



ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E
SICUREZZA SOCIALE, FORMAZIONE PROFESSIONALE,
COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
Direzione Generale

POR SARDEGNA FSE 2007/2013

**Rapporto Annuale di Esecuzione
2011**



INDICE

1. IDENTIFICAZIONE	7
2. QUADRO D'INSIEME DELL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO	8
2.1. Risultati e analisi dei progressi	8
2.1.1 Informazioni sui progressi materiali del Programma Operativo.....	8
2.1.2 Informazioni finanziarie	20
2.1.3 Informazioni sulla ripartizione relativa all'uso dei Fondi.....	23
2.1.4 Sostegno ripartito per gruppo di destinatari	32
2.1.5 Sostegno restituito o riutilizzato	35
2.1.6 Beneficiari dei Finanziamenti FSE.....	35
2.1.7 Analisi Qualitativa	40
2.1. bis Informazioni sugli strumenti di ingegneria finanziaria quali definiti all'art.44 del Regolamento Generale	53
2.2. Informazioni sul rispetto del diritto comunitario.....	55
2.3. Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli	56
2.4. Modifiche nell'ambito dell'attuazione del Programma Operativo.....	60
2.5. Modifiche sostanziali a norma dell'articolo 57 del regolamento (CE) n. 1083/2006.....	62
2.6. Complementarietà con altri strumenti	63
2.7 Sorveglianza e Valutazione.....	65
3. ATTUAZIONE IN BASE ALLE PRIORITÀ	68
3.1 Asse Adattabilità	68
3.1.1. Consegimento degli obiettivi e analisi dei progressi.....	68
3.1.2. Analisi qualitativa.....	74
3.2 Asse Occupabilità	77
3.2.1. Consegimento degli obiettivi e analisi dei progressi.....	77
3.2.2. Analisi qualitativa.....	81
3.2.3. Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli	84
3.3 Asse Inclusione sociale.....	84
3.3.1. Consegimento degli obiettivi e analisi dei progressi.....	84
3.3.2. Analisi qualitativa.....	87
3.3.3. Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli	87
3.3.4. Buona Prassi – Il Fondo microcredito FSE	88
3.4 Asse Capitale Umano	92
3.4.1. Consegimento degli obiettivi e analisi dei progressi.....	92
3.4.2. Analisi qualitativa.....	99
3.4.3. Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli	102
3.5 Asse Transnazionalità e Interregionalità.....	103
3.5.1. Consegimento degli obiettivi e analisi dei progressi.....	103
3.5.2. Analisi qualitativa.....	106
3.5.3. Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli	108

3.6 Assistenza Tecnica	108
3.6.1. Consequimento degli obiettivi e analisi dei progressi.....	108
3.6.2. Analisi qualitativa.....	109
3.6.3. Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli	110
4. COERENZA E CONCENTRAZIONE.....	111
5. ASSISTENZA TECNICA.....	113
6. ATTIVITA' DI INFORMAZIONE E PUBBLICITA'.....	114
ADDENDUM.....	118

NOTA SINTETICA

Dati di sintesi sull'avanzamento finanziario e fisico del PO

Nel 2011 nell'ambito del POR FSE sono state promosse 12 nuove operazioni, con una mobilitazione di risorse complessiva di oltre 85 Meuro.

Gli interventi promossi nel 2011 sono stati destinati a differenti target della popolazione regionale, con particolare riferimento ai disoccupati, gli inoccupati, i lavoratori beneficiari di ammortizzatori sociali, i soggetti svantaggiati, i lavoratori stagionali, nonché lavoratori e imprenditori per l'aggiornamento delle rispettive competenze.

Più in particolare sono stati emanati i dispositivi di attuazione sinteticamente illustrati a seguire.

- Nell'ambito dell'Asse I Adattabilità è stato pubblicato nel settembre del 2011 il terzo avviso "Ore Preziose", volto a favorire i processi di conciliazione fra mondo del lavoro e familiare (dotazione: 6 Meuro);
- Nell'ambito dell'Asse II Occupabilità:
 - o è stato pubblicato nel giugno del 2011 il secondo avviso "La lunga estate", volto all'allungamento dei contratti dei lavoratori stagionali nel settore del turismo (dotazione: 5 Meuro);
 - o nell'ottobre del 2011 è stato costituito il nuovo Fondo di ingegneria finanziaria denominato PISL-POIC, volto a favorire i processi di integrazione e coesione dei piccoli Comuni e l'attrattività degli insediamenti produttivi nei Comuni più grandi (dotazione: 20 Meuro);
 - o è stata promossa, con un nuovo avviso pubblicato nell'agosto 2011, la concessione di voucher per la conciliazione della vita familiare e lavorativa (dotazione: 4 Meuro);
 - o sono stati promossi gli avvisi Promuovidea (giugno 2011) e Impresadonna (agosto 2011), entrambi finalizzati alla promozione dell'imprenditorialità, il primo, ai giovani disoccupati e ai cassintegrati, il secondo, alle donne (dotazione: rispettivamente, 9 Meuro e 2,5 Meuro).
- Nell'ambito dell'Asse III Inclusione Sociale il Fondo Microcredito FSE è stato incrementato per una dotazione di ulteriori 8,6 Meuro;
- Nell'ambito dell'Asse IV Capitale Umano:
 - o rispettivamente nei mesi di maggio e giugno 2011 sono stati pubblicati i due nuovi avvisi "Alta formazione e "Percorsi di rientro" (dotazione: rispettivamente, 5 Meuro e 9 Meuro);
 - o è stato pubblicato nell'ottobre del 2011 l'avviso "Orientamento e sostegno al raccordo tra università e scuola" (dotazione: 2 Meuro);
 - o è stato pubblicato nell'agosto del 2011 l'avviso "Assegni di Ricerca", riguardante i settori ad alto contenuto innovativo e tecnologico (dotazione: 17,6 Meuro);
- Nell'ambito dell'Asse V Transnazionalità e interregionalità è stato pubblicato nel maggio del 2011 il secondo avviso relativo al catalogo interregionale dell'alta formazione (dotazione: 3 Meuro) ed il secondo bando di gara relativo al progetto interregionale "Tribunali" per l'acquisizione del servizio di riorganizzazione dei processi lavorativi e di ottimizzazione delle risorse degli uffici giudiziari della Regione Autonoma della Sardegna (importo a base d'asta 1,175 Meuro).

Si è registrato, inoltre, un significativo progresso attuativo, con l'avvio e la conclusione di diverse operazioni e con una crescita sostenuta sia degli impegni (+12 punti percentuali) che della spesa (+17 punti percentuali) rispetto al 2010, in particolar modo per gli Assi I e II che incidono sensibilmente nelle politiche per il lavoro della Regione.

Lo stato di avanzamento finanziario del Programma al 31/12/2011 evidenzia un livello di impegni pari a circa 425 Meuro corrispondenti al 58% della dotazione complessiva del Programma. La spesa effettivamente sostenuta dai beneficiari risulta pari a circa 302 Meuro, corrispondente al 41% della dotazione del POR e al 71% degli impegni assunti.

Si segnala la forte accelerazione degli impegni degli Assi I e II, che passano, rispettivamente, dai valori del 19,2% e del 13,2% del 2010, al 34,3% e al 37,8% del 2011 e la performance consolidata degli Assi III e IV che raggiungono, rispettivamente quota 69% e 78%.

Con riferimento agli Obiettivi specifici si conferma la costante crescita degli impegni a valere sugli obiettivi i) *“Aumentare la partecipazione alle opportunità formative lungo tutto l'arco della vita e innalzare i livelli di apprendimento”* ed l) *“Creazione di reti tra Università, Centri tecnologici di ricerca, mondo produttivo e Istituzionale con particolare attenzione alla promozione della ricerca e dell'innovazione”* (entrambi relativi all'Asse IV) che assorbono complessivamente oltre il 55% degli impegni assunti sul POR.

Gli altri obiettivi che mostrano dinamiche di impegno in forte crescita sono:

- l'obiettivo a) *“Sviluppare il sistema di formazione continua e sostenere l'adattabilità dei lavoratori”* che mostra un peso di circa il 6% sul totale degli impegni assunti;
- l'obiettivo e) *“Attuare politiche per il lavoro attive e preventive con particolare attenzione all'integrazione dei migranti nel mercato del lavoro, all'invecchiamento attivo, al lavoro autonomo e all'avvio di imprese e organizzazione e qualità del lavoro”*, con un peso di circa l'11% sul totale degli impegni assunti;
- l'obiettivo g) *“Sviluppare percorsi integrati e migliorare il (re)inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati; combattere ogni forma di discriminazione nel mercato del lavoro”*, con un peso del 18%.

Si rileva, comunque, che con riferimento a quanto programmato quasi tutti gli Obiettivi specifici del PO mostrano una soddisfacente evoluzione degli impegni, con la sola eccezione dell'Obiettivo h e dell'Obiettivo n, per i quali, con particolare riferimento all'operazione *“scuola digitale”* da attivare nel 2012 e alla realizzazione dei diversi servizi di Assistenza Tecnica attivati, si prevede una crescita decisiva nei prossimi mesi.

In riferimento alla capacità di spesa, a livello di Asse, le migliori performance sono riconducibili – come per il 2010 - agli Assi III e IV, che presentano un livello di spese, rispettivamente, del 50,4% e del 58,9% rispetto al programmato; nel 2011, si sottolinea inoltre un incremento molto rilevante per gli Assi I e II che, con livelli di spesa pari rispettivamente al 21,5% e al 22,1% del programmato, mostrano un miglioramento di circa 20 punti percentuali rispetto al 2010; l'Asse VI mostra una performance di spesa positiva con il 34,7%, mentre lenta è la dinamica di spesa dell'Asse V, per il quale è stata proposta una importante rimodulazione approvata dalla Commissione nell'aprile 2012.

Il livello sostenuto della spesa sull'Asse III si deve, oltre che alla costituzione del *“Fondo Microcredito FSE”* incrementato nel corso dell'anno di ulteriori 8,6 Meuro, all'operazione *“Ad Altiora”*, volta a favorire il reinserimento nel mercato del lavoro di soggetti svantaggiati. Con riferimento all'Asse IV, l'incremento di spesa si deve oltre che all'avanzamento del *“Programma Master and Back”* e all'attuazione delle Borse di ricerca per i giovani ricercatori, anche agli interventi di alta formazione promossi dai Centri Linguistici di Ateneo e dalle Università con il nuovo ciclo di Dottorati di Ricerca, nonché ai cosiddetti Assegni di merito, volti a sostenere i percorsi di istruzione degli studenti più meritevoli, e ai percorsi di orientamento e riallineamento promossi dalle università di Cagliari e di Sassari in favore delle matricole universitarie.

L'incremento di spesa sugli Assi I e II, invece, si deve al Pacchetto anticrisi che nel 2011 fa registrare la prima certificazione di spesa per oltre 8 Meuro, all'operazione *“Ore preziose”* volta alla conciliazione dei tempi di lavoro e familiari, nonché ai diversi avvisi promossi nel biennio 2010 e 2011, molti dei quali volti al

contrasto dei fenomeni della disoccupazione e del lavoro precario. Per l'Asse II, inoltre, si registra un avanzamento importante grazie alla costituzione del Fondo PISL - POIC.

Per quanto riguarda, infine, lo stato di avanzamento procedurale e fisico a livello di Programma al 31/12/2011 si registrano come avviati 6.330 progetti e circa 50.723 destinatari, di cui 31.064 nel 2011(rilevati).

In particolare, a livello di Asse si segnala che:

- ❖ nell'Asse I risultano avviate 1.005 operazioni (approvate 1.029), con il coinvolgimento di 16.799 destinatari di cui 7.671 donne (45,7%)
- ❖ nell'Asse II risultano avviate 501 operazioni (approvate 516), con il coinvolgimento di 5.409 destinatari di cui 2.458 donne (45,4%)
- ❖ nell'Asse III risultano avviate 928 operazioni (approvate 1.067), con il coinvolgimento di 3.140 destinatari di cui 1.447 donne (46,1%)
- ❖ nell'Asse IV risultano avviate 3.779 operazioni (approvate 4.536), con il coinvolgimento di 23.142 destinatari di cui 14.854 donne (64,2%)
- ❖ nell'Asse V risultano avviate 109 operazioni (approvate 141), con il coinvolgimento di 2.233 destinatari di cui 1.006 donne (45,1%)
- ❖ nell'Asse VI risultano approvate e avviate 8 operazioni.

Modificazioni a livello organizzativo

Nel 2011, la struttura organizzativa deputata alla gestione del PO, ha subito i cambiamenti previsti dalla DGR n. 28/6 del 21/07/2010, che ha approvato la riorganizzazione interna dei Servizi dell'Assessorato al Lavoro, dove risulta incardinata la AdG del POR¹. Con diversi Decreti degli Affari Generali dell'Assessorato al Personale della Regione, fra il mese di marzo e novembre del 2011, infatti, sono stati nominati i direttori dei sette Servizi previsti. In particolare, il Direttore del Servizio di Supporto all'AdG del POR FSE è stato nominato con Decreto n. 540/20 del 6 aprile 2011.

Inoltre, con DGR 44/1 del 04/11/2011 è stato nominato Direttore Generale dell'Assessorato al Lavoro e conseguentemente, così come previsto dal POR (capitolo 5), Autorità di Gestione del POR FSE, il Dott. Massimo Temussi.

Azioni rivolte a contrastare la crisi

Anche per il 2011 forti sono apparse le ripercussioni sul mercato del lavoro della crisi in atto. I livelli di ricorso agli ammortizzatori sociali è cresciuto, sia con riferimento alla strumentazione ordinaria e straordinaria, sia con riferimento alla deroga.

In tale contesto, nel 2011 la Regione ha gestito, unitamente agli enti territoriali preposti ed in particolare ai CSL provinciali per le attività di competenza, le politiche attive connesse al cosiddetto "Pacchetto anticrisi". Sono stati realizzati nell'anno 196 percorsi formativi, in favore di 1.127 destinatari. Nel corso del mese di novembre, inoltre, sono state effettuate da parte dei Servizi interessati le prime attestazioni di spesa che hanno portato alla certificazione di 5,7 Meuro a valere sugli agli Assi I "Adattabilità" (4,7 Meuro) e II "Occupabilità" (1 Meuro).

Inoltre, con DGR 27/17 dell'01/06/2011, la Regione ha approvato il Piano Straordinario per l'Occupazione e per il Lavoro, promosso sulla base di stanziamenti regionali resi disponibili con la finanziaria regionale 2011.

¹ Per l'illustrazione delle novità organizzative si rimanda al RAE 2010, nota sintetica, pag. 2.

Il Piano è volto a contrastare il forte impatto negativo della crisi sul mercato del lavoro ed è stato inglobato nel più complessivo Piano Regionale per l'Occupazione, approvato con DGR n. 49/7 del 07/12/2011, composto da 52 interventi, parte dei quali a cofinanziamento FSE. In tal modo si è inteso promuovere un documento di programmazione unitaria delle politiche del lavoro, concentrando le diverse fonti di finanziamento sulle priorità specifiche, espressione di forti esigenze dei territori.

Proposta di rimodulazione del PO

Nel 2011, l'AdG ha avviato le consultazioni con la Commissione Europea per la rimodulazione del PO, elaborata sulla base di un'analisi sui motivi della revisione del Programma Operativo, ai sensi dell'art. 33 del Reg. 1083/06 e s.m.i.. La proposta è stata preventivamente sottoposta al Comitato di Sorveglianza. Nella seduta del 10/06/2011 il CdS ha approvato il nuovo piano finanziario del PO, presentato dall'AdG con una illustrazione delle ragioni e delle finalità della rimodulazione.

Successivamente, l'AdG ha sottoposto al CdS la proposta del testo di PO rimodulato, attraverso una procedura scritta avviata, ai sensi dell'art. 4 del Regolamento interno del Comitato di Sorveglianza, nel giorno 21/10/2011 e conclusasi senza osservazioni e con la relativa approvazione in data 10/11/2011.

La revisione del Programma Operativo – che al momento della predisposizione del presente Rapporto risulta approvata dalla Commissione con Decisione C(2012) 2362 del 3/4/2012 - tiene in considerazione gli esiti di un'attività di autovalutazione che la Regione ha condotto con il supporto dell'ISFOL, nonché i principi generali di coerenza con gli orientamenti comunitari e di concentrazione delle risorse sulle priorità strategiche.

Modifiche nell'elenco degli Organismi Intermedi

Nel corso del 2011, non si registrano modifiche nell'elenco degli Organismi intermedi.

1. IDENTIFICAZIONE

Programma Operativo

Obiettivo: Competitività Regionale e Occupazione

Zona ammissibile interessata: Regione Sardegna - Italia

Periodo di programmazione: 1 gennaio 2007 – 31 dicembre 2013

Numero del Programma: CCI N°2007IT052PO016

Titolo del Programma: POR SARDEGNA – FSE 2007-2013

Rapporto Annuale di Esecuzione

Anno di riferimento: 2011

Data dell'approvazione del rapporto annuale da parte del Comitato di Sorveglianza: 19 Giugno 2012

2. QUADRO D'INSIEME DELL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO

2.1. Risultati e analisi dei progressi

2.1.1 Informazioni sui progressi materiali del Programma Operativo

Nella **tabella 1** sono riportati gli indicatori di risultato contenuti nel POR Sardegna FSE 2007-2013, quantificati cumulativamente al 31/12/2011.

Ove non è stato possibile quantificare gli indicatori individuati in sede di definizione del PO, vengono indicate le motivazioni e le problematiche incontrate.

Inoltre, si sottolinea che per garantire una maggiore coerenza degli indicatori rispetto ai cambiamenti intercorsi e alle necessità di revisione del Programma, l'Autorità di Gestione ha risposto nell'immediato con l'introduzione di **indicatori aggiuntivi**.

A seguito della riprogrammazione del PO, infine, l'Autorità di gestione procederà sia alla revisione degli indicatori ove necessario, sia alla quantificazione delle baseline e dei target di riferimento non ancora quantificati: l'innovatività di alcuni interventi del POR FSE 2007-2013 rispetto alla programmazione precedente ha comportato, infatti, la necessità di acquisire una nuova base dati - strettamente riferita alle nuove tipologie di intervento - che renda possibile la strutturazione di baseline e target coerenti con la necessità di misurazione delle azioni implementate.

Tabella 1 –Indicatori di risultato

Asse 1 – Adattabilità											
		2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOT
Indicatore 1 (ob. specifico a)											
Tasso di copertura dei destinatari degli interventi di formazione continua cofinanziati rispetto al totale degli occupati (media annua) declinato per genere	Risultato	M	ND	0,32	0,91	0,57					0,60
		F	ND	0,50	1,02	0,35					0,62
	Obiettivo*							3,48			
	Linea di riferimento (baseline)	1,12									
		2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOT
Indicatore 2 (ob. specifico b)											
Tasso di copertura delle imprese coinvolte nei progetti finalizzati ad incrementare la qualità del lavoro e i cambiamenti organizzativi sul totale delle imprese presenti nel territorio	Risultato		ND	ND	ND	0					0
	Obiettivo*							1,7			
	Linea di riferimento (baseline)	0									
L'attuazione dell'obiettivo specifico b) è stata caratterizzata, ad oggi, da dispositivi attuativi finalizzati ad incrementare la qualità del lavoro ed i cambiamenti organizzativi, con particolare attenzione alla conciliazione famiglia-lavoro. Tuttavia, i dispositivi implementati (avvisi "Ore Preziose", consistente in facilitazioni all'accesso di servizi di custodia dei bambini) sono stati rivolti direttamente ai destinatari ed erogati sottoforma di voucher, non prevedendo il coinvolgimento diretto delle imprese. Per questi motivi non è stato possibile valorizzare, ad oggi, l'indicatore 2. È stato programmato uno specifico intervento volto a diffondere nelle aziende pubbliche e private sarde il ricorso a soluzioni organizzative, modalità di lavoro e servizi che favoriscano la conciliazione tra tempi di lavoro e di cura dei/delle dipendenti con carichi familiari. Tale intervento prevederà il coinvolgimento diretto delle imprese, pubbliche e private, consentendo quindi la valorizzazione dell'indicatore 2 nei prossimi RAE.											
		2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOT
Indicatore 3 (ob. specifico c)											
Numero di imprese che beneficiano di interventi finalizzati all'anticipazione e all'innovazione, sul totale delle imprese presenti nel territorio	Risultato										NA
	Obiettivo*		NA	NA	NA	NA		0,2			
	Linea di riferimento (baseline)	N.Q.									
Nell'attuazione del POR sono stati avviati ed implementati ad oggi diversi dispositivi rivolti alle imprese e finalizzati all'innovazione delle stesse in un'ottica di accrescimento della competitività del tessuto imprenditoriale regionale, ma non sull'Asse I bensì sull'Asse II; si tratta nello specifico degli interventi Europeando, Antichi Mestieri e Green Future, per garantire la sostenibilità delle iniziative imprenditoriali finanziate sul lungo periodo, che sono stati strutturati in modo da prevedere una prima fase di formazione dei destinatari individuati (fase completata o in corso di completamento) ed una seconda e successiva fase											

di erogazione di incentivi, che partirà nel corso del 2012. In ogni caso, anche con riferimento a tali interventi, al momento non è quantificabile l'indicatore in oggetto, relativo alle imprese, essendo stata attivata la prima fase formativa rivolta alle persone.

Nondimeno, occorre notare come l'obiettivo specifico c) si sia rivelato l'obiettivo maggiormente coerente al finanziamento delle misure anticrisi per il sostegno al reddito, e, data la perdurante situazione di crisi economica e occupazionale, sia stato finora utilizzato principalmente per finanziare gli interventi c.d. "anticrisi".

Si ricorda che, al fine di misurare il numero di imprese coinvolte negli interventi del POR FSE, è stato previsto e valorizzato sia per il 2010 sia per il 2011 un indicatore aggiuntivo.

	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOT
Indicatore 4 (ob. specifico c)										
Numero di imprese coinvolte dagli interventi finalizzati all'imprenditorialità sul totale delle imprese presenti sul territorio	Risultato	NA	NA	NA	NA					NA
	Obiettivo*						0,05			
	Linea di riferimento (baseline)	0,01								

Parallelamente a quanto riscontrato per l'indicatore 3, anche l'indicatore 4 risulta essere poco attinente alla misurazione delle azioni intraprese nell'ambito dell'obiettivo c). Nell'ambito più generale del POR FSE, infatti, gli interventi finalizzati all'imprenditorialità sono stati molteplici e comprendono, oltre quelli precedentemente citati in calce alla descrizione dell'indicatore 3, anche altri dispositivi quali Impresa Donna, Promuovidea, Fondo Microcredito FSE e Fondo PISL-POIC FSE (quest'ultimo in fase di avvio). Anche questi ultimi interventi citati sono in corso di realizzazione nell'ambito di altri obiettivi specifici degli Assi prioritari II e III, e pertanto non possono concorrere alla valorizzazione dell'indicatore 4.

Si ricorda che, al fine di misurare il numero di imprese coinvolte negli interventi del POR FSE, è stato previsto e valorizzato sia per il 2010 sia per il 2011 un indicatore aggiuntivo.

Legenda

N.Q.: non quantificabile

N.A.: non applicabile

ND: non disponibile

Asse 2 – Occupabilità

		2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOT
Indicatore 5 (ob. specifico d)											
Numero di interventi avanzati rispetto al totale degli interventi di base realizzati dai servizi per l'impiego raggiunti dall'obiettivo	Risultato		NQ	NQ	NQ	7%					7%
	Obiettivo*							60%			
	Linea di riferimento (baseline)	32%									
L'indicatore 5 è stato valorizzato considerando il rapporto tra i CSL che hanno attivato servizi avanzati a valere sul POR sul totale dei CSL regionali non essendo quantificabile come rapporto tra servizi, stante l'indisponibilità di un dato puntuale sul tipo di servizi per l'impiego erogati da tutti i Centri. Le informazioni saranno in ogni caso rilevate attraverso una apposita indagine, che consentirà una piena quantificazione dell'indicatore per il 2012											
		2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOT
Indicatore 6 (ob. specifico e)											
Tasso di copertura della popolazione servita dalle politiche attive e preventive sostenute dall'obiettivo (media annua)	Risultato	M	ND	0,05	1,52	3,97		1,63			1,85
		F	ND	0,14	2,11	3,60		1,62			1,95
	Obiettivo*							3,25			
	Linea di riferimento (baseline)	0,30									
		2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOT
Indicatore 7 (ob. specifico e)											
Tasso di incidenza degli interventi finalizzati al lavoro autonomo ed all'avvio di imprese sul totale di quelli realizzati dall'obiettivo	Risultato		ND	ND	45,04	66,16					55,60
	Obiettivo*							17,38			
	Linea di riferimento (baseline)	8,69									

			2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOT
Indicatore 8 (ob. specifico e)												
<i>Tasso di inserimento occupazionale lordo dei destinatari di Fse per target group prioritari dell'obiettivo (immigrati, popolazione in età matura) declinato per tipologia di rapporto di lavoro</i>	8. a Risultato (tasso complessivo)	M		NQ	NQ	NQ	NQ					NQ
		F		NQ	NQ	NQ	NQ					NQ
	8.a.2 Risultato (tasso complessivo)	Dipend.		NQ	NQ	NQ	NQ					NQ
	8.a.3 Risultato (tasso complessivo)	Auton.		NQ	NQ	NQ	NQ					NQ
	8.b Risultato (tasso immigrati)	M		NQ	NQ	NQ	NQ					NQ
		F		NQ	NQ	NQ	NQ					NQ
	8.b.2 Risultato (tasso immigrati)	Dipend.		NQ	NQ	NQ	NQ					NQ
	8.b.3 Risultato (tasso immigrati)	Auton.		NQ	NQ	NQ	NQ					NQ
	8.c Risultato (tasso popolazione 55-64 anni)	M		NQ	NQ	NQ	NQ					NQ
	8.c.1 Risultato (tasso pop. 55-64 anni)	F		NQ	NQ	NQ	NQ					NQ
	8.c.2 Risultato (tasso popolazione 55-64 anni)	Dipend.		NQ	NQ	NQ	NQ					NQ
	8.c.3 Risultato (tasso popolazione 55-64 anni)	Auton.		NQ	NQ	NQ	NQ					NQ
	Obiettivo*			NQ	NQ	NQ	NQ					
	Linea di riferimento (baseline)	NQ										

Ad oggi non è stato possibile procedere alla quantificazione dell'indicatore 8, relativamente agli interventi attuati ed in corso di implementazione (Interaction Design, Gente di Mare, Anticrisi, Europeando, Promuovidea, Antichi Mestieri, Green Future, Lunga Estate) in quanto per gli interventi conclusi non sono ancora state avviate indagini di placement, mentre per gli interventi ancora in corso non si possono ancora effettuare misurazioni del tasso di inserimento occupazionale dei destinatari. Pertanto non sono ancora a disposizione dell'AdG i dati di dettaglio relativi all'inserimento occupazionale della popolazione in età matura e degli immigrati.

Con particolare riferimento al target "immigrati", si segnala comunque che l'obiettivo maggiormente coerente con le politiche di inclusione sociale dei migranti è l'obiettivo specifico g), nell'ambito del quale è stato valorizzato l'indicatore 12.

L'indicatore potrà comunque essere valorizzato nelle successive annualità in seguito alle indagini di placement che verranno effettuate dal Valutatore Indipendente, per l'individuazione del quale è in corso di attivazione un'apposita procedura di evidenza pubblica. La valutazione del Programma consentirà di ottenere i dati di dettaglio sull'inserimento occupazionale per tutte le tipologie di destinatari target del POR, ivi compresa la distinzione per tipologia di lavoro.

			2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOT
Indicatore 9 (ob. specifico f)												
<i>Tasso di copertura della popolazione femminile raggiunta dalle politiche attive e preventive sostenute dall'obiettivo (media annua)</i>	Risultato			ND	ND	ND	0					0
	Obiettivo*								1,42			
	Linea di riferimento (baseline)	0,82										
			2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOT
Indicatore 10 (ob. specifico f)												
<i>Tasso di inserimento occupazionale lordo della popolazione femminile raggiunta dall'obiettivo, per età, cittadinanza, titolo di studio, condizione rispetto al mercato del lavoro, tipologia di rapporto di lavoro</i>	10.f Risultato (tasso lordo femm. complessivo)	Tot		ND	ND	ND	ND					
	10.f.1 Risultato (tasso lordo femm. per età)	15-24		ND	ND	ND	ND					
	10.f.2 Risultato (tasso lordo femm. per età)	25-54		ND	ND	ND	ND					
	10.f.3 Risultato (tasso lordo femminile per età)	55-64		ND	ND	ND	ND					
	10.f.4 Risultato (tasso lordo femm. per cittadinanza)	Italiana		ND	ND	ND	ND					
	10.f.5 Risultato (tasso lordo femm. per cittadinanza)	Estera		ND	ND	ND	ND					

		2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOT
10.f.6 Risultato (tasso lordo femm. per condiz. MdL)	In cerca i ^a occup.		ND	ND	ND	ND					
10.f.7 Risultato (tasso lordo femm. per condiz. MdL)	Occupa.		ND	ND	ND	ND					
10.f.8 Risultato (tasso lordo femm. per condiz. MdL)	Disocc. alla ricerca nuova occup.		ND	ND	ND	ND					
10.f.9 Risultato (tasso lordo femm. per condiz. MdL)	Studente		ND	ND	ND	ND					
10.f.10 Risultato (tasso lordo femm. per condiz. MdL)	Inattivo (non studente)		ND	ND	ND	ND					
10.f.11 Risultato (tasso lordo femm. per rapporto di lavoro)	Dipend.		ND	ND	ND	ND					
10.f.12 Risultato (tasso lordo femm. per rapporto di lavoro)	Auton.		ND	ND	ND	ND					
Obiettivo*			ND	ND	ND			30			
Linea di riferimento (baseline)	ND										

Nei primi anni di programmazione non sono state avviate azioni nell'ambito dell'obiettivo specifico f). La situazione di crisi economica e occupazionale, inoltre, ha determinato dei cambiamenti nelle priorità programmatiche che hanno rallentato l'attuazione dell'obiettivo f), obiettivo che ad oggi soffre di una capacità di impegno e spesa inferiore alla media del Programma. Tuttavia, nel 2011 è stato dato avvio all'intervento "Impresa Donna" rispetto al quale è in corso la selezione delle beneficiarie dell'intervento e che consentirà una prima valorizzazione degli indicatori relativi all'ob. f) nel RAE 2012. Nondimeno, l'intervento citato e gli altri interventi previsti nell'obiettivo non esauriscono le azioni promosse a favore della parità di genere all'interno del POR FSE, generalmente promosse in modo trasversale negli interventi e che sono meglio descritte al successivo par. 2.1.7, punto a).

L'AdG ha comunque inteso valorizzare un indicatore aggiuntivo e trasversale agli obiettivi che misura, per gli anni 2010 e 2011, il coinvolgimento delle donne negli interventi del POR FSE.

Legenda:

N.Q.: non quantificabile

N.D.: non disponibile

Asse 3 - Inclusione sociale

		2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOT
Indicatore 11 (ob. specifico g)											
<i>Tasso di incidenza dei percorsi di integrazione, di inserimento o reinserimento lavorativo sul totale degli interventi rivolti ai destinatari dell'obiettivo</i>	Risultato		ND	100	95,01	95,81					96,94
	Obiettivo*							60			
	Linea di riferimento (baseline)		ND								
<i>La valorizzazione dell'indicatore 11 è risultata negli anni particolarmente elevata, data l'alta incidenza dei percorsi di integrazione, inserimento/reinserimento lavorativo sul totale degli interventi dell'obiettivo (Fondo Microcredito FSE, Progetti di eccellenza, Ad Altiora).</i>											

		2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOT
Indicatore 12 (ob. specifico g)											
<i>Tasso di copertura dei soggetti svantaggiati potenzialmente interessati all'attuazione dell'obiettivo (media annua) - Immigrati</i>	Risultato	M		ND	0,21	0,66					0,44
		F		ND	0,19	0,68					0,44
	Obiettivo*							DQ			
	Linea di riferimento (baseline)		DQ								
<i>Per la valorizzazione dell'indicatore 12 è stato scelto di procedere alla misurazione della copertura di una particolare categoria di soggetti svantaggiati ed a rischio di esclusione sociale: gli immigrati. Si è scelto di focalizzare l'attenzione su questa categoria di soggetti sia in coerenza con quanto effettuato nel RAE 2010, sia per la reperibilità dei dati di dettaglio riferiti agli immigrati.</i>											

Legenda:
 ND: non disponibile
 D.Q. da quantificare

Asse 4 – Capitale umano

		2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOT
Indicatore 13 (ob. specifico h)											
Numero di azioni di sistema finalizzate all'orientamento sul totale degli interventi implementati dall'obiettivo	Risultato		0	0	0	0,50					0,50
	Obiettivo*							NQ			
	Linea di riferimento (baseline)				NQ						

Tra i due interventi attuati nell'ambito dell'obiettivo specifico h), uno è rappresentato da un'azione di sistema volta alla predisposizione di azioni di orientamento da parte di Università e scuole superiori (articolata in due diversi Avvisi per la "Chiamata di progetti per azioni di orientamento e di sostegno al raccordo tra Università e scuola secondaria superiore", rivolti rispettivamente a Università e Autonomie scolastiche). Questo consente di valorizzare l'indicatore per l'anno 2011, con un valore pari a 0,5.

		2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOT
Indicatore 14 (ob. specifico h)											
Numero di azioni di sistema che prevedono la certificazione delle competenze sul totale degli interventi realizzati nell'obiettivo	Risultato		0	0	0	0,50					0,50
	Obiettivo*							NQ			
	Linea di riferimento (baseline)				NQ						

Dei due interventi attuati nell'ambito dell'obiettivo specifico h), si segnala che uno di questi è l'azione di sistema Lifelong learning, volta all'aggiornamento, mantenimento e rafforzamento del sistema integrato di governo del life long learning nella Regione Sardegna, ivi compresi i sistemi di certificazione delle competenze. Questo rende possibile valorizzare per il 2011 l'indicatore, che assume un valore pari a 0,5.

			2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOT
Indicatore 15 (ob. specifico i)												
<i>Tasso di copertura dei destinatari degli interventi Fse di formazione permanente sul totale della popolazione in età compresa tra i 25 e i 64 anni (media annua)</i>	Risultato	M		ND	0,15	0,04	0,02					0,07
		F		ND	0,22	0,08	0,04					0,11
	Obiettivo*								1,62			
	Linea di riferimento (baseline)	0,13										

Per la valorizzazione dell'indicatore 15 sono stati considerati i soli percorsi di Alta Formazione nell'ambito del Programma "Master & Back", che comprende anche altre tipologie di intervento (tirocini e borse lavoro). Tuttavia la valorizzazione attuale dell'indicatore, riferito all'obiettivo specifico i), non consente una completa misurazione delle iniziative di formazione permanente realizzate nell'ambito del POR e presenti anche in altri Assi.

			2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOT
Indicatore 16 (ob. specifico I)												
<i>Numero di azioni di sistema rivolte al potenziamento della attività di ricerca e di trasferimento dell'innovazione nelle imprese sul totale delle azioni di sistema realizzate dall'obiettivo</i>	Risultato			0	0	0	0					0
	Obiettivo*								10			
	Linea di riferimento (baseline)	NQ										

			2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOT
Indicatore 17 (ob. specifico I)												
<i>Numero di azioni di sistema rivolte al potenziamento della attività di ricerca e di trasferimento dell'innovazione nelle università e nei centri di ricerca sul totale delle azioni di sistema realizzate dall'obiettivo</i>	Risultato			0	0	0	0					0
	Obiettivo*								90			
	Linea di riferimento (baseline)	NQ										

Nell'ambito dell'obiettivo specifico I) non sono state attivate azioni di sistema, non consentendo quindi la valorizzazione dell'indicatore 16 e dell'indicatore 17. Le azioni attivate nell'obiettivo sono costituite per buona parte da interventi rivolti direttamente ai giovani sardi e finalizzati al potenziamento delle attività di ricerca (Dottorati di ricerca, Assegni di Ricerca, Borse di ricerca, Borse di specializzazione in medicina), che al momento hanno coinvolto complessivamente 1554 destinatari al 31.12.2011.

Legenda:
NQ.: non quantificabile; N.A.: non applicabile, ND: non disponibile;

Asse 5 - Transnazionalità e interregionalità

		2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOT
Indicatore 18 (ob. specifico m)											
<i>N. di progetti transnazionali per l'attuazione di reti per le buone prassi sul totale dei progetti realizzati dall'obiettivo</i>	Risultato		ND	ND	68,92%	13,76%					41,34%
	Obiettivo*							DQ			
	Linea di riferimento (baseline)				0						

Legenda:

N.Q.: non quantificabile

ND: non disponibile

* L'obiettivo può essere indicato per anno o per l'intero periodo di programmazione.

Indicatori aggiuntivi

		2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOT
Indicatore aggiuntivo											
<i>Popolazione femminile interessata dagli interventi FSE (media annua)</i>	Risultato		ND	0,72	1,13	2,97					1,61
	Obiettivo*							DQ			
	Linea di riferimento (baseline)				NQ						

L'indicatore aggiuntivo intende rispondere alle difficoltà di valorizzare gli indicatori di cui all'obiettivo f), anche superando la necessità di legare le iniziative rivolte alla popolazione femminile a quanto attuato nell'ambito dell'obiettivo f). In linea con l'attuazione del POR FSE, che ha visto un'attenzione alla parità di genere trasversale e presente in tutti gli interventi attuati, l'indicatore aggiuntivo proposto intende misurare il coinvolgimento delle donne nelle iniziative del POR FSE, rapportandolo alla popolazione femminile residente in Sardegna e di età compresa tra i 15 ed i 64 anni.

		2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOT
Indicatore aggiuntivo											
<i>Totale imprese coinvolte negli interventi FSE (media annua)</i>	Risultato		ND	ND	1,15	1,94					1,55
	Obiettivo*							DQ			
	Linea di riferimento (baseline)				NQ						

L'indicatore intende rispondere parzialmente alle difficoltà di valorizzazione degli indicatori 2, 3, 4 e riferiti al coinvolgimento delle imprese ed alle iniziative volte allo sviluppo dell'imprenditorialità. La valorizzazione di tale indicatore aggiuntivo ha carattere trasversale e intende fornire una panoramica sulla percentuale di imprese sarde direttamente coinvolte dai progetti FSE, sul totale delle imprese attive presenti sul territorio.

Legenda: N.Q.: non quantificabile; DQ: da quantificare; ND: non disponibile

2.1.2 Informazioni finanziarie

Le informazioni sull'avanzamento finanziario per Asse (impegni, pagamenti e spese totali certificate) rispetto al totale programmato sono riportate nella tabella seguente che illustra il dato cumulato al 31/12/2011.

A tale data, gli impegni ammontano al 58% del totale programmato 2007-2013, i pagamenti (spese effettivamente sostenute dai beneficiari) al 41% e le spese certificate al 38%. Si rimanda al par. 2.1.7 – Analisi qualitativa - per l'illustrazione di dettaglio dell'avanzamento finanziario del PO.

Alla stessa data del 31/12/2011 il valore dei pagamenti ricevuti dalla Commissione si riferisce al pagamento del prefinanziamento a valere sulle risorse FSE (pari al 7,5% del programmato riferito a tale quota) e della quota FSE erogata a fronte di certificazione di spese e relative domande di pagamento.

Si riporta solo il dato della spesa rientrante nel FSE in quanto non si sono ancora registrate spese relative alla clausola di flessibilità di cui all'articolo 34, paragrafo 2 del Reg. (CE) n. 1083/2006.

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Tabella 2 - Informazioni finanziarie del Programma Operativo per asse prioritario

<i>Dati al 31/12/2011</i>				
	Spesa sostenuta dai beneficiari e inclusa nella domanda di pagamento inviata all'Autorità di Gestione	Contributo pubblico corrispondente	Spesa sostenuta dall'Organismo responsabile di effettuare i pagamenti ai beneficiari	Totale pagamenti ricevuti dalla Commissione
Asse I – Adattabilità				
<i>Spese rientranti nell'ambito del FSE</i>	€ 29.744.247,96	€ 29.744.247,96	€ 35.213.215,41	€ 7894.571,00
Asse II – Occupabilità				
<i>Spese rientranti nell'ambito del FSE</i>	€ 30.658.889,75	€ 30.658.889,75	€ 33.991.645,43	€ 12.469.394,00
Asse III - Inclusione sociale				
<i>Spese rientranti nell'ambito del FSE</i>	€ 55.108.704,90	€ 55.108.704,90	€ 57.424.676,89	€ 2.281.847,00
Asse IV - Capitale Umano				
<i>Spese rientranti nell'ambito del FSE</i>	€ 180.332.795,07	€ 180.332.795,07	€ 193.478.768,28	€ 57.141.363,00
Asse V - Transnazionalità e interregionalità				
<i>Spese rientranti nell'ambito del FSE</i>	€ 1.317.208,95	€ 1.317.208,95	€ 1.413.536,43	€ 750808,00
Asse VI - Assistenza tecnica				
<i>Spese rientranti nell'ambito del FSE</i>	€ 5.058.632,78	€ 5.058.632,78	€ 5.058.632,78	€ 780702,00
TOTALE COMPLESSIVO	€ 302.220.479,41	€ 302.220.479,41	€ 326.580.475,22	€ 102.318.685,00
Spese nel totale complessivo rientranti nell'ambito del FESR				

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Tabella 3 - Esecuzione finanziaria cumulata del Programma Operativo

<i>Dati al 31/12/2011</i>							
	Programmazione totale	Impegni*	Pagamenti**	Spese totali certificate***	Capacità di impegno	Efficienza realizzativa	Capacità di certificazione
	A	B	C	D	B/A	C/A	D/A
Asse I – Adattabilità	€ 138.565.323,00	€ 47.484.748,30	€ 29.744.247,96	€ 29.406.808,99	34,27%	21,47%	21,22%
Asse II – Occupabilità	€ 138.565.323,00	€ 52.438.613,02	€ 30.658.889,75	€ 26.846.853,98	37,84%	22,13%	19,37%
Asse III - Inclusione sociale	€ 109.393.677,00	€ 75.553.668,56	€ 55.108.704,90	€ 51.683.541,60	69,07%	50,38%	47,25%
Asse IV - Capitale Umano	€ 306.302.294,00	€ 238.867.506,18	€ 180.332.795,07	€ 165.636.677,57	77,98%	58,87%	54,08%
Asse V - Transnazionalità e Interregionalità	€ 21.878.735,00	€ 3.553.913,12	€ 1.317.208,95	€ 1.150.073,56	16,24%	6,02%	5,26%
Asse VI - Assistenza tecnica	€ 14.585.824,00	€ 6.747.336,25	€ 5.058.632,78	€ 2.379.897,18	46,26%	34,68%	16,32%
TOTALE	€ 729.291.176,00	€ 424.645.785,43	€ 302.220.79,41	€ 277.103.852,83	58%	41%	38%

* Impegni: impegni giuridicamente vincolanti

** Pagamenti: Spese effettivamente sostenute dai beneficiari

***Spese certificate: importo totale delle spese ammissibili certificate sostenute dai beneficiari

2.1.3 Informazioni sulla ripartizione relativa all'uso dei Fondi

In base a quanto disposto dai Regolamenti CE 1083/2006 e 1828/2006 si riportano le tabelle relative agli importi allocati per categorie di codici conformi alle parti A (Codificazione per dimensione) e C (Ripartizione cumulativa per categorie delle dotazioni provenienti dal contributo comunitario per i rapporti annuali e finali di esecuzione) dell'allegato II del Regolamento 1828/2006.

Si precisa che le tabelle seguenti riportano il dato degli impegni al 31/12/2011, in ottemperanza a quanto richiesto dal Regolamento 846/2009, che ha modificato il Regolamento 1828/2006.

Codificazione per dimensione

Tabella 4 a – Dimensione 1 – Dati al 31/12/2011

Dimensione 1			
Temi prioritari			
Codice		Importo FSE (*)	Importo totale (*)
62 - Sviluppo di sistemi e strategie di apprendimento permanente nelle imprese; formazione e servizi per i lavoratori volti a migliorare la loro capacità di adattamento ai cambiamenti; promozione dell'imprenditorialità e dell'innovazione		€ 12.140.096,12	€ 30.350.240,30
63 - Elaborazione e diffusione di modalità di organizzazione del lavoro più innovative e produttive		€ 4.825.803,20	€ 12.064.508,00
64 - Sviluppo di servizi specifici per l'occupazione, la formazione e il sostegno in connessione con la ristrutturazione dei settori e delle imprese, e sviluppo di sistemi di anticipazione dei cambiamenti economici e dei fabbisogni futuri in termini di occupazione e qualifiche		€ 2.028.000,00	€ 5.070.000,00
65 - Ammodernamento e rafforzamento delle istituzioni del mercato del lavoro		€ 2.964.073,79	€ 7.410.184,48
66 - Attuazione di misure attive e preventive sul mercato del lavoro		€ 13.900.383,47	€ 34.750.958,67
67 - Misure volte a promuovere l'invecchiamento attivo e a prolungare la vita lavorativa		€ -	€ -
68 - Sostegno al lavoro autonomo e all'avvio di imprese		€ 4.110.987,95	€ 10.277.469,87
69 - Misure per migliorare l'accesso all'occupazione ed aumentare la partecipazione sostenibile delle donne all'occupazione per ridurre le discriminazioni di genere sul mercato del lavoro e per riconciliare la vita lavorativa e privata, ad esempio facilitando l'accesso ai servizi di custodia dei bambini e all'assistenza delle persone non autosufficienti		€ -	€ -
70 - Azioni specifiche per aumentare la partecipazione dei migranti al mondo del lavoro, rafforzando in tal modo la loro integrazione sociale		€ -	€ -
71 - Percorsi di integrazione e reinserimento nel mondo del lavoro dei soggetti svantaggiati, lotta alla discriminazione nell'accesso al mercato del lavoro e nell'avanzamento nello stesso e promozione dell'accettazione della diversità sul posto di lavoro		€ 30.221.467,42	€ 75.553.668,56
72 - Elaborazione, introduzione e attuazione di riforme dei sistemi di istruzione e di formazione al fine di sviluppare la capacità di inserimento professionale rendendo l'istruzione e la formazione iniziale e professionale più pertinenti ai fini dell'inserimento nel mercato del lavoro e aggiornando le competenze dei formatori, ai fini dell'innovazione e di un'economia basata sulla conoscenza		€ 1.953.783,02	€ 4.884.457,56

Dimensione 1			
Temi prioritari			
Codice		Importo FSE (*)	Importo totale (*)
73 - Misure volte ad aumentare la partecipazione all'istruzione e alla formazione permanente, anche attraverso provvedimenti intesi a ridurre l'abbandono scolastico, discriminazioni di genere rispetto alle materie ed aumentare l'accesso all'istruzione e alla formazione iniziale, professionale e universitaria, migliorandone la qualità		€ 10.627.532,97	€ 26.568.832,43
74 - Sviluppo del potenziale umano nella ricerca e nell'innovazione, in special modo attraverso studi e formazione post-laurea dei ricercatori, ed attività di rete tra università, centri di ricerca e imprese		€ 82.965.686,48	€ 207.414.216,19
80 - Promozione di partenariati, patti e iniziative attraverso il collegamento in rete delle parti interessate		€ 1.421.565,25	€ 3.553.913,12
81 Meccanismi volti a migliorare l'elaborazione di politiche e programmi efficaci, il controllo e la valutazione a livello nazionale, regionale e locale, e potenziamento delle capacità di attuazione delle politiche e dei programmi.		€ -	€ -
85 - Preparazione, attuazione sorveglianza e ispezioni		€ 2.334.758,50	€ 5.836.896,25
86 - Valutazione e studi; informazione e comunicazione		€ 364.176,00	€ 910.440,00
TOTALE		€ 169.858.314,17	€ 424.645.785,43

(*) L'importo si intende relativo agli impegni

Tabella 4 b – Dimensione 2 – Dati al 31/12/2011

Dimensione 2			
Forme di finanziamento			
Codice		Importo FSE (*)	Importo totale (*)
01 - Aiuto non rimborsabile			
02 - Aiuto (<i>mutuo</i> , abbuono di <i>interessi</i> , <i>garanzie</i>)		€ 28.000.037,21	€ 70.000.093,02
03 - Capitali di rischio (<i>partecipazione</i> , <i>fondo di capitali di rischio</i>)			
04 - Altre forme di finanziamento		€ 141.858.276,96	€ 354.645.692,41
TOTALE		€ 169.858.314,17	€ 424.645.785,43

(*) L'importo si intende relativo agli impegni

Tabella 4 c – Dimensione 3 – Dati al 31/12/2011

Dimensione 3			
Territorio			
Codice		Importo FSE (*)	Importo totale (*)
01 - Agglomerato urbano			
02 - Zona di montagna			
03 - Isole			
04 - Zone a bassa e bassissima densità demografica			
05 - Zone rurali (<i>diverse dalle zone di montagna, dalle isole e dalle zone a bassa e bassissima densità demografica</i>)			
06 - Precedenti frontiere esterne dell'UE (<i>dopo il 30.04.2004</i>)			
07 - Regioni ultraperiferiche			
08 - Zone di cooperazione transfrontaliera			
09 - Zone di cooperazione transnazionale			
10 - Zone di cooperazione interregionale			
00 - Non pertinente		€ 169.858.314,17	€ 424.645.785,43
TOTALE		€ 169.858.314,17	€ 424.645.785,43

(*) L'importo si intende relativo agli impegni

Tabella 4 d – Dimensione 4 – Dati al 31/12/2011

Dimensione 4			
Attività economica			
Codice	Importo FSE (*)	Importo totale (*)	
01 - Agricoltura, caccia e silvicoltura	€ 771.000,00	€ 1.927.500,00	
02 - Pesca			
03 - Industrie alimentari e delle bevande			
04 - Industrie tessili e dell'abbigliamento			
05 - Fabbricazione di mezzi di trasporto			
06 - Industrie manifatturiere non specificate			
07 - Estrazione di minerali energetici			
08 - Produzione e distribuzione di energia elettrica, gas, vapore e acqua calda			
09 - Raccolta, depurazione e distribuzione d'acqua			
10 - Poste e telecomunicazioni			
11 - Trasporti			
12 - Costruzioni			
13 - Commercio all'ingrosso e al dettaglio			
14 - Alberghi e ristoranti	€ 2.957.360,00	€ 7.393.400,00	
15 - Intermediazione finanziaria	€ 28.000.037,21	€ 70.000.093,02	
16 - Attività immobiliari, noleggio e altre attività di servizio alle imprese			
17 - Amministrazioni pubbliche	€ 7.956.126,90	€ 19.890.317,26	
18 - Istruzione	€ 93.468.090,24	€ 233.670.225,60	
19 - Attività dei servizi sanitari			
20 - Assistenza sociale, servizi pubblici, sociali e personali	€ 12.885.495,20	€ 32.213.738,00	
21 - Attività connesse all'ambiente	€ 2.895.289,71	€ 7.238.224,27	
22 - Altri servizi non specificati	€ 20.924.914,91	€ 52.312.287,28	
00 - Non pertinente			
TOTALE	€ 169.858.314,17	€ 424.645.785,43	

(*) L'importo si intende relativo agli impegni

Tabella 4 e – Dimensione 5 – Dati al 31/12/2011

Dimensione 5		
Ubicazione		
Codice della regione o della zona in cui è ubicata o effettuata l'operazione (livello NUTS* o altro, se pertinente, per esempio transfrontaliero, transnazionale, interregionale)	Importo FSE (*)	Importo totale (*)
itg2 Sardegna	€ 169.858.314,17	€ 424.645.785,43

(*) L'importo si intende relativo agli impegni

Tabella 4 f - Ripartizione cumulativa per categorie delle dotazioni provenienti dal contributo comunitario - Dati al 31/12/2011

Combinazione dei codici delle dimensioni da 1 a 5					Importo FSE (*)	Importo totale (*)
Codice	Codice	Codice	Codice	Codice		
Dimensione 1	Dimensione 2	Dimensione 3	Dimensione 4	Dimensione 5		
Temi prioritari	Forme di finanziamento	Territorio	Attività economica	Ubicazione		
62 - Sviluppo di sistemi e strategie di apprendimento permanente nelle imprese; formazione e servizi per i lavoratori volti a migliorare la loro capacità di adattamento ai cambiamenti; promozione dell'imprenditorialità e dell'innovazione	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	01 - Agricoltura, caccia e silvicoltura	itg2 Sardegna	€ 771.000,00	€ 1.927.500,00
62 - Sviluppo di sistemi e strategie di apprendimento permanente nelle imprese; formazione e servizi per i lavoratori volti a migliorare la loro capacità di adattamento ai cambiamenti; promozione dell'imprenditorialità e dell'innovazione	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	18 - Istruzione	itg2 Sardegna	€ 11.106.958,52	€ 27.767.396,30
62 - Sviluppo di sistemi e strategie di apprendimento permanente nelle imprese; formazione e servizi per i lavoratori volti a migliorare la loro capacità di adattamento ai cambiamenti; promozione dell'imprenditorialità e dell'innovazione	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	22 - Altri servizi non specificati	itg2 Sardegna	€ 262.137,60	€ 655.344,00
63 - Elaborazione e diffusione di modalità di organizzazione del lavoro più innovative e produttive	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	20 - Assistenza sociale, servizi pubblici, sociali e personali	itg2 Sardegna	€ 4.825.803,20	€ 12.064.508,00

Combinazione dei codici delle dimensioni da 1 a 5

Codice	Codice	Codice	Codice	Codice	Importo FSE (*)	Importo totale (*)
Dimensione 1	Dimensione 2	Dimensione 3	Dimensione 4	Dimensione 5		
Temi prioritari	Forme di finanziamento	Territorio	Attività economica	Ubicazione		
64 - Sviluppo di servizi specifici per l'occupazione, la formazione e il sostegno in connessione con la ristrutturazione dei settori e delle imprese, e sviluppo di sistemi di anticipazione dei cambiamenti economici e dei fabbisogni futuri in termini di occupazione e qualifiche	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	17 - Amministrazioni pubbliche	itg2 Sardegna	€ 2.028.000,00	€ 5.070.000,00
65 - Ammodernamento e rafforzamento delle istituzioni del mercato del lavoro	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	17 - Amministrazioni pubbliche	itg2 Sardegna	€ 1.200.000,00	€ 3.000.000,00
65 - Ammodernamento e rafforzamento delle istituzioni del mercato del lavoro	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	22 - Altri servizi non specificati	itg2 Sardegna	€ 1.764.073,79	€ 4.410.184,48
66 - Attuazione di misure attive e preventive sul mercato del lavoro	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	14 - Alberghi e ristoranti	itg2 Sardegna	€ 2.957.360,00	€ 7.393.400,00
66 - Attuazione di misure attive e preventive sul mercato del lavoro	02 – Aiuto (mutuo, abbuono di interessi, garanzie)	00 - Non pertinente	15 - Intermediazione finanziaria	itg2 Sardegna	€ 8.000.000,00	€ 20.000.000,00
66 - Attuazione di misure attive e preventive sul mercato del lavoro	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	17 - Amministrazioni pubbliche	itg2 Sardegna	€ 1.286.578,34	€ 3.216.445,86
66 - Attuazione di misure attive e preventive sul mercato del lavoro	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	18 – Istruzione	itg2 Sardegna	€ 1.656.445,12	€ 4.141.112,81
67 - Misure volte a promuovere l'invecchiamento attivo e a prolungare la vita lavorativa	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	00 - Non pertinente	itg2 Sardegna		
68 - Sostegno al lavoro autonomo e all'avvio di imprese	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	17 - Amministrazioni pubbliche	itg2 Sardegna	€ 194.578,34	486.445,86
68 - Sostegno al lavoro autonomo e all'avvio di imprese	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	18 – Istruzione	itg2 Sardegna	€ 1.021.119,90	€ 2.552.799,74

Combinazione dei codici delle dimensioni da 1 a 5

Codice	Codice	Codice	Codice	Codice	Importo FSE (*)	Importo totale (*)
Dimensione 1	Dimensione 2	Dimensione 3	Dimensione 4	Dimensione 5		
Temi prioritari	Forme di finanziamento	Territorio	Attività economica	Ubicazione		
68 - Sostegno al lavoro autonomo e all'avvio di imprese	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	21 - Attività connesse all'ambiente	itg2 Sardegna	€ 2.895.289,71	€ 7.238.224,27
69 - Misure per migliorare l'accesso all'occupazione ed aumentare la partecipazione sostenibile delle donne all'occupazione per ridurre la discriminazioni di genere sul mercato del lavoro e per riconciliare la vita lavorativa e privata, ad esempio facilitando l'accesso ai servizi di custodia dei bambini e all'assistenza delle persone non autosufficienti	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	00 - Non pertinente	itg2 Sardegna		
70 - Azioni specifiche per aumentare la partecipazione dei migranti al mondo del lavoro, rafforzando in tal modo la loro integrazione sociale	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	00 - Non pertinente	itg2 Sardegna		
71 - Percorsi di integrazione e reinserimento nel mondo del lavoro dei soggetti svantaggiati, lotta alla discriminazione nell'accesso al mercato del lavoro e nell'avanzamento nello stesso e promozione dell'accettazione della diversità sul posto di lavoro	02 – Aiuto (mutuo, abbuono di interessi, garanzie)	00 - Non pertinente	15 - Intermediazione finanziaria	itg2 Sardegna	€ 20.000.037,21	€ 50.000.093,02
71 - Percorsi di integrazione e reinserimento nel mondo del lavoro dei soggetti svantaggiati, lotta alla discriminazione nell'accesso al mercato del lavoro e nell'avanzamento nello stesso e promozione dell'accettazione della diversità sul posto di lavoro	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	17 - Amministrazioni pubbliche	itg2 Sardegna	€ 2.682.622,22	€ 6.706.555,54

Combinazione dei codici delle dimensioni da 1 a 5

Codice	Codice	Codice	Codice	Codice	Importo FSE (*)	Importo totale (*)
Dimensione 1	Dimensione 2	Dimensione 3	Dimensione 4	Dimensione 5		
Temi prioritari	Forme di finanziamento	Territorio	Attività economica	Ubicazione		
71 - Percorsi di integrazione e reinserimento nel mondo del lavoro dei soggetti svantaggiati, lotta alla discriminazione nell'accesso al mercato del lavoro e nell'avanzamento nello stesso e promozione dell'accettazione della diversità sul posto di lavoro	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	20 - Assistenza sociale, servizi pubblici, sociali e personali	itg2 Sardegna	€ 7.538.808,00	€ 18.847.020,00
72 - Elaborazione, introduzione e attuazione di riforme dei sistemi di istruzione e di formazione al fine di sviluppare la capacità di inserimento professionale, rendendo l'istruzione e la formazione iniziale e professionale più pertinenti ai fini dell'inserimento nel mercato del lavoro e aggiornando le competenze dei formatori, ai fini dell'innovazione e di un'economia basata sulla conoscenza	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	18 – Istruzione	itg2 Sardegna	€ 1.691.138,00	€ 4.227.845,01
72 - Elaborazione, introduzione e attuazione di riforme dei sistemi di istruzione e di formazione al fine di sviluppare la capacità di inserimento professionale, rendendo l'istruzione e la formazione iniziale e professionale più pertinenti ai fini dell'inserimento nel mercato del lavoro e aggiornando le competenze dei formatori, ai fini dell'innovazione e di un'economia basata sulla conoscenza	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	22 - Altri servizi non specificati	itg2 Sardegna	€ 262.645,02	€ 656.612,55

Combinazione dei codici delle dimensioni da 1 a 5

Codice	Codice	Codice	Codice	Codice	Importo FSE (*)	Importo totale (*)
Dimensione 1	Dimensione 2	Dimensione 3	Dimensione 4	Dimensione 5		
Temi prioritari	Forme di finanziamento	Territorio	Attività economica	Ubicazione		
73 Misure volte ad aumentare la partecipazione all'istruzione e alla formazione permanente, anche attraverso provvedimenti intesi a ridurre l'abbandono scolastico, discriminazioni di genere rispetto alle materie e ad aumentare l'accesso all'istruzione e alla formazione iniziale, professionale e universitaria, migliorandone la qualità	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	18 – Istruzione	itg2 Sardegna	€ 10.627.532,97	€ 26.568.832,43
74 - Sviluppo del potenziale umano nella ricerca e nell'innovazione, in special modo attraverso studi e formazione post-laurea dei ricercatori, ed attività di rete tra università, centri di ricerca e imprese	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	18 – Istruzione	itg2 Sardegna	€ 67.093.686,48	€ 167.734.216,19
74 - Sviluppo del potenziale umano nella ricerca e nell'innovazione, in special modo attraverso studi e formazione post-laurea dei ricercatori, ed attività di rete tra università, centri di ricerca e imprese	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	22 - Altri servizi non specificati	itg2 Sardegna	€ 15.872.000,00	€ 39.680.000,00
80 - Promozione di partenariati, patti e iniziative attraverso il collegamento in rete delle parti interessate	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	17 - Amministrazioni pubbliche	itg2 Sardegna	€ 564.348,00	€ 1.410.870,00
80 - Promozione di partenariati, patti e iniziative attraverso il collegamento in rete delle parti interessate	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	18 – Istruzione	itg2 Sardegna	€ 271.209,25	€ 678.023,12
80 - Promozione di partenariati, patti e iniziative attraverso il collegamento in rete delle parti interessate	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	20 - Assistenza sociale, servizi pubblici, sociali e personali	itg2 Sardegna	€ 520.884,00	€ 1.302.210,00

Combinazione dei codici delle dimensioni da 1 a 5

Codice	Codice	Codice	Codice	Codice	Importo FSE (*)	Importo totale (*)
Dimensione 1	Dimensione 2	Dimensione 3	Dimensione 4	Dimensione 5		
Temi prioritari	Forme di finanziamento	Territorio	Attività economica	Ubicazione		
80 - Promozione di partenariati, patti e iniziative attraverso il collegamento in rete delle parti interessate	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	22 - Altri servizi non specificati	itg2 Sardegna	€ 65.124,00	€ 162.810,00
85 - Preparazione, attuazione sorveglianza e ispezioni	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	22 - Altri servizi non specificati	itg2 Sardegna	€ 2.334.758,50	€ 5.836.896,25
86 - Valutazione e studi; informazione e comunicazione	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	16 - Attività immobiliari, noleggio e altre attività di servizio alle imprese	itg2 Sardegna	€ 364.176,00	€ 910.440,00
					€ 169.858.314,17	€ 424.645.785,43

(*) Importo del contributo comunitario concesso per ciascuna combinazione di categorie. L'importo si intende relativo agli impegni.

2.1.4 Sostegno ripartito per gruppo di destinatari

Complessivamente al 31/12/2011 i destinatari avviati sono 50.723. Con riferimento alle diverse variabili considerate si evidenziano i seguenti caratteri prevalenti:

- le donne rappresentano complessivamente il 54% dei destinatari avviati a fine 2011;
- si conferma, per il 2011, la prevalenza di destinatari nella fascia di età 25-54 anni (69% degli avviati), anche se la concentrazione risulta sensibilmente inferiore rispetto al 2010, seguita dai destinatari in età compresa tra 15 e 24 anni (27%); si conferma altresì una quota di destinatari più anziani di circa il 4% del totale;
- in riferimento ai gruppi vulnerabili nel 2011 si registrano migranti per circa il 4% dei soggetti svantaggiati avviati nell'anno e disabili per circa il 27% del totale; si sottolinea, inoltre, che i Rom rappresentano il 73% dei migranti interessati;
- il 24% dei destinatari a fine 2011 ha una formazione universitaria/post universitaria (ISCED 5 e 6), il 49% ha un titolo di studio di istruzione secondaria superiore (ISCED 3 e 4); il 26% dei destinatari ha un'istruzione primaria e secondaria inferiore (ISCED 1 e 2);
- rispetto alla condizione sul mercato del lavoro gli attivi sono il 48%, gli inattivi il 34% circa e i disoccupati il 18% al 31/12/2011.

Si rimanda, in ogni caso, al paragrafo 2.1.7 – Analisi qualitativa – per l'illustrazione di dettaglio dell'avanzamento fisico del PO.

Tabella 5 - Sostegno ripartito per gruppo di destinatari - Dati al 31/12/2011

<i>n. partecipanti*</i>	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOT
in entrata			7.276	12.383	31.064					50.723
in uscita (sia ritirati sia formati)			5.356	7.027	21.809					34.192

ripartizione dei partecipanti per sesso

<i>n. partecipanti*</i>	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOT
Donne			4.021	6.482	16.933					27.436
Uomini			3.255	5.901	14.131					23.287

* Dato riferito agli avviati 50.723

ripartizione dei partecipanti in base alla posizione nel mercato del lavoro

<i>n. partecipanti*</i>	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOT
Attivi			2.973	7.801	13.691					24.465
Lavoratori autonomi			100	352	1.831					2.283
Disoccupati			377	2.794	5.889					9.060
Disoccupati di lunga durata			0	615	1.563					2.178
Persone inattive			3.926	1.788	11.484					17.198
Persone inattive che frequentano corsi di istruzione e formazione			3.513	1.649	11.304					16.466

* Dato riferito agli avviati

ripartizione dei partecipanti per età

<i>n. partecipanti*</i>	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOT
Under 15			0	0	0					0
Giovani (15-24 anni)			898	1.259	11.397					13.554
(25-54 anni)			6.352	10.376	18.379					35.107
Lavoratori anziani (55-64 anni)			26	723	1.239					1.988
Over 65			0	25	49					74

* Dato riferito agli avviati

ripartizione dei partecipanti per gruppi vulnerabili, conformemente alla normativa nazionale

<i>n. partecipanti*</i>	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOT
Minoranze			0	0	0					0
Migranti			0	119	78					197
di cui ROM			0	119	57					176
Persone disabili			28	144	557					729
Altri soggetti svantaggiati			195	429	1.485					2.109

* Dato riferito agli avviati

ripartizione dei partecipanti per grado di istruzione

<i>n. partecipanti*</i>	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOT
ISCED 0			0	122	117					239
Istruzione primaria e secondaria inferiore (ISCED 1 e 2)			184	3.721	8.776					12.681
Istruzione secondaria superiore (ISCED 3)			736	4.833	17.539					23.108
Istruzione post-secondaria non universitaria (ISCED 4)			0	138	276					414
Istruzione universitaria (ISCED 5 e 6)			3.555	3.569	4.356					11.480

* Dato riferito agli avviati

2.1.5 Sostegno restituito o riutilizzato

Per quanto riguarda l'annualità 2011 non ci sono informazioni da riportare relative alla destinazione d'uso delle risorse eventualmente recuperate a seguito della verifica del mancato rispetto delle disposizioni regolamentari sulla stabilità delle operazioni (art. 57 e 98 paragrafo 2 Regolamento CE 1083/2006).

2.1.6 Beneficiari dei Finanziamenti FSE

Nel rispetto di quanto richiesto dalla Commissione UE (nota 03359 del 6/03/2008) si forniscono di seguito informazioni su:

- i 20 maggiori beneficiari di finanziamento per valore di impegni e numero di progetti/contratti per anno con relativo numero di azioni, impegni, pagamenti e percentuali rispetto agli importi totali impegnati nel 2011;
- i 3 appalti di servizi assegnati nel 2011, in ottemperanza all'obbligo di indicare i 5 più consistenti in termini di impegno economico.

In addendum al presente RAE i riportano le informazioni relative ad affidamenti agli enti in house, così come richiesto dalla nota 406543 del 04/04/2012 della Commissione.

Elenco dei 20 maggiori beneficiari del FSE

n.	Beneficiario	Operazione	Importo Impegnato	Percentuale impegni*	Importo pagato	Percentuale pagamenti**
1	"Fondo PISL-POIC FSE" della Regione Autonoma della Sardegna POR 2007-2013	Fondo PISL-POIC FSE	€ 20.000.000,00	23,18%	€ 20000.000,00	16,24%
2	Agenzia regionale per il lavoro	Master and Back – Alta Formazione (280)	€ 8.950.106,40	10,37%	€ 7.983.903,12	6,48%
3	"Fondo Microcredito FSE" della Regione Autonoma della Sardegna POR 2007-2013	Fondo Microcredito FSE	€ 8.600.000,00	9,97%	€ 8600.000,00	6,98%
4	IFOLD ONLUS	Interventi di politiche attive del lavoro rivolti ai beneficiari degli ammortizzatori sociali in deroga (ex art. 19, L. 2/2009) (35); Ad Altiora (2); "Europeando" realizzazione di azioni formative e di scambio rivolte a imprenditori e titolari d'impresa (3); Watching the future (1)	€ 3.397.377,15	3,94%	€ 2.213.421,59	1,80%
5	Università degli Studi di Cagliari.	Borse Dottorato di ricerca (217); Inserimento lavorativo Master and Back (1)	€ 1.715.967,13	1,99%	€ 13.147.484,40	10,67%
6	IAL SARDEGNA	Interventi di politiche attive del lavoro rivolti ai beneficiari degli ammortizzatori sociali in deroga (ex art. 19, L. 2/2009) (12); antichi mestieri (1)	€ 1.424.976,43	1,65%	€ 1.449.107,86	1,18%

n.	Beneficiario	Operazione	Importo Impegnato	Percentuale impegni*	Importo pagato	Percentuale pagamenti**
7	Associazione CNOS-FAP Regione Sardegna - Selargius	Interventi di politiche attive del lavoro rivolti ai beneficiari degli ammortizzatori sociali in deroga (ex art. 19, L. 2/2009) (53)	€ 1.262.260,00	1,46%	€ 516.687,19	0,42%
8	Enaip Roma	Ad Altiora (5)	€ 1.239.632,00	1,44%	€ 228.055,56	0,19%
9	ExFor Experience & Formation	Interventi di politiche attive del lavoro rivolti ai beneficiari degli ammortizzatori sociali in deroga (ex art. 19, L. 2/2009); Antichi Mestieri; Europeando Nuovi imprenditori	€ 1.194.000,00	1,38%	€ 243.053,30	0,20%
10	Università degli Studi di Sassari	Progetto orientamento; Borse di Dottorato di ricerca (117); Assegni di ricerca (116)	€ 958.136,16	1,11%	€ 7.927.564,31	6,44%
11	ISFOR - API	Ad Altiora (2)	€ 897.974,40	1,04%	€ 344.704,64	0,28%
12	Solidarietà Consorzio Cooperativo Sociale Cagliari	Ad Altiora (3)	€ 750.000,00	0,87%	€ 218.687,10	0,18%
13	Consorzio Solaris - Roma	Ad Altiora (3)	€ 699.360,00	0,81%	€ 0,00	0,00%
14	REGIONE AUTONOMA SARDEGNA - Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale, - Servizio della governance della formazione professionale	Aggiornamento, mantenimento e rafforzamento del sistema integrato di governo del Life Long Learning della Regione Sardegna - Lotto 1	€ 656.612,55	0,76%	€ 393.967,53	0,32%
15	REGIONE AUTONOMA SARDEGNA - Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale – Servizio per l'occupazione e rapporti con l'Agenzia Regionale per il lavoro	Aggiornamento, mantenimento e rafforzamento del sistema integrato di governo del Life Long Learning della Regione Sardegna - Lotto 2	€ 655.344,00	0,76%	€ 84.700,00	0,07%

n.	Beneficiario	Operazione	Importo Impegnato	Percentuale impegni*	Importo pagato	Percentuale pagamenti**
16	CIOFS	Interventi di politiche attive del lavoro rivolti ai beneficiari degli ammortizzatori sociali in deroga (ex art. 19, L. 2/2009)	€ 653.725,00	0,76%	€ 593.669,00	0,48%
17	Associazione Orientare – Formazione & Informazione - Cagliari	Ad Altiora (2)	€ 650.000,00	0,75%	€ 313.947,53	0,25%
18	MCG - Manager Consulting Group - Soc. Coop. - Palermo	Ad Altiora (2)	€ 650.000,00	0,75%	€ 310.948,61	0,25%
19	ISFORCOOP	Interventi di politiche attive del lavoro rivolti ai beneficiari degli ammortizzatori sociali in deroga (ex art. 19, L. 2/2009) (15); Europeando; Ad Altiora	€ 647.180,00	0,75%	€ 146.128,00	0,12%
20	ISOGEA	Interventi di politiche attive del lavoro rivolti ai beneficiari degli ammortizzatori sociali in deroga (ex art. 19, L. 2/2009).	€ 639.400,00	0,74%	€ 557.986,00	0,45%

* Percentuale calcolata sugli importi impegnati nel 2011

** Percentuale calcolata sull'importo pagati nel 2011

Elenco dei 5 maggiori appalti FSE aggiudicati nel 2011 (*)

n.	Appaltatore	Operazione	Importo Impegnato
1	Studio Meta & Associati Srl	Aggiornamento, mantenimento e rafforzamento del sistema integrato di governo del Life Long Learning della Regione Sardegna - Lotto 1	€ 656.612,55
2	ACCENTURE S.P.A.	Aggiornamento, mantenimento e rafforzamento del sistema integrato di governo del Life Long Learning della Regione Sardegna Lotto 2	€ 655.344,00
3	RTI - I.S.R.I. ISTITUTO DI STUDI INDUSTRIALI SOC. COOP. A R.L. E PRICEWATERHOUSECOOPERS ADVISORY S.R.L.	Servizio di assistenza tecnica per l'attuazione del P.O. Sardegna FSE 2007/2013	€ 275.760,00

(*) Nell'anno sono stati aggiudicati solo i 3 appalti riportati nell'elenco.

2.1.7 Analisi Qualitativa

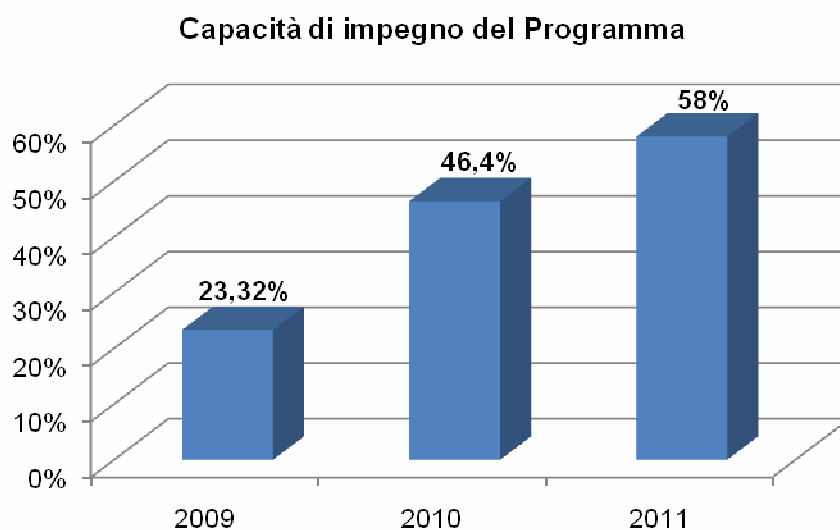
Avanzamento finanziario

Nell'anno 2011 l'attività della Regione Sardegna è stata orientata principalmente all'implementazione e attuazione dei dispositivi avviati nelle precedenti annualità. Tuttavia, in continuità con l'annualità 2010 si è mantenuto elevato anche l'impegno programmatico, con lo scopo di delineare l'avanzamento dei dispositivi di attuazione fino al termine dell'attuale periodo programmatico e coerentemente con le mutate priorità programmatiche, rilevate dall'Amministrazione regionale con la riprogrammazione del Programma Operativo approvata dalla Commissione Europea con la Decisione C(2012)2362 del 3 aprile 2012.

Tale impegno ha portato la Regione a programmare, al 31/12/2011, l'82% delle risorse del POR, pari a oltre 597 Meuro. L'attuazione dei dispositivi attuativi programmati ha consentito alla Regione Sardegna di:

- raggiungere al 31/12/2011 le soglie di spesa necessarie ad evitare il disimpegno automatico delle risorse ex art. 93 del Regolamento Generale;
- raggiungere i target di impegno e di spesa fissati dalla Deliberazione n. 1/2011 del CIPE².

Gli interventi messi in atto, inoltre, lasciano prevedere un incremento della spesa nei prossimi mesi che consentirà di mantenere nel 2012 l'andamento crescente della capacità di spesa già registrato nel 2011.



La capacità di programmare e di avviare le azioni previste nel POR si riflette nell'accresciuta **capacità di impegno** del Programma nel corso dell'anno 2011, che – al 31/12/2011 – risulta pari al **58%** delle risorse dell'intero Programma, per

un ammontare di oltre 424 Meuro, con un incremento di circa 12 punti percentuali rispetto al 2010.

A livello di Asse, la capacità di impegno più elevata (78%) si registra per l'Asse IV, anche grazie agli impegni assunti per l'operazione "Master and Back", rispetto alla quale è stato emanato il bando "Alta Formazione nell'anno 2011".

Anche l'Asse III Inclusione Sociale presenta una capacità di impegno piuttosto elevata, pari al 69,1%, principalmente grazie al "Fondo Microcredito FSE".

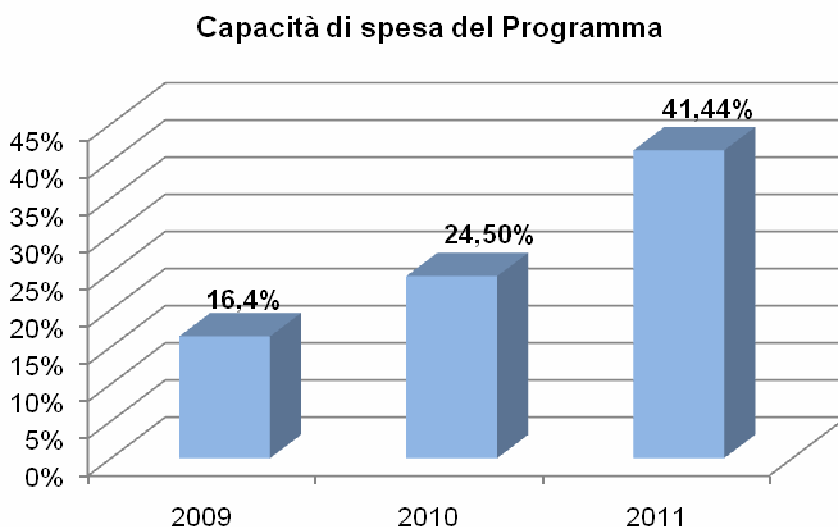
² Rispettivamente: entro il 31 maggio 2011 il raggiungimento del 100% degli impegni del target n+2 al 31/12/2011; entro il 31 ottobre 2011 la certificazione del 70% del target n+2 al 31/12/2011; entro il 31 Dicembre 2011 il raggiungimento dell'80% degli impegni pari al target n+2 al 31/12/2012.

Focalizzando l'analisi sugli obiettivi specifici del PO, si rileva che l'**obiettivo i) Aumentare la partecipazione alle opportunità formative lungo tutto l'arco della vita e innalzare i livelli di apprendimento** - attuato attraverso il programma "Master & Back" - è quello che ha presentato la maggior capacità di impegno in overbooking attestandosi su una percentuale di oltre il 100% (104% circa), superiore alla dotazione dell'obiettivo specifico, nell'attesa dell'approvazione della modifica del Programma.

Gli altri obiettivi specifici su cui si registra un'elevata capacità d'impegno sono, rispettivamente:

- l'**obiettivo I) Creazione di reti tra Università, Centri tecnologici di ricerca, mondo produttivo e Istituzionale con particolare attenzione alla promozione della ricerca e dell'innovazione** (capacità di impegno: 80,5%), al cui raggiungimento hanno contribuito le iniziative volte allo sviluppo del capitale umano regionale, quali "Assegni di merito", "Assegni di ricerca", "Dottorati di ricerca", "Borse di ricerca" e "Scuole di Specializzazione";
- l'**obiettivo g) Sviluppare percorsi integrati e migliorare il (re)inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati; combattere ogni forma di discriminazione nel mercato del lavoro** (capacità di impegno: 69,1%) su cui insiste il "Fondo Microcredito FSE";
- l'**obiettivo e) attuare politiche per il lavoro attive e preventive con particolare attenzione all'integrazione dei migranti nel mercato del lavoro, all'invecchiamento attivo, al lavoro autonomo e all'avvio di imprese e organizzazione e qualità del lavoro** (capacità di impegno 53,27%) nell'ambito del quale sono stati promossi parte degli interventi del "Catalogo Anticrisi", il "Fondo PISL-POIC FSE", "Lunga Estate", "Green Future" e "Antichi Mestieri";
- l'**obiettivo a) Sviluppare sistemi di formazione continua e sostenere l'adattabilità dei lavoratori** (capacità di impegno: 51,99%) all'interno del quale ricadono gli interventi di politica attiva inseriti nel "Catalogo Anticrisi", le azioni "Work in Evolution", "Watching the Future", "Lunga Estate" e l'azione di sistema "LifeLong Learning";
- l'**obiettivo n) Migliorare l'efficacia e l'efficienza dei programmi operativi attraverso azioni e strumenti di supporto** (capacità di impegno: 46,26%) con le azioni di assistenza tecnica.

La **capacità di spesa** del PO risulta pari al **41,44%** dell'intero ammontare del POR, per un totale di spese sostenute dai beneficiari al 31/12/2011 di € 302.220.479,41. Nel corso del 2011 si sono infatti registrati gli effetti del forte impegno programmatico dell'anno 2010, che ha contribuito ad un



incremento della capacità di spesa di circa 17 punti percentuali rispetto all'anno precedente.

Gli Assi IV e III presentano buone performance a livello di capacità di spesa, attestandosi su percentuali superiori alla media del PO, rispettivamente pari al 58,9% e al 50,4% del programmato; i restanti Assi presentano livelli di spesa più contenuti ma comunque in costante crescita (Asse I Adattabilità 21,5%, Asse II Occupabilità 22,1%, Asse VI Assistenza Tecnica 34,68%).

In particolare, l'Asse che presenta la minore capacità di spesa è l'Asse V – Transnazionalità e Interregionalità, con una performance pari al 6%. Le motivazioni alla base della bassa capacità di programmazione, e quindi di spesa, consistono essenzialmente nelle condizioni socio-economiche che risultano notevolmente differenti rispetto alle condizioni di partenza che consentivano di programmare interventi di ampio respiro in grado di assecondare disponibilità (sia in termini di risorse che di professionalità locali) ed esigenze di mobilità geografica, trasferimento di buone prassi ecc. L'attuale situazione di crisi ha reso tali interventi meno prioritari per la strategia di azione del POR. Per effetto di queste considerazioni, la riprogrammazione del PO vede una sostanziale riduzione delle risorse finanziarie dell'Asse V che passano da 21,8 milioni a 11,2 milioni (cfr. par 2.4).

La situazione descritta con riferimento agli Assi si riflette anche a livello di Obiettivo specifico. Si evidenzia che gli obiettivi specifici che presentano una capacità di spesa significativa sono rispettivamente:

- **l'obiettivo i)** *Aumentare la partecipazione alle opportunità formative lungo tutto l'arco della vita e innalzare i livelli di apprendimento e conoscenza* (capacità di spesa: 83,7%);
- **l'obiettivo I)** *Creazione di reti tra Università, Centri tecnologici di ricerca, mondo produttivo e Istituzionale con particolare attenzione alla promozione della ricerca e dell'innovazione* (capacità di spesa: 58,9%);
- **l'obiettivo g)** *Sviluppare percorsi integrati e migliorare il (re)inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati; combattere ogni forma di discriminazione nel mercato del lavoro* (capacità di spesa: 50,4%).

Questa maggior capacità di generare spesa è da attribuirsi, rispettivamente all'avanzamento consistente degli stessi interventi che hanno portato ai maggiori impegni: il già citato programma "Master & Back" (ob. i), il finanziamento delle "Borse di ricerca", delle "Scuole di specializzazione" e degli "Assegni di Merito" (ob. I), l'attuazione dell'operazione "Fondo Microcredito FSE" (ob. g).

L'altro obiettivo su cui si è concentrata la spesa nel 2011 è **l'obiettivo a)** *Sviluppare sistemi di formazione continua e sostenere l'adattabilità dei lavoratori* (capacità di spesa: 33,1%), sul quale hanno insistito i citati interventi "Watching the Future", "Work in Evolution" e gli interventi riconducibili al "Pacchetto anticrisi".

Gli obiettivi che hanno registrato una capacità di spesa inferiore sono:

- **l'obiettivo c)** *Sviluppare politiche e servizi per l'anticipazione e gestione dei cambiamenti, promuovere la competitività e l'imprenditorialità* (3,67%)
- **l'obiettivo d)** *Aumentare l'efficienza, l'efficacia, la qualità e l'inclusività delle istituzioni del mercato del lavoro* (8,78%)

- **l'obiettivo f)** *Migliorare l'accesso delle donne all'occupazione e ridurre le disparità di genere, nell'ambito del quale sono state attivate 2 operazioni che non ancora hanno prodotto alla data considerata effetti finanziari;*
- **l'obiettivo h)** *Aumentare la partecipazione alle opportunità formative lungo tutto l'arco della vita e innalzare i livelli di apprendimento e conoscenza (1,64%).*

Le difficoltà di avanzamento della spesa negli obiettivi citati rappresenta una problematica già affrontata in sede di analisi per la revisione del Programma, alla quale l'Amministrazione ha risposto:

- incrementando la dotazione finanziaria degli obiettivi maggiormente coerenti a sviluppare le azioni di contrasto della crisi economica, con maggiore capacità di spesa o finalizzati a migliorare l'attuazione, gestione e monitoraggio del Programma;
- decrementando la dotazione finanziaria degli obiettivi con scarsa capacità di spesa o che comprendono azioni ritenute non strettamente prioritarie nell'attuazione del Programma, stanti le mutate esigenze o perseguibili attraverso altri obiettivi o in forma trasversale (come per l'ob. sp. f).

Per l'analisi della riprogrammazione del POR FSE si rimanda al par. 2.4.

Avanzamento fisico

Nel corso dell'annualità 2011 i destinatari coinvolti negli interventi del POR sono stati complessivamente **31.064**, di cui **16.933 donne** e **14.131 uomini**. A livello cumulato, dall'inizio dell'attuazione il POR FSE 2007-2013 ha coinvolto **50.723** destinatari; di questi **34.192** hanno concluso le attività. Le persone appartenenti a gruppi vulnerabili (minoranze, migranti, ROM, disabili e altre categorie) partecipanti alle azioni POR FSE a fine 2011 sono state complessivamente **2.109**.

Anche per il 2011 permangono difficoltà nella valorizzazione di alcuni degli indicatori presenti nel Programma. Tale criticità è dovuta, come per le precedenti annualità, ai cambiamenti intercorsi nell'attuazione del PO, che negli ultimi anni ha prioritariamente dovuto fronteggiare la crisi economica e occupazionale, modificando la programmazione e l'attuazione di diversi interventi. I cambiamenti intercorsi, non prevedibili al momento della redazione del POR FSE 2007-2013, hanno fatto sì che alcuni degli indicatori presenti nel POR non potessero essere utilizzati per il monitoraggio degli interventi concretamente attuati.

Asse I Adattabilità: Nell'obiettivo a), i destinatari che hanno concluso i percorsi di formazione continua nel 2011 sono 2.891, 845 dei quali donne; l'indicatore 1 relativo alle azioni di formazione continua "*Tasso di copertura dei destinatari degli interventi di formazione continua cofinanziati rispetto al totale degli occupati (media annua) declinato per genere*", ha visto una *performance* del Programma nell'anno 2011 pari allo 0,57% per la popolazione maschile e allo 0,35% per quella femminile (era 0,91% per i maschi e 1,02% per le donne nel 2010). La valorizzazione si deve principalmente all'attuazione degli interventi di politica attiva destinati ai lavoratori fruitori di ammortizzatori sociali ed agli interventi "Work in Evolution" e "Watching the Future".

Negli obiettivi specifici b) e c) dell'Asse Adattabilità, gli indicatori tesi a valutare gli interventi messi in campo a favore delle imprese non consentono ancora una completa valorizzazione. Nell'ambito degli interventi compresi in tali obiettivi, infatti, è stata data priorità alla messa a regime delle azioni di politica attiva in contrasto alla crisi economica in atto (coinvolgendo

direttamente il target dei cassintegrati e dei lavoratori in mobilità) o ad azioni di conciliazione vita familiare-lavoro (vedi "Ore Preziose"), mentre gli interventi rivolti alle imprese sono stati attuati principalmente nell'ambito dell'obiettivo a) dell'Asse (vedi "Watching the future", "Work in Evolution" e "Catalogo Anticrisi") ovvero di altri Assi (vedi "Lunga Estate" - *contributi* per l'obiettivo e) e "Fondo Microcredito FSE" per l'obiettivo g)).

Nel 2011, gli interventi dell'Asse Adattabilità hanno coinvolto un numero rilevante di destinatari occupati: 8.131 destinatari totali, dei quali 3.690 donne.

Nell'**Asse II Occupabilità** è stato valorizzato l'indicatore 6 *Tasso di copertura della popolazione servita dalle politiche attive e preventive sostenute dall'obiettivo* relativo all'**obiettivo specifico e)**. La valorizzazione evidenzia come nel 2011 le azioni dell'obiettivo specifico e) abbiano raggiunto il 3,97% dei maschi ed il 3,6% delle donne disponibili al lavoro in Sardegna, grazie soprattutto agli interventi "Lunga Estate Contributi", "Catalogo Anticrisi" e "Gente di Mare" (che da soli hanno avviato 3.258 destinatari complessivi). Tali performance hanno consentito di elevare la media annua per la popolazione maschile (1,72%) e femminile (1,95%).

Sempre nell'ambito dell'obiettivo specifico e) è stato possibile valorizzare l'indicatore 7, *Tasso di incidenza degli interventi finalizzati al lavoro autonomo ed all'avvio di imprese sul totale di quelli realizzati dall'obiettivo*: i circa 29,8 Meuro di impegni per gli interventi "Fondo PISL-POIC FSE", "Green Future", "Europeando Concorso di Idee" e "Antichi Mestieri" rappresentano il 66,16% degli impegni totali dell'obiettivo e), pari a oltre 45 Milioni.

Per superare le difficoltà di valorizzazione degli indicatori 9 e 10 relativi all'obiettivo specifico f), anche per l'annualità 2011 si è deciso di valorizzare un indicatore aggiuntivo - di carattere trasversale - con il quale monitorare la quota di **donne beneficiarie degli interventi del POR FSE 2007-2013** rispetto alla popolazione femminile attiva e inattiva tra i 15 ed i 64 anni residente in Sardegna. L'indicatore aggiuntivo "*Popolazione femminile interessata dagli interventi FSE*" ha quindi consentito di osservare come, nel corso del 2011, 16.933 donne (pari al 3% delle donne di età compresa tra i 15 ed i 64 anni residenti in Sardegna) abbiano beneficiato degli interventi del POR. Dall'inizio della programmazione le donne avviate sono invece 27.436 (corrispondenti al 4,82% della popolazione femminile sarda nella fascia d'età considerata).

Nell'**Asse III Inclusione Sociale**, la valorizzazione dell'indicatore 11 "*Tasso di incidenza dei percorsi di integrazione, di inserimento o reinserimento lavorativo sul totale degli interventi rivolti ai destinatari dell'obiettivo*" evidenzia come al 2011 il tasso di incidenza raggiunga il 95,8%, rimanendo sostanzialmente inalterato rispetto alle annualità precedenti (nel 2009 era pari al 100%, nel 2010 al 95%) e superando abbondantemente il valore obiettivo (60%), dal momento che la maggioranza degli interventi finanziati dall'Asse ("Fondo Microcredito", "Progetti di eccellenza" e "Ad Altiora") sono mirati all'integrazione dei destinatari nel mercato del lavoro, tramite formazione per l'inserimento lavorativo o sviluppo dell'autoimprenditorialità.

L'indicatore 12 "*Tasso di copertura dei soggetti svantaggiati potenzialmente interessati all'attuazione dell'obiettivo*" ha monitorato la percentuale di immigrati avviati agli interventi dell'obiettivo g) rispetto agli immigrati residenti in Sardegna nel 2011. Per il 2011 il risultato è pari allo 0,66% per i maschi ed allo 0,68% per le donne, migliorando quanto registrato per il 2010 (rispettivamente 0,21% e 0,19%). Si segnala comunque come gli immigrati non siano la sola tipologia di soggetti svantaggiati coinvolti nelle operazioni dell'obiettivo g): il totale dei destinatari avviati nel 2011 appartenente a gruppi vulnerabili è infatti pari a 1.344.

Nell'**Asse IV Capitale Umano**, per il 2011 è stato possibile valorizzare l'indicatore 13 "*Numero di azioni di sistema finalizzate all'orientamento sul totale degli interventi implementati*

dall'obiettivo". Nel corso dell'anno 2011, delle due azioni implementate nell'obiettivo, una è finalizzata alla predisposizione di azioni di orientamento da parte di università e scuole superiori (articolata in due diversi Avvisi per la "Chiamata di progetti per azioni di orientamento e di sostegno al raccordo tra Università e scuola secondaria superiore", rivolti rispettivamente a Università e Autonomie scolastiche). La valorizzazione dell'indicatore è pertanto pari al 50% per l'anno di riferimento.

Per l'anno 2011 è stato possibile valorizzare anche l'indicatore 14 *"Numero di azioni di sistema che prevedono la certificazione delle competenze sul totale degli interventi realizzati nell'obiettivo"* con l'avvio delle attività riferite all'azione di sistema "Life Long Learning". La valorizzazione dell'indicatore è pertanto pari al 50%.

Si segnala infine che, a partire dal Rapporto per l'anno 2012, sarà valorizzato un nuovo indicatore aggiuntivo riferito all'azione di sistema "Scuola Digitale", attualmente in fase di avvio.

L'indicatore 15 *"Tasso di copertura dei destinatari degli interventi FSE di formazione permanente sul totale della popolazione in età compresa tra i 25 e i 64 anni (media annua)"* mostra una media annua (0,03% per i maschi e 0,04% per le donne) ancora lontana dal valore target nonostante l'elevato numero di destinatari delle azioni implementate nell'obiettivo (si segnala che per la valorizzazione del presente indicatore sono stati considerati i soli percorsi di Alta Formazione nell'ambito del Programma "Master & Back", che hanno coinvolto 325 destinatari, di cui 121 uomini e 204 donne). Tuttavia le iniziative implementate nel 2011 non esauriscono il totale degli interventi di formazione permanente previste nel POR che, anzi, verranno rafforzate e proseguiranno nella loro azione negli anni a seguire.

L'indicatore 18 relativo all'**Asse V Transnazionalità e Interregionalità**, *"Numero di progetti transnazionali per l'attuazione di reti per le buone prassi sul totale dei progetti realizzati dall'obiettivo"*, ha un valore per il 2011 del 13,76% in quanto, sui 109 progetti avviati nell'anno all'interno dell'Asse, 15 riguardano progetti dell'Avviso "Ad Altiora" (che prevedono una linea di cooperazione transnazionale a valere sulla linea m.1.3 del POR FSE).

È stato infine valorizzato, anche per il 2011, un ulteriore indicatore aggiuntivo per consentire il monitoraggio delle **imprese coinvolte dagli interventi** (relativi a tutti gli obiettivi specifici) del POR FSE 2007-2013. L'indicatore *"Totale imprese coinvolte negli interventi FSE"* evidenzia come nel corso del 2011 le imprese complessivamente raggiunte dalle operazioni POR siano state **2.869**, pari all'1,94% delle imprese attive sul territorio regionale (147.645, dati *Movimprese*). Le imprese hanno beneficiato di una pluralità di interventi, diretti a sostenere i lavoratori a rischio di espulsione dal mercato del lavoro ("Catalogo Anticrisi," che ha coinvolto complessivamente 124 imprese), oppure volti a sostenere la nascita e la crescita di imprese in un periodo di eccezionali difficoltà di credito (vedi il "Fondo Microcredito FSE" che ha finanziato, nel solo 2011, 760 iniziative imprenditoriali) o l'allungamento della stagione turistica (331 imprese beneficiarie di "Lunga Estate"), fino ad interventi volti a favorire l'innovazione e l'anticipazione dei cambiamenti ("Watching the Future", con 146 imprese coinvolte).

Attuazione dei punti ex art. 10 Reg. CE 1081/2006

a) Integrazione della dimensione di genere nonché eventuali azioni specifiche nel settore

Particolare attenzione è stata posta sul perseguimento dell'obiettivo trasversale di ridurre le disparità di genere. La partecipazione della popolazione femminile alle operazioni del POR FSE 2007-2013 è costantemente promossa attraverso i criteri di selezione o attraverso indicazioni per la progettazione ed attuazione degli interventi.

D'altra parte, l'interesse delle donne alle opportunità di lavoro (soprattutto imprenditoriale) è confermato dalla grande partecipazione all'Avviso Pubblico "Europeando Nuovi imprenditori" (per la trattazione del quale si rimanda al RAE 2010), rispetto al quale le domande presentate da donne (364) sono state il 53% del totale. Su 317 proposte ammesse alla fase formativa, 175 sono state formulate da donne (55%).

Nel corso del 2011 l'Avviso "Impresa Donna" (pubblicato in data 8 agosto), ha inteso proseguire il percorso di integrazione di genere proficuamente avviato negli anni precedenti: il dispositivo intende infatti promuovere la creazione di impresa e il lavoro autonomo da parte di donne disoccupate, inoccupate o occupate con contratti atipici, in particolare con interventi di supporto alle neoimprese per affrontare le fasi di avvio e di sostegno consulenziale e di accompagnamento alla gestione/organizzazione del lavoro. Le domande pervenute sono state 3.104.

Nel 2011 è stata data continuità all'azione dell'avviso "Ore preziose", consistente in facilitazioni all'accesso di servizi di custodia dei bambini, promosso con l'obiettivo specifico di contribuire a contrastare la disparità di genere nell'accesso al mercato del lavoro (per la trattazione del quale si rimanda al RAE 2010). La misura ha riscosso un'alta partecipazione per l'anno di riferimento, con il coinvolgimento di 4.454 destinatari (2.567 donne e 1.887 uomini).

Anche il "Fondo Microcredito FSE" ha avuto ricadute positive in tal senso. L'accesso al credito, infatti, da parte dei proponenti di sesso femminile è facilitato attraverso la previsione di una specifica condizione di soggettività, consentendo di raggiungere, per quanto concerne il I Avviso, in totale 491 progetti approvati presentati da donne sui 956 totali (51%). I dati parziali disponibili al 9 maggio 2012 per il secondo Avviso confermano, al momento, una partecipazione maggioritaria delle donne (52% delle domande finanziate alla data indicata).

Nel complesso, l'integrazione della dimensione di genere nel POR è richiamata dal già citato indicatore aggiuntivo "*Popolazione femminile interessata dagli interventi FSE*", che consente di osservare come nel corso del 2011, 16.743 donne abbiano beneficiato degli interventi del POR su un totale di 30.714 destinatari (pari al 54,5%).

b) Azioni intese ad aumentare la partecipazione dei migranti nel mondo del lavoro, rafforzando in tal modo la loro inclusione sociale

In Sardegna è regolarmente residente una popolazione di circa 30 mila immigrati (*dati ISTAT aggiornati al 2009*). Rispetto alla situazione osservabile in altre regioni italiane, dunque, in Sardegna gli immigrati non rappresentano una quota particolarmente rilevante in termini demografici ed economici. Tuttavia, il POR ha previsto la promozione di azioni e operazioni volte a facilitare l'inclusione sociale della popolazione migrante.

Nel 2011 sono state concluse le attività del bando "**Ricerca Azione per il trasferimento di buone pratiche sull'immigrazione**", aggiudicato nel 2010. Le attività hanno portato ad approfondire il quadro normativo e soprattutto operativo all'interno del quale operano diversi attori implicati nei processi di accoglienza e integrazione degli immigrati e dei richiedenti asilo in tre paesi della sponda sud dell'Unione Europea: l'Italia, la Francia e la Spagna. È stata inoltre effettuata una comparazione delle diverse realtà esaminate con i dati emersi da un monitoraggio sui servizi per l'integrazione e l'accoglienza in Sardegna. Obiettivo della ricerca è stato anche identificare possibili partenariati per la Regione, concentrandosi sulle esperienze dell'Andalusia, della Provenza e della Sicilia e, in particolare, delle città di Marsiglia, Siviglia, Caltanissetta e Messina, mettendo a fuoco le principali differenze e le possibili replicabilità. Il lavoro ha inteso fissare alcune *policy recommendations* per migliorare la politica d'integrazione e

accoglienza della Regione Sardegna, con il possibile ruolo di partenariati transnazionali per lo sviluppo di tale obiettivo.

Prendendo spunto da tale analisi, il Servizio delle politiche sociali, cooperazione, sicurezza sociale ha potuto analizzare ed evidenziare i fabbisogni formativi degli operatori degli enti, pubblici e privati, che in Sardegna si occupano di accoglienza e integrazione della popolazione immigrata. Coerentemente con le risultanze della ricerca, quindi, l'Amministrazione intende promuovere attività di formazione e sviluppo professionale di diverse figure, che a vari livelli e con differenti ruoli partecipano alla realizzazione del sistema sardo di accoglienza delle persone straniere. L'Amministrazione, con la pubblicazione di un dispositivo attuativo nell'anno 2012, intende quindi qualificare ed omogeneizzare le competenze presenti sul territorio in materia di immigrazione e di relazioni interculturali e migliorare la qualità delle prestazioni offerte, così da:

- potenziare lo sviluppo di un sistema di servizi rivolti ai cittadini, competente culturalmente, capace di realizzare una migliore risposta ai bisogni di una realtà sociale sempre più complessa e ricca di diversità culturali;
- assumere e promuovere la prospettiva interculturale nelle politiche pubbliche della Regione Sardegna attraverso un'attività di formazione diffusa sul territorio;
- promuovere una concezione più aperta della configurazione sociale dove si tenga conto della diversità culturale e di genere e delle strategie che contribuiscono a migliorare la coesione sociale e la risoluzione positiva dei conflitti;
- promuovere nei confronti dei componenti delle comunità straniere percorsi formativi finalizzati all'integrazione locale, ma anche alla conoscenza della comunità europea e all'attivazione di percorsi e progetti di rientro e di cooperazione allo sviluppo.

Nell'ambito del Fondo Microcredito è stata data, anche nel II Avviso, priorità di accesso al credito per i migranti, in quanto soggetti a rischio di esclusione sociale, sebbene nell'ambito del I Avviso siano stati solamente 8 i soggetti extracomunitari finanziati (dei quali 3 provenienti dal Marocco, uno a testa da Perù, Senegal, Nigeria, Bangladesh e Ucraina).

A livello trasversale, sono in ogni caso stati applicati criteri di selezione degli interventi che prevedono priorità e punteggio premiante per azioni a favore dell'Interculturalità e dell'Inclusione di cittadini stranieri.

c) Azioni intese a rafforzare l'integrazione nel mondo del lavoro delle minoranze, migliorandone in tal modo l'inclusione sociale

La problematica dell'inserimento nel mondo del lavoro delle minoranze è stata effettuata tenendo conto delle situazioni particolarmente critiche in Sardegna che necessitano di azioni dirette di contrasto. Nel 2011 è proseguita l'attuazione alle azioni dell'avviso "Ad Altiora", che ha coinvolto 1.934 destinatari (1.113 uomini e 821 donne) dei quali 991 in condizione di svantaggio (335 donne) grazie all'avvio della maggior parte delle attività formative approvate relative a:

- inserimenti lavorativi a favore di persone che vivono condizioni profonde di degrado (ivi compresi i nomadi);
- inserimento scolastico dei minori e recupero dei *drop out*, anche attraverso azioni volte a prevenire e a contrastare l'accattonaggio dei minori nomadi.

d) Azioni intese a rafforzare l'integrazione nel mondo del lavoro e l'inclusione sociale di altre categorie svantaggiate, incluse le persone con disabilità

Le azioni volte all'inserimento lavorativo delle persone disabili e la necessità di una loro piena integrazione sociale si sono concentrate nella Linea d'azione g.2.1 "Azioni che favoriscano l'inclusione lavorativa e sociale delle persone svantaggiate" anche in questo caso, attraverso le azioni finanziate nell'ambito dell'Avviso pubblico "Ad Altiora".

In particolare, gli interventi di cui alla Linea di Intervento 1 dell'Avviso (31 progetti finanziati) sono finalizzati a promuovere interventi per l'inclusione sociale delle persone con disabilità fisica e/o intellettuale, sostenendo progetti integrati, interventi di inserimento lavorativo, progetti di innovazione e diffusione e scambio di buone prassi a livello interregionale e transnazionale che perseguano l'obiettivo dell'accesso ai diritti, dell'attivazione di percorsi abilitativi ed emancipativi, in stretto raccordo con le azioni promosse dal "*Fondo per la non autosufficienza*".

Si ricorda infine, anche con riferimento al presente ambito, che i soggetti svantaggiati (come individuati dalla L.R. 22 aprile 1997 n.16 art 24 precedentemente citata) e disabili sono destinatari prioritari dei finanziamenti del "Fondo Microcredito FSE".

e) Attività innovative, corredate di una presentazione dei temi, dei loro risultati e della loro diffusione ed integrazione

L'anno 2011 ha visto una più compiuta implementazione delle attività del "**Fondo Microcredito FSE**", intervento avviato al termine del 2009 per favorire l'inclusione sociale e lavorativa dei soggetti esclusi dall'accesso ai canali tradizionali del credito. Nel corso del 2011 è stata completata l'istruttoria delle domande di finanziamento presentate a valere sul I Avviso (pubblicato in data 26 maggio 2010), sono stati stipulati i contratti di finanziamento con i soggetti ammessi ed erogati i relativi prestiti. In continuità con il I Avviso, l'Amministrazione ha proceduto alla pubblicazione del II Avviso (in data 4 luglio 2011) e relativa istruttoria delle domande di finanziamento. I dati disponibili al 30 aprile 2012 denotano una partecipazione rilevante anche per il II Avviso, con la presentazione di 2.189 domande di accesso al Fondo, 898 delle quali istruite dal Soggetto Gestore; l'Autorità di Gestione ha determinato l'autorizzazione al finanziamento per 646 domande, per un importo totale parziale pari, al momento, a 20.664.480,52 Euro.

Priorità di accesso al credito è stata data alle seguenti categorie di potenziali destinatari:

- donne,
- soggetti svantaggiati così come individuati dalla normativa regionale (ad es. soggetti diversamente abili, migranti, ex detenuti, ex tossicodipendenti);
- soggetti a rischio di esclusione sociale (over 50, disoccupati o inoccupati, cassa integrati);
- famiglie monoparentali;
- coloro che non posseggano un diploma di scuola media superiore o professionale;
- nuovi imprenditori (inclusi i titolari di impresa da non più di 36 mesi all'atto di presentazione della domanda).

Con questo intervento, rispondendo alle sollecitazioni della Commissione Europea e all'attenzione mostrata da questa verso l'utilizzo di strumenti di ingegneria finanziaria anche a valere su Fondi Strutturali, la Regione Sardegna ha inteso portare avanti un'azione altamente innovativa, sia dal punto di vista dei contenuti (promuovere l'inclusione sociale e lavorativa attraverso uno strumento di ingegneria finanziaria), sia dal punto di vista della gestione delle risorse (passaggio dalla logica dei finanziamenti a fondo perduto alla logica c.d. *revolving*, ossia del fondo rotativo).

Proprio in riferimento a quest'ultimo aspetto si ravvisa la principale innovazione introdotta con il Fondo Microcredito FSE. La tipologia di strumento, in grado di autorigenerarsi con la restituzione dei capitali prestati ai beneficiari, ha come effetti:

- la responsabilizzazione dei beneficiari i quali, tenuti alla restituzione del prestito concesso, avranno interesse a richiedere il finanziamento solo a fronte di un reale impegno nell'attività imprenditoriale, aumentando così le percentuali di successo e l'incisività dei finanziamenti erogati;
- la possibilità per la Regione di dotarsi di uno strumento strutturato, in grado di agire in modo costante e duraturo nel tempo, finanziando un numero di beneficiari molto maggiore rispetto a quanto possibile con i finanziamenti a fondo perduto.

Per un approfondimento sullo stato di attuazione delle iniziative del Fondo, si veda la descrizione al par. 2.1.bis del Rapporto.

Anche con riferimento all'anno 2011 si segnalano inoltre le innovatività introdotte con l'Avviso "**Lunga Estate – contributi**", pubblicato nel 2010 (il 30 maggio) e nel 2011 (il 9 giugno) e finanziato nell'ambito dell'obiettivo specifico e), con il quale la Regione incentiva le imprese attive nel settore turistico erogando dei contributi per la contrattualizzazione dei lavoratori stagionali lungo un periodo di tempo quanto più ampio possibile, favorendo una maggiore capacità di accoglienza delle imprese turistiche soprattutto nei c.d. "mesi spalla". Il buon risultato di questo dispositivo è testimoniato dai 2.633 lavoratori avviati nel 2011 e dai 1.224 lavoratori coinvolti nell'anno 2010.

Innovativa è anche l'azione dell'Avviso "**Antichi Mestieri**", dispositivo che promuove percorsi formativi integrati finalizzati ad accrescere le opportunità di inserimento lavorativo dei disoccupati/inoccupati tramite l'apprendimento appunto degli antichi mestieri. L'intervento si inquadra in un ambito interregionale di condivisione ed è maturato sulla base del progetto interregionale per la valorizzazione ed il recupero degli antichi mestieri promosso, come capofila, dalla Regione Liguria. Con l'operazione la Regione mira a sostenere, nell'ottica di favorire anche processi sostenibili di creazione di impresa, la cultura locale, le antiche tradizioni, i saperi alla base di molte attività economiche sostenibili, anche se antiche o sempre meno diffuse. L'Avviso, per il quale sono stati messi a disposizione 1.900.000 Euro, rappresenta un'importante leva di sviluppo locale e di rilancio del territorio, anche con riferimento ai Comuni dell'Isola in fase di spopolamento, conservando e valorizzando le attività "antiche" e offrendo significative opportunità di lavoro qualificato. L'intervento prevede:

- la realizzazione di attività formative in aula finalizzate all'approfondimento del contesto lavorativo di riferimento (antichi mestieri), all'apprendimento delle tecniche e dei metodi di realizzazione dei prodotti nonché della professionalità specifica del mestiere da promuovere;
- l'attivazione di stage per tutti gli allievi formati da svolgersi presso le botteghe/imprese artigiane indicate dall'organismo formativo, sotto la guida diretta di Maestri Artigiani con almeno 5 anni di esperienza;
- l'erogazione di servizi di consulenza e accompagnamento volti a favorire l'inserimento lavorativo e la creazione d'impresa nell'ambito degli "antichi mestieri".

L'annualità 2011 ha visto l'avvio di 4 progetti (dei quali uno già portato a termine) sui 9 approvati nel 2010, con il coinvolgimento di 61 destinatari. Le attività proseguiranno anche nel corso dell'anno 2012.

Infine, si segnala che nell'anno 2011 sono proseguiti i lavori preparatori all'attuazione dell'operazione **"Scuola Digitale"**, progetto di innovazione e sperimentazione didattica avviato dalla Regione Sardegna con DGR 52/9 del 27 novembre 2009 e cofinanziato dalle risorse dei PO FSE e FESR Sardegna 2007-2013, finalizzato a favorire e promuovere il passaggio dalla didattica tradizionale, basata sulla lezione frontale, a una didattica che sappia fare un uso intelligente e sistematico delle innovazioni e delle nuove opportunità messe a disposizione dallo sviluppo delle ICT. Il progetto rappresenta un'azione di sistema volta ad attivare una serie di interventi mirati ad implementare le iniziative del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e del Ministero della Pubblica Amministrazione e Innovazione nell'ambito della tecnologicizzazione della didattica. Le azioni di cui si compone il progetto, così come delineate nella DGR 43/47 del 2011 che ha aggiornato l'originario impianto della DGR 52/9, sono state avviate nel corso del 2012 e verranno tracciate nel prossimo RAE.

f) Azioni transnazionali e interregionali

Nel corso del 2011 la Regione Sardegna ha proseguito nell'attiva partecipazione al *Progetto interregionale "a supporto delle Regioni del Mezzogiorno"* - cui ha aderito nel 2010 - il cui obiettivo è realizzare, nell'ambito del regionalismo "cooperativo" e attraverso la messa in rete delle regioni del Mezzogiorno, un contesto di scambio, apprendimento reciproco e confronto finalizzato alla crescita amministrativa e istituzionale delle Regioni.

Sono invece in attesa di avvio le iniziative del Progetto interregionale-transnazionale **"scambio buone pratiche in materia di controllo FSE"**, volto a promuovere, a livello interregionale e transnazionale, la realizzazione di uno scambio di buone pratiche tra le Autorità di gestione del FSE 2007-2013 al fine di studiare collettivamente il campo di applicazione dei regolamenti comunitari 396/2009.

Nel corso del 2011, nell'ambito del progetto interregionale-transnazionale **"Diffusione di Best Practices presso gli uffici giudiziari italiani"** (cui la Regione Sardegna ha aderito nel 2008) sono proseguite le attività del relativo Bando **"Riorganizzazione dei processi lavorativi e di ottimizzazione delle risorse degli uffici giudiziari della Regione Autonoma della Sardegna - Tribunale Ordinario di Cagliari, Procura della Repubblica di Cagliari e Tribunale di Sorveglianza di Sassari"**, aggiudicato nel 2010 (per l'analisi specifica del progetto si rimanda a quanto dettagliato nell'Asse V, oltre che nel RAE 2010).

Stante l'elevato interesse mostrato dagli Uffici giudiziari del territorio regionale alla sperimentazione delle azioni comprese nel progetto citato, nel corso del 2011 è stato pubblicato il bando di gara **"Riorganizzazione dei processi lavorativi e di ottimizzazione delle risorse degli uffici giudiziari della Regione Autonoma della Sardegna – Corte d'Appello di Cagliari, Procura Generale di Cagliari, Tribunale di Sassari, Procura presso il Tribunale di Sassari, Corte d'Appello di Sassari, Tribunale di Sorveglianza di Cagliari, Procura presso il Tribunale per i minori di Sassari"**, finalizzato alla realizzazione dell'intervento a beneficio degli Uffici Giudiziari che non sono stati coinvolti nella prima fase.

Sempre nell'anno di riferimento, è stata portata a termine la **"Ricerca Azione per il trasferimento di buone pratiche sull'immigrazione"**, la cui descrizione è illustrata al precedente punto b) del presente paragrafo.

In data 6/05/2011, infine, in continuità con le annualità precedenti, è stato pubblicato l'Avviso per l'Ammissione degli organismi e delle offerte formative e per la concessione di voucher a valere sul **Catalogo Interregionale dell'Alta Formazione – III Annualità (2011)**. La dotazione finanziaria complessiva dell'avviso per la concessione di voucher è di 10.804.188 euro di cui

euro 3.000.000 a valere sull'Asse V del POR FSE. I primi corsi sono stati avviati entro la fine del 2011; i dati relativi a questo intervento verranno descritti nel RAE 2012.

g) Attuazione degli interventi ai sensi della scheda di specificità condivisa dalla Commissione Europea (nota CE n. 13748 del 30 luglio 2008) e approvata nel corso del Sottocomitato Risorse Umane del 7 luglio 2009 (cosiddetta "Scheda Università")

Gli interventi realizzati secondo le procedure condivise nella cosiddetta "Scheda Università", ricadono tutti all'interno dell'Asse Capitale Umano. Pertanto per l'illustrazione degli stessi, si rimanda al par. 3.4.2. dove sono riportate anche le principali informazioni di carattere finanziario.

h) Attuazione degli interventi relativi all'accordo Stato Regioni del 12 febbraio 2009 – Pacchetto anticrisi

Il **Pacchetto anticrisi** si inserisce in quella serie di azioni volte al superamento della crisi in cui versa il Mercato del Lavoro nell'attuale fase di congiuntura economica. I tratti della strategia dell'intervento contro la crisi per l'attuazione dell'Accordo Stato Regioni del 12/02/2009 sono contenuti nel **Piano straordinario d'interventi per la valorizzazione e lo sviluppo delle risorse umane** ex art. 4 L. R. n.1 del 14/05/2009, nel progetto "**Welfare to Work**" realizzato in collaborazione con il Ministero del Lavoro, Isfol e Italia Lavoro, nonché nell'**Avviso di chiamata per la costituzione di un elenco di organismi autorizzati all'erogazione di interventi di politiche attive del lavoro rivolti ai beneficiari degli Ammortizzatori sociali in deroga** che ha permesso l'attivazione di idonei percorsi di formazione professionale volti all'adeguamento delle specifiche competenze dei lavoratori.

Con l'Accordo del 14/01/2011, il Governo e le Regioni, considerata la situazione di grave crisi occupazionale, hanno confermato il sistema degli ammortizzatori in deroga anche per il 2011: uno sforzo congiunto fra Stato e Regioni per dare nuovo vigore alle misure in termini di politica attiva, allo scopo di evitare il rischio di una perdita di competenze, capacità professionali e caduta del reddito dei lavoratori colpiti dalla crisi.

Nell'Intesa Stato e Regioni del 20/04/2011, pur nella riconferma dell'Accordo del 12/02/2009 e del Programma di sostegno al reddito e alle competenze, varia il contributo regionale impiegato per azioni combinate di politica attiva e di completamento del sostegno al reddito a valere sui Programmi Regionale FSE: dal 01/05/2011 si passa dal 30% al 40% del contributo regionale finalizzato alla corresponsione delle indennità.

In questo contesto la Sardegna, per tutto il 2011, grazie all'utilizzo del POR FSE, ha proseguito nella promozione delle politiche attive del lavoro con l'aggiornamento del Catalogo dell'offerta formativa, sia per la linea d'intervento 1 (percorsi definiti dalla Regione e relativi a corsi di acquisizione di competenze di base e trasversali, corsi di autoimpiego e corsi per ottenere qualifiche professionali) che per la linea 2 (progetti formativi specifici, definiti in base ai fabbisogni espliciti di imprese).

La Sardegna ha previsto il coinvolgimento dei CSL per le attività di accompagnamento ed orientamento dei lavoratori aventi diritto a beneficiare degli ammortizzatori in deroga nei processi di riqualificazione e di ricollocazione. Nel 2011 è stato implementato nell'apposito sito dedicato del Sil- Sardegna, al fine di rendere più efficiente l'impianto attuativo dell'Accordo sotto il profilo procedurale, un sistema telematico che consente la gestione on line dei percorsi formativi.

Al 31/12/2011, la spesa per la politica attiva del lavoro a valere sugli Assi I Adattabilità e II Occupabilità in base alle caratteristiche dei destinatari degli ammortizzatori sociali in deroga è risultata pari a € 5.729.503,68; quella riferita alle indennità di partecipazione a € 1.703.176,84. Nell'anno 2011 sono stati registrati 1.127 destinatari: l'84% di questi beneficia della cassa integrazione in deroga e il 16% dell'indennità di mobilità.

Di seguito si forniscono i dati finanziari e fisici di dettaglio per l'annualità 2011.

Asse I Adattabilità

Il costo degli interventi programmati di Politiche Attive per il Lavoro previsti dal Catalogo Anticrisi ammonta a € 15 Meuro. Il relativo importo certificato al 31/12/2011 è risultato pari a € 4.773.128,43 (31,8%).

L'Assessorato Regionale del Lavoro ha, inoltre, trasferito all'INPS risorse FSE pari a € 5.070.000. L'importo certificato per la corresponsione delle indennità al 31/12/2011 è risultato pari a € 1.310.095,77 (25,8%).

I destinatari degli interventi, ossia i lavoratori in CIG in deroga, sono stati per l'anno 2011, 947, di cui il 37,6 % donne; oltre il 79% è ricompreso nella classe d'età 25-54 e il 19,4% in quella tra i 55 e i 64 anni.

La distribuzione dei partecipanti per livello di istruzione ISCED (International Standard Classification of Education) evidenzia che la maggioranza dei destinatari (51,1%) presenta un basso livello di scolarizzazione (istruzione secondaria inferiore), ma si registra anche una cospicua presenza di diplomati (37,6 %).

I corsi del 2011, approvati, avviati e conclusi, secondo quanto rilevato al momento della predisposizione del presente rapporto sono stati 146 e le imprese di appartenenza dei destinatari 124.

Asse II Occupabilità

Il costo degli interventi programmati di Politiche Attive per il Lavoro previsti dal Catalogo Anticrisi ammonta a € 5 Meuro. Il relativo importo certificato al 31/12/2011 è risultato pari a € 956.375, 25 (19,1%).

L'Assessorato Regionale del Lavoro ha, inoltre, trasferito all'INPS risorse FSE pari a € 2.730.000. L'importo certificato per la corresponsione delle indennità al 31/12/2011 è risultato pari a € 393.081,07 (14,4%).

I destinatari di tali interventi sono i lavoratori che percepiscono le indennità di mobilità in deroga. Nel 2011 sono stati censiti 180 lavoratori che hanno beneficiato degli interventi di politica attiva del lavoro promossi dalla Regione, di cui il 37,8 % donne; oltre l'81% degli stessi è ricompreso nella classe d'età 25-54 e il 16,7% in quella tra i 55 e i 64 anni. Anche in questo caso come per l'Asse I, quindi, si rileva una presenza significativa di giovani.

Con riferimento all'ISCED si registrano livelli di istruzione secondaria inferiore per il 47,8% dei partecipanti, mentre i diplomati rappresentano il 34,4%.

I corsi del 2011, approvati, avviati e conclusi, secondo quanto rilevato al momento della predisposizione del presente rapporto sono stati 50.

2.1. bis Informazioni sugli strumenti di ingegneria finanziaria quali definiti all'art.44 del Regolamento Generale

La Regione Sardegna ha istituito il **Fondo Microcredito FSE** con Deliberazione della Giunta Regionale n. 53/61 il 04/12/2009. Istituito il Fondo Microcredito la Regione ha inteso promuovere la coesione e l'inclusione sociale favorendo l'accesso al credito per alcune categorie di soggetti imprenditoriali, quali micro imprese, anche individuali, piccole e medie imprese, organismi no profit e operatori del privato sociale con posizioni nuove o non consolidate sul mercato e i quali, anche in considerazione di aspetti soggettivi (nuovi imprenditori, soggetti a rischio di esclusione sociale, soggetti svantaggiati, donne, ecc..) o di aspetti oggettivi (investimenti a carattere molto innovativo, attività di integrazione sociale, start-up, ecc..) non trovano riscontro e ausilio sui mercati finanziari nazionali e regionale.

In data 22/12/2009 l'Autorità di Gestione ha dato seguito alle indicazioni della Giunta Regionale stipulando l'Accordo di Finanziamento ai sensi dell'art. 44 del Reg. 1083/2006 e dell'art. 43 c. 3 del Reg. 1828/2006 con il Soggetto Gestore individuato, la SFIRS SpA, società finanziaria in-house della Regione Sardegna. La dotazione iniziale del Fondo, è stata stabilita in 41,4 Meuro, a valere sull'Asse III – Inclusione sociale del Programma Operativo, obiettivi specifici g.3.1 e g.5.3. Con Determinazione n. 35633/4285 del 2/8/2011 del Servizio Politiche per il Lavoro e le pari opportunità, la dotazione del Fondo è stata incrementata di ulteriori 8,6 Milioni, portandola agli attuali 50 Meuro, in ragione del successo dello strumento riscontrato con la pubblicazione del I Avviso e della necessità di dare continuità all'azione del Fondo con la pubblicazione di ulteriori Avvisi.

L'individuazione del Soggetto Gestore, la SFIRS SpA, è avvenuta tramite affidamento diretto, ricorrendo le condizioni previste dalla normativa e giurisprudenza nazionale e comunitaria (partecipazione pubblica totalitaria, controllo analogo, destinazione pubblica prevalente, esperienza pregressa in operazioni simili), come anche confermato dalla comunicazione della Commissione Europea con nota prot. 682112 dell'11 ottobre 2010 indirizzata all'Autorità di Gestione.

L'attuazione dello strumento è avvenuta sino al 31/12/2011 con la pubblicazione di due distinti Avvisi pubblici per la selezione dei destinatari del finanziamento.

Il **primo Avviso**, pubblicato il 26/05/2010, ha visto un'elevata risposta del territorio (2.388 domande, delle quali 1.888 ammesse alla valutazione). Sono state 956 le domande valutate ed ammesse al finanziamento; l'ammontare totale di finanziamenti erogati è stato pari a 20.626.022 euro. Noto è stata la partecipazione all'Avviso delle donne (l'essere donna è uno dei requisiti soggettivi previsti dai criteri di selezione): il 52% delle domande valutate finanziabili sono infatti state presentate da donne.

La strategia del Fondo, individua alcuni settori di attività come strategici per lo sviluppo economico e sociale dell'isola, pertanto l'inserimento del progetto in uno dei settori prioritari individuati è risultato essere condizione premiante in sede di valutazione della domanda. Ben **736 progetti (77%)** sono stati ascrivibili a settori prioritari, con una forte concentrazione in particolare sul "commercio di prossimità" (405 progetti, 42%), sul "manifatturiero" (155 progetti, 16%) e sui "servizi al turismo" (105 progetti, 11%). Le restanti attività hanno riguardato i settori "servizi sociali alla persona" (24 progetti, 3%), "ICT" (19 progetti, 2%), "tutela dell'ambiente" (13 progetti, 1%), "risparmio energetico ed energie rinnovabili" (8 progetti, 1%), e "servizi culturali" (7 progetti, 1%).

Si rileva inoltre che il 57% delle domande ammesse al finanziamento riguardano imprese in fase di start-up (517 domande), il 6% è rivolto ad investimenti a carattere innovativo in imprese esistenti e l'1% riguarda invece attività incentrate sull'integrazione sociale.

Il I Avviso ha visto anche una prima incoraggiante risposta da parte dei cittadini extracomunitari: 8 sono stati i progetti finanziati, 5 dei quali presentati da cittadini di Paesi africani ed i restanti 3 presentati rispettivamente da cittadini europei, asiatici e sudamericani.

Il **secondo Avviso**, pubblicato il 04/07/2011, ha visto la presentazione di 2.189 candidature. Al 9 maggio 2012 l'Autorità di Gestione ha determinato l'autorizzazione al finanziamento per 651 domande, per un importo totale finanziabile pari, al momento, a 15.523.671,00 Euro. In crescita rispetto a quanto riscontrato nel I Avviso, le domande ad oggi istruite positivamente per il II Avviso riguardano per il 61% imprese in fase di start up. I dati sui settori economici di riferimento, al momento parziali e riferiti alle domande di finanziamenti presentate al Soggetto Gestore, denotano una risposta forte del commercio di prossimità (29%) e dei servizi al turismo (19%) e dei nuovi settori ai quali è stata data priorità strategica: artigianato (22%) e servizi alle imprese (7%).

Nel corso del 2011 la Regione Autonoma della Sardegna ha costituito un secondo Fondo di Ingegneria Finanziaria denominato **Fondo PISL-POIC FSE**, finalizzato alla concessione di incentivi compresi nell'ambito di strumenti programmatori di tipo *bottom-up*: i Progetti Integrati per lo Sviluppo Locale e i Progetti Operativi per l'Imprenditorialità Comunale. L'intenzione della Regione è quella di rafforzare la sua azione a sostegno dello sviluppo delle capacità imprenditoriali e dell'occupazione nel territorio regionale. La dotazione iniziale del Fondo è stata stabilita in 20 Meuro a valere sull'Asse II - Occupabilità. La Legge finanziaria regionale per il 2012 (L.R. n.6/2012) ha previsto l'incremento della dotazione del Fondo, che, coerentemente con la riprogrammazione del Programma Operativo, potrà essere effettuato anche con il contributo di risorse dell'Asse I Adattabilità.

In considerazione delle peculiarità della realtà dei Comuni della Sardegna, all'interno del Fondo le due operazioni sono distinte come segue:

- **operazione PISL** destinata ai piccoli Comuni (con popolazione inferiore ai 3.000 abitanti), e Unione di Comuni contigui ai quali si propone di definire un progetto di sviluppo incentrato sulla promozione dell'occupazione e della creazione d'impresa attraverso incentivi rotativi;
- **operazione POIC** destinata ai Comuni medio-grandi (con popolazione superiore ai 3.000 abitanti), che sono chiamati ad un'azione di programmazione complessa, che integri gli incentivi rotativi del Fondo con gli altri strumenti di sviluppo operativi sul territorio per lo sviluppo imprenditoriale- occupazionale e socio-economico.

La finalità ultima delle due operazioni di cui si compone il Fondo PISL-POIC FSE - e della pluralità di azioni comprese al loro interno - è quella di stimolare l'occupazione nei territori locali, contenendo al contempo lo spopolamento, e rilanciare l'imprenditoria sarda, già duramente colpita dalle dinamiche decrescenti e sofferente per una scarsa propensione ad ottenere prestiti e liquidità.

I **PISL** potranno contemplare una o entrambe le macrotipologie di azione sotto riportate:

- azione 1: incentivi rimborsabili per il sostegno dell'imprenditorialità e l'accesso al mercato del lavoro per soggetti non bancabili;
- azione 2: contributi rimborsabili per la riqualificazione e il rilancio sociale dei Piccoli Comuni.

I **POIC** saranno costituiti come un programma agevolativo articolato, diretto a sostenere lo sviluppo dell'imprenditorialità integrando le politiche di intervento attivate dal Comune. Il progetto sarà rivolto a proporre alle imprese delle misure di sostegno che potranno consistere in contributi rotativi a valere sulle risorse del Fondo PISL-POIC FSE quali ad esempio:

- aiuti rimborsabili per l'insediamento delle imprese, lo sviluppo occupazionale, ecc.;
- aiuti rimborsabili per l'innovazione organizzativa;
- altri contributi soggetti a restituzione per le finalità esplicitate nel POIC e coerenti con le priorità di sviluppo individuate nel PO FSE.

La Regione ha affidato la gestione del Fondo alla finanziaria in-house SFIRS SpA - con la stipula dell'Accordo di finanziamento il 26/10/2011 - anche e soprattutto in ragione dell'esperienza della SFIRS nella gestione e strutturazione di progetti a sostegno dello sviluppo imprenditoriale nella Regione Sardegna.

Nel corso del 2012 verranno predisposti i dispositivi attuativi dello strumento e pubblicati gli Avvisi per la selezione dei progetti e dei destinatari del Fondo, la cui pubblicazione è prevista per giugno 2012.

Si riportano nella tabella seguente le principali informazioni relative ai due Fondi al 31/12/2011.

<i>Asse</i>	<i>Programmazione totale Asse</i>	<i>Importo versato allo strumento di ingegneria finanziaria</i>	<i>Importo versato dallo strumento di ingegneria finanziaria ai destinatari</i>	<i>%</i>	<i>%</i>
<i>A</i>	<i>B</i>	<i>C</i>	<i>B/A</i>	<i>C/B</i>	
<i>I – Adattabilità</i>	€ 138.565.323,00	-	-	-	-
<i>II - Occupabilità</i>	€ 138.565.323,00	€ 20.000.000,00	0	14,43	-
<i>III - Inclusione sociale</i>	€ 109.393.677,00	€ 50.000.093,00	€ 20.626.022,00	4571	41,25
<i>IV - Capitale Umano</i>	€ 306.302.294,00	-	-	-	-
<i>V – Transnazionalità e interregionalità</i>	€ 21.878.735,00	-	-	-	-
<i>VI - Assistenza tecnica</i>	€ 14.585.824,00	-	-	-	-
<i>Totale</i>	729.291.176,00	€ 70.000.093,00	€ 20.626.022,00		-

2.2. Informazioni sul rispetto del diritto comunitario

Sulla base di quanto già previsto al paragrafo 5.5 del P.O. Sardegna FSE 2007-2013, in merito al rispetto del diritto comunitario, non si sono verificate modificazioni rispetto alle precedenti annualità di attuazione.

In ogni caso, si ribadiscono i seguenti criteri:

- *Regole della Concorrenza*: non si verificano modificazioni rispetto al precedente anno e l'Autorità di Gestione assicura la corretta applicazione della regolamentazione in materia di aiuti di stato;

-
- *Stabilità delle operazioni:* l'Autorità di Gestione si impegna, altresì a svolgere i controlli in merito alla stabilità delle operazioni di cui all'art. 57 del Regolamento (CE) n. 1083/2006;
 - *Appalti pubblici:* le operazioni finanziate dal Programma Operativo sono attuate nel pieno rispetto della normativa comunitaria in materia di appalti pubblici;
 - *Modalità di accesso ai Finanziamenti FSE:* l'Autorità di Gestione ricorre sempre a procedure aperte per la selezione dei progetti relativi ad attività formative da finanziare.

Anche per il 2011, l'Amministrazione regionale per l'affidamento delle operazioni del POR è ricorso sempre a procedure di evidenza pubblica nel rispetto delle politiche comunitarie in materia di libera concorrenza e della normativa comunitaria e nazionale vigente in materia di appalti pubblici, o a procedure cosiddette "in house", o in base al regime proposto dalla scheda di specificità condivisa dalla Commissione Europea (nota CE n. 13748 del 30 luglio 2008) e approvata nel corso del Sottocomitato Risorse Umane del 7 luglio 2009 (cosiddetta "Scheda Università").

In particolare, l'affidamento delle azioni formative è stato effettuato attraverso procedure di evidenza pubblica; l'affidamento della fornitura di beni e servizi conformemente alle disposizioni del D.lgs. n. 163/2006 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE".

Per gli interventi che si configurano come aiuti alla formazione, l'AdG prevede di indicare nei relativi bandi ed avvisi pubblici i massimali di intensità dell'aiuto consentiti per dimensione d'impresa, tipologia di formazione e/o destinatario, secondo quanto stabilito dal Reg. (CE) 800/2008 o dal Regolamento "De Minimis"; per gli aiuti alle imprese nel 2011 si è ricorsi al Regolamento "De minimis" per i bandi "Lunga Estate 2011", "Promuovidea" e "Impresadonna".

Nel 2011, inoltre, si è proseguita l'attuazione del bando "Lunga Estate 2010" per il quale è stato adottato un regime di aiuto nell'ambito del cosiddetto "quadro di riferimento temporaneo comunitario" (SA 32036 (N/2010) – Italy) per le misure di aiuto a sostegno dell'accesso al finanziamento nell'attuale situazione di crisi finanziaria ed economica di cui al DPCM 3 giugno 2009 e sue linee guida di attuazione, autorizzati dalla Commissione con Decisione C(2009) 4277 del 28/05/2009, nonché al successivo DPCM 23 dicembre 2010.

Relativamente alla coerenza degli interventi previsti dal PO con le politiche ambientali comunitarie, si sottolinea come tali interventi non necessitino, per la loro stessa natura, di valutazioni di impatto ambientale.

2.3. Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli

Il Programma Operativo, nel 2011, ha mostrato una forte accelerazione attuativa superando parte dei ritardi accumulatisi a causa della partenza rallentata registratasi nelle prime due annualità. Ciononostante, la criticità connessa alla lentezza di alcune dinamiche di spesa ha rappresentato uno dei maggiori punti di attenzione per l'AdG.

La lentezza della spesa è stata in parte appesantita dai vincoli del patto di stabilità per gli Assessorati interessati dall'attuazione del Programma, nonché dalla procedura di sospensione dei pagamenti avviata dalla CE nel 2010, che ha interrotto i flussi di entrata a rimborso delle certificazioni della spesa effettuate, di cui è stato dato riscontro nel precedente RAE.

Si segnala, inoltre, che permangono alcune situazioni di ritardo con particolare riferimento al gap fra risorse vincolate da atti di programmazione (DGR o Accordi nazionali) e la spesa effettiva. Ciò, sia a causa di alcune criticità connesse all'attestazione della spesa, come per il Pacchetto anticrisi, sia a causa della complessità di alcuni dispositivi attuativi, che hanno necessitato di tempi di elaborazione lunghi, come nel caso dell'operazione "Scuola Digitale". I ritardi attuativi relativi alle operazioni connesse al Pacchetto anticrisi e all'operazione "Scuola Digitale" si devono principalmente alla complessità delle procedure previste per le relative attuazioni che coinvolgono diversi attori e che, nel caso di Scuola Digitale, comportano anche l'esigenza di coordinamento con il PO FESR e la definizione di strumenti di intervento appropriati per l'acquisizione di servizi e la realizzazione di azioni estremamente innovative.

Occorre segnalare, infine, che la Regione ha dovuto rivedere l'impianto programmatico complessivo delle politiche del lavoro e quindi anche del PO FSE, al fine di far fronte all'impatto della crisi in atto sul mercato del lavoro, caratterizzato da un forte aumento della disoccupazione, in particolare di quella giovanile, e da un incremento del ricorso agli ammortizzatori sociali.

Per il superamento delle problematiche o criticità sopra richiamate la Regione ha adottato o intende adottare le misure descritte a seguire.

I processi di accelerazione della spesa messi in campo da questa e dagli OOII sono stati uno dei punti cardine dell'impegno nel corso dell'anno; la gran parte delle procedure di valutazione attivate a fronte degli avvisi promulgati nel 2010 sono state completate, consentendo l'avvio delle attività nel corso dell'anno.

Per assicurare un attento governo e monitoraggio della spesa, l'AdG ha previsto rilevazioni mensili delle previsioni di spesa, da effettuare presso ciascun Responsabile di Linea del POR. Più in particolare, sono stati usati crono-programmi, dettagliati a livello di operazione/avviso, che hanno consentito di informare in merito alle eventuali criticità di attuazione degli interventi. Sulla base delle rilevazioni mensili, ove necessario, l'AdG ha messo in campo le soluzioni/interventi di accelerazione volti al rispetto del sentiero di spesa previsto.

Con riferimento al problema dell'interruzione dei pagamenti, nel 2011 la Commissione Europea ha inviato le note n. (2011) 823480 del 28.07 e n. 873556 dell'11.08, con le quali ha richiesto all'AdG e all'AdA gli ultimi chiarimenti finalizzati alla riattivazione dei flussi finanziari. In particolare, è stato chiesto di fornire informazioni in merito alle raccomandazioni 3, 6 e 7 contenute nel rapporto finale di audit n. 823480 dei servizi della Commissione, ritenute ancora aperte. Una sola di tali raccomandazioni ha riguardato l'AdG ed in particolare l'implementazione del nuovo sistema informativo per l'FSE. A seguito di dette note, l'AdG e l'AdA hanno provveduto a informare la Commissione sullo stato dell'arte delle azioni correttive adottate, fornendo alla Commissione gli elementi informativi utili e necessari al superamento del provvedimento. Il problema della sospensione dei pagamenti è stato quindi risolto.

Con riferimento ai ritardi attuativi relativi alle operazioni connesse al "Pacchetto anticrisi" e all'operazione "Scuola Digitale", si segnala che, nonostante le difficoltà prima indicate:

- la dinamica di spesa e di attuazione del Pacchetto anticrisi, nel 2011, ha fatto registrare un sensibile miglioramento, producendo nel mese di dicembre una prima certificazione di spesa per oltre 8 Meuro complessivi;
- per l'operazione Scuola Digitale sono stati messi a punto i dispositivi che ne consentiranno l'avvio (al momento della predisposizione del presente Rapporto, è stata pubblicata la gara con procedura aperta per l'appalto di "Servizi operazione Scuola Digitale - realizzazione del

sistema telematico, produzione di contenuti didattici digitali e costituzione di un centro di competenze per l'erogazione di servizi di eccellenza").

Con riferimento all'esigenza di rivedere l'impianto di programmazione, nel corso dell'anno, al fine di assicurare una più corretta allocazione delle risorse, tenuto conto delle mutate esigenze del contesto socio economico e delle problematiche occupazionali dovute al persistere della crisi, l'AdG ha proposto una revisione del PO incentrata su un aumento delle disponibilità per l'Asse II Occupabilità e per l'Asse VI Assistenza Tecnica.

La proposta di revisione del Programma Operativo, approvata dalla Commissione Europea con Decisione C(2012) 2362 del 3/04/2012, è stata volta ad incrementare la capacità di risposta del POR ai fabbisogni del territorio, tenuto conto delle modificate condizioni di contesto. La rimodulazione finanziaria, tuttavia, è stata limitata a spostamenti di entità contenuta e prevede:

- l'incremento delle dotazioni finanziarie dell'Asse II Occupabilità (+ 16,7 Meuro) e dell'Asse VI Assistenza Tecnica (+ 13,9 Meuro);
- la riduzione delle dotazioni finanziarie dell'Asse III Inclusione Sociale (-19,6 Meuro) e dell'Asse V Transnazionalità ed interregionalità (-10,6 Meuro).

Con riferimento all'Asse II Occupabilità la rimodulazione è conseguenza del rinnovato impegno dell'Assessorato al Lavoro nel superamento delle criticità connesse al mercato del lavoro, che si è tradotto in un notevole incremento del numero di interventi promossi in favore dei target specifici dell'Asse ed in particolare dei disoccupati. Con riferimento all'Asse III, preme sottolineare che la Regione con la riduzione proposta si propone comunque di mantenere un impegno adeguato verso i target specifici, infatti, i soggetti svantaggiati rappresentano una priorità di intervento anche per l'Asse II, specie con riferimento alle misure di contrasto alla crisi in atto.

Per far fronte al ritardo nell'attuazione del Programma e migliorarne l'efficienza e l'efficacia, è stato previsto infine l'incremento dell'Asse VI, sempre nel rispetto dei massimali previsti dal Regolamento.

Infine, per ciò che concerne le criticità connesse ai sistemi di gestione e controllo del PO, nel mese di dicembre del 2011, l'AdG ha potuto esaminare il Rapporto annuale di Controllo ed il parere di Audit predisposti dall'Autorità di Audit del Programma ai sensi dell'articolo 62, paragrafo 1, lettera d), punto i) e punto ii) del regolamento (CE) n. 1083/2006 e dell'articolo 18, paragrafo 2 del regolamento (CE) 1828/2006.

Con riferimento al parere rilasciato dall'AdA, per il periodo in esame, si è preso atto della conformità dei sistemi di gestione e controllo.

Con riguardo al Rapporto Annuale di Controllo sono state esaminate le principali constatazioni e conclusioni segnalate a seguito degli audit di sistema e riportate al capitolo 4 del Rapporto stesso (cui si rimanda per il relativo dettaglio); si è preso atto, quindi, del fatto che le attività di audit condotte hanno permesso di accertare la regolarità e conformità delle procedure adottate e del sistema di gestione e controllo del POR.

Con riferimento, tuttavia, agli aspetti critici segnalati nel RAC, si rappresenta quanto segue.

- Per ciò che concerne la segnalazione della "mancata implementazione del sistema informativo regionale dedicato al FSE" si sottolinea che, come già portato a conoscenza sia dell'AdA che della Commissione Europea, nel corso del 2011 è stato sviluppato il nuovo sistema informatico atto a garantire la gestione del PO. Più in particolare, nel mese di settembre nel rispetto della tempistica indicata nei cronoprogrammi dell'attività,

il sistema è stato presentato dal soggetto incaricato del suo sviluppo a tutti gli organismi interessati (AdG, OOII, AdA e AdC). Nel mese di ottobre del 2011 sono state espletate le sessioni di verifica dell'applicativo. Si è trattato di sessioni, finalizzate a verificare l'adeguatezza dell'infrastruttura, nonché le funzionalità di registrazione e gestione dei dati, ivi incluse quelle relative al corretto scambio di informazioni fra le diverse Autorità del PO. Successivamente, nei mesi di novembre e dicembre, si sono svolte le sessioni di formazione rivolte a tutti i funzionari che hanno il compito di utilizzare il sistema informativo e di gestirne l'aggiornamento. Al momento della predisposizione del presente Rapporto, inoltre, il sistema ha praticamente completato la fase di importazione dei dati dal sistema SRTP e si stanno avviando le attività di data entry per l'aggiornamento delle informazioni ivi contenute. Si specifica, quindi, che la messa a regime del sistema è prevista entro il 2012. Nelle more di detta messa a regime, in ogni caso, le Autorità del PO e gli OOII si sono affidate per la gestione del PO ai sistemi SRTP e SIFSE.

- Con riferimento alla segnalazione relativa alla difficoltà, per l'AdG e l'AdC, di accedere in tempo reale ai verbali di controllo e, per l'AdC, al dettaglio delle spese da certificare per la "tardiva implementazione del sistema locale", si precisa che:
 - a) le attestazioni di spesa, come previsto dal SIGECO, sono inviate dall'AdG all'AdC con il dettaglio dei controlli effettuati. Ciò assicura che, prima di ogni certificazione e domanda di pagamento, l'AdC abbia piena conoscenza sia del dettaglio della spesa da certificare che della totalità dei controlli di primo livello effettuati;
 - b) l'AdG, inoltre, nelle more dell'entrata a regime del sistema informativo, ha avviato nel corso del 2010 un'attività di trasmissione periodica all'AdC e all'AdA della copia scansionata di tutti i verbali di controllo di primo livello.

In ogni caso, si precisa che il nuovo sistema informativo contiene le funzionalità necessarie alla condivisione in tempo reale della documentazione relativa ai controlli e che, quindi, con la sua entrata a regime la problematica segnalata potrà considerarsi pienamente superata.

- Con riferimento alla mancata adozione di un "regolamento regionale per le spese da effettuare in economia", si informa che la Regione ha approvato, con deliberazione di Giunta n. 9/28 del 23/02/2012, la nuova disciplina interassessoriale per le acquisizioni di beni e servizi in economia di cui all'art.125, comma 11 del Dlgs n. 163/2006, il funzionamento dell'elenco degli operatori economici e l'elenco delle categorie merceologiche previste. Pertanto, al momento della predisposizione del presente Rapporto, la segnalazione dell'AdA appare superata.
- Relativamente alla "mancata adozione della firma digitale per le comunicazioni con gli altri organismi", si ribadisce quanto riportato nel precedente RAE precisando, in ogni caso, che la questione non costituisce elemento di criticità per il sistema di gestione e controllo del PO. Si precisa, altresì, che non esistono prescrizioni regolamentari in materia di firma digitale per l'AdG.
- Relativamente al database regionale sui regimi di aiuto, è stata avviata nel 2011 un'azione della Direzione Generale della Programmazione Unitaria e della Statistica Regionale della Presidenza con l'obiettivo di istituire un registro degli aiuti a livello Regionale. E' ancora in corso una fase di ricognizione con i vari assessorati regionali e

gli enti locali potenzialmente interessati al fine di poter valutare la fattibilità dell'istituzione di uno strumento comune.

- Con riferimento, infine, alle osservazioni sulle Piste di controllo, nel 2011 l'AdG ha fornito ai RdL e agli OOII le indicazioni necessarie per la loro adozione e il loro mantenimento/aggiornamento (nota prot. n. 0016183 del 06/04/2011) nel rispetto dei criteri di cui all'art. 15 del Reg. 1828/2006. In base a tali indicazioni, sono state predisposte piste a livello di operazione o tipologia di intervento. Nel corso del 2012, inoltre, l'AdG ha ulteriormente regolamentato le modalità di adozione delle piste di controllo con nota n. 0025063 del 04/05/2012 e conta che potranno completarsi in breve tempo tutti i procedimenti di adozione delle piste ancora non formalizzati.

In ultimo, relativamente al capitolo 5 del RAC "Audit dei campioni di operazioni", si è preso atto degli esami e delle attività eseguite dall'AdA nel periodo di riferimento, e della percentuale di errore riscontrata che è risultata pari allo 0%, non rilevandosi alcuna spesa inammissibile. Considerato che tale risultato si ottiene a seguito di controlli condotti su un volume di spesa pari a 1.386.770,16 di Euro e su di un numero cospicuo di operazioni (56) e che lo stesso conferma l'ottima performance già segnalata nel precedente RAC, vale la pena di sottolineare il funzionamento dell'architettura adottata per le attività di controllo di primo livello precedenti la certificazione delle spese.

2.4. Modifiche nell'ambito dell'attuazione del Programma Operativo

In data 11/11/2011, il Comitato di sorveglianza ha esaminato e approvato, mediante procedura scritta, conformemente all'articolo 65, lettera g) del regolamento (CE) n. 1083/2006, la proposta di modificazione del contenuto della decisione C(2007) 6081, per quanto riguarda il testo del Programma Operativo e il piano di finanziamento.

In data 23/11/2011, l'Autorità di Gestione ha presentato mediante il sistema informatico per lo scambio dei dati con la Commissione una richiesta di revisione del Programma Operativo. Il 03/04/2012 la Commissione, con decisione C(2012) 2362, ha approvato il Programma modificato.

La revisione del Programma Operativo è volta ad incrementare la capacità di risposta del POR ai fabbisogni del territorio, tenuto conto delle modificate condizioni di contesto rispetto al momento in cui è stata definita la strategia del FSE in Sardegna.

Lo scenario socio economico della Regione Sardegna ha subito, infatti, negli ultimi anni una profonda trasformazione dovuta in gran parte agli effetti della crisi economica e finanziaria. Si evidenziano di seguito alcuni fattori chiave dell'evoluzione del contesto che sono emersi dall'analisi effettuata e che hanno rappresentato fattori "guida" per la proposta di riprogrammazione:

- la scarsa propensione all'imprenditorialità: si è assistito negli ultimi anni ad un incremento delle imprese cessate, a fronte di un numero sempre inferiore di nuove iscrizioni al registro delle imprese;
- la situazione di difficoltà del settore turistico: tale settore chiave dell'economia regionale presenta un andamento ancora negativo ed una stagionalità troppo marcata;
- l'incremento dei fenomeni di malessere demografico e di spopolamento dei comuni interni;

- l'incremento delle situazioni di svantaggio economico: si è registrato negli ultimi anni un impoverimento generale della popolazione che emerge in particolare dai dati relativi all'indice di povertà e dai dati sui prestiti erogati nei confronti di famiglie ed imprese;
- l'incremento del tasso di disoccupazione a livello regionale ed in particolare del tasso di disoccupazione giovanile che ha conosciuto una crescita ininterrotta dal 2005 e un incremento drastico nel 2009, passando dal 36,8% del 2008 al 44,7% nel 2009; nel 2010 si è registrata una ripresa dell'occupazione giovanile (38,8%), benché i valori del tasso di disoccupazione siano ancora molto superiori ai livelli pre crisi;
- l'incremento della disoccupazione di lunga durata: tale incremento si accompagna alla presenza di fenomeni di scoraggiamento, cioè transizione della popolazione con disoccupazione di lunga durata verso l'area dell'inattività;
- l'incremento della quota dei Neet (Not in Education, Employment or Training): tale fenomeno è ravvisabile a partire dal 2008 ed in misura marcata nel 2009 (+ 4,3% annuo) dopo un periodo di staticità e di lieve decremento;
- la scarsa propensione dei diplomati sardi a proseguire gli studi in ambito universitario;
- l'incremento del numero di lavoratori in CIGS e Mobilità in deroga: tali soggetti sono destinatari di specifici interventi nell'ambito delle politiche di contrasto alla crisi.

Il processo di revisione del PO è stato accompagnato e sostenuto da un percorso di valutazione operativa avviato nei primi mesi del 2011 grazie al supporto dell'ISFOL, che ha proposto e gestito un percorso di autovalutazione secondo la metodologia e gli orientamenti condivisi a livello nazionale. Più in particolare il metodo è stato condiviso dal Ministero dello Sviluppo Economico – DPS (autorità di coordinamento generale del QSN) e dal Ministero del Lavoro, Autorità di coordinamento del FSE; l'ISFOL ha offerto il supporto tecnico-metodologico per la conduzione dell'attività di analisi.

L'analisi ha sostenuto una riflessione strutturata sul PO FSE per acquisire conoscenza su blocchi di problematiche che possono aver ritardato l'attuazione del Programma, al fine di individuare concrete azioni correttive.

L'analisi autovalutativa si è basata sul coinvolgimento di tutti i soggetti che hanno responsabilità nell'attuazione del Programma (AdG, OOII, Responsabili di Linea) attraverso un percorso di ascolto in grado di restituire gli orientamenti di tutti gli ambiti delle politiche coinvolte nel PO FSE (si rinvia per questo tema anche al paragrafo 2.7 sorveglianza e valutazione).

Per quanto riguarda le dotazioni finanziarie del Programma, la rimodulazione proposta ha interessato in particolare 4 Assi. Sono state incrementate le risorse dell'Asse II Occupabilità (+ 16,7 Meuro) e dell'Asse VI Assistenza Tecnica (+ 13,9 Meuro); sono state invece ridotte le dotazioni finanziarie dell'Asse III Inclusione Sociale (-19,6 Meuro) e dell'Asse V Transnazionalità ed interregionalità (-10,6 Meuro).

Con riferimento all'Asse III, è opportuno precisare che la riduzione proposta non ha inciso sulla capacità di risposta verso i target specifici: i soggetti svantaggiati rappresentano, infatti, una priorità di intervento anche per l'Asse II, specie con riferimento alle misure di contrasto alla crisi in atto.

La proposta di incremento delle dotazioni finanziarie dell'Asse II, per un totale di 16,7 Meuro (+ 12%) ha trovato motivazione nella necessità di far fronte alle mutate condizioni di contesto del mercato del lavoro e consentire la piena attuazione delle politiche per il lavoro definite dalla Giunta Regionale. A tale riguardo, la RAS, nell'ultimo anno, ha intensificato le azioni di

contrasto alla disoccupazione anche attraverso la mobilitazione di risorse regionali, al fine di integrare gli sforzi dell'Amministrazione e di far fronte così alla principale priorità di intervento dell'Assessorato. Tra novembre 2009 e novembre 2011, infatti, la Regione ha promosso, a valere sull'Asse II, 10 dispositivi attuativi, stanziando un totale complessivo di 42,8 Meuro, pari al 31% della dotazione complessiva. Oltre un terzo dei dispositivi di attuazione emanati negli ultimi 18/20 mesi dalla Regione Sardegna hanno riguardato l'Asse Occupabilità. Gli impegni a valere sull'Asse, nel corso degli ultimi 10 mesi hanno fatto registrare un incremento di oltre il 180%, passando da circa 19 Meuro a circa 53 Meuro.

Il dinamismo attuativo dell'Asse, d'altro canto, è testimoniato dagli indirizzi di politica del lavoro dell'Assessorato che ha già definito, nell'ambito del citato Piano Regionale per il Lavoro, la natura degli interventi da realizzare e i relativi stanziamenti a valere sulla totalità delle risorse residue dell'Asse.

L'Asse II è stato, inoltre, quello maggiormente interessato, in termini di programmazione, dagli effetti della crisi e per questo ha subito ritardi anche per la necessità di comprendere la reale portata di tali effetti nel contesto regionale e di individuare le modalità e le procedure adeguate per utilizzare pienamente e correttamente il meccanismo dell'integrazione introdotto dall'Accordo Stato Regioni del 2009 in relazione alle misure anticrisi.

L'incremento delle dotazioni finanziarie dell'Asse VI, per un totale di 13,9 Meuro (+95%), che ha portato il peso complessivo dell'Asse al 3,9% del PO, nel rispetto dei limiti stabiliti dal Regolamento Generale, ha avuto l'obiettivo di adeguare le capacità di governo e gestione del PO alle esigenze riscontrate nel corso dell'attuazione dello stesso.

Il passaggio dalla programmazione plurifondo a quella monofondo, con la nomina di una nuova AdG rispetto alle programmazioni precedenti (per la prima volta in capo all'Assessorato al Lavoro, invece che alla Programmazione), unitamente alle difficoltà organizzative che ne sono derivate, al ritardo attuativo maturato dal PO, ulteriormente appesantito da un piano finanziario caratteristico del phasing in, con un peso rilevante delle prime due annualità della programmazione, hanno infatti richiesto un pieno ricorso all'acquisizione di servizi di assistenza tecnica tanto sotto il profilo del supporto all'attuazione del PO, quanto sotto il profilo dell'adeguamento degli applicativi informativi volti alla gestione e al monitoraggio. L'attivazione di tali servizi aveva pressoché esaurito le risorse dell'Asse e, in assenza di un incremento delle dotazioni dello stesso, la Regione non avrebbe potuto avvalersi di ulteriori servizi, necessari ad un adeguato percorso attuativo della programmazione fino alla chiusura.

Per quanto concerne le modifiche apportate alla programmazione operativa degli interventi, la revisione del Programma ha inteso introdurre, tra l'altro, la previsione e razionalizzazione degli strumenti di ingegneria finanziaria (Fondo Microcredito FSE, Fondo PISL-POIC FSE). Tali strumenti presentano caratteristiche innovative che contribuiscono a migliorare l'efficienza e l'efficacia del Programma; la rotatività permette, infatti, all'Amministrazione di uscire dalla logica dei finanziamenti a fondo perduto, consentendo di moltiplicare l'impatto e la portata dell'azione. L'esperienza positiva del Microcredito (cfr. par 2.1.bis) ha suggerito, infatti, l'opportunità di proseguire sulla strada dell'utilizzo degli strumenti rotativi.

2.5. Modifiche sostanziali a norma dell'articolo 57 del regolamento (CE) n. 1083/2006

Con riferimento all'annualità 2011 non ci sono informazioni da rilevare in merito al punto indicato.

2.6. Complementarietà con altri strumenti

L'AdG assicura il coordinamento dell'intervento del Programma con altri strumenti di intervento della Politica Regionale Comunitaria attraverso la partecipazione ai Comitati di Sorveglianza del POR FSE delle Autorità di Gestione di altri fondi.

Inoltre, la **L.R. 13/2010** definisce le regole per la programmazione regionale unitaria (art. 16).

L'anno 2011 ha visto proseguire l'attività di raccordo e collaborazione tra l'Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale, l'Assessorato all'Agricoltura e il Centro Regionale di Programmazione per l'individuazione di interventi integrati, rispettivamente con azioni finanziate dal FEASR e dal FESR.

In particolare, si segnala la complementarietà strategica che guiderà l'attuazione delle azioni del **Fondo PISL-POIC FSE**, costituito il 26/10/11. Il Fondo, rivolto allo sviluppo imprenditoriale ed al rilancio economico e sociale dei Comuni dell'Isola, con specifico riferimento alle esigenze ed alle specificità territoriali, dovrà coordinare la sua azione con gli altri strumenti a disposizione della Regione Sardegna per lo sviluppo locale. Pertanto, nell'implementazione dell'operazione PISL - Piccoli Comuni, riservata ai Comuni con popolazione inferiore a 3.000 abitanti, il Fondo agirà in complementarietà con altri strumenti che attualmente operano sul territorio quali:

- Piani Integrati Territoriali (PIT) e Piani Integrati di Agevolazione (PIA) nell'ambito del POR FESR;
- azioni finalizzate allo sviluppo del territorio locale nell'ambito del PSR, anche creando condizioni di integrazione strategica e partnership tra i GAL del territorio sardo, al fine di favorirne una migliore interazione.

L'attuazione dovrà essere sinergica con le azioni attivabili a valere sui seguenti obiettivi/Misure del POR FESR 2007-2013 e del PSR 2007-2013:

- POR FESR, Asse V, Ob. sp. 5.1 "Promuovere la riqualificazione integrata delle aree urbane migliorandone le condizioni ambientali, sociali e produttive e rafforzandone la relazione con il territorio", Ob. sp. 5.2 "Promuovere lo sviluppo delle aree minori svantaggiate contrastando i fenomeni di declino e potenziandone il patrimonio storico/paesistico e produttivo";
- PSR, Misura 322 "Sviluppo e rinnovamento dei villaggi", Misura 323 "Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale".

Sempre nell'ambito del Fondo PISL-POIC FSE, nell'implementazione dell'operazione POIC, destinata a Comuni con popolazione al di sopra dei 3.000 abitanti, verranno definiti degli incentivi per le imprese coordinati con azioni di fiscalità agevolata promosse dai Comuni.

Nel 2011, in continuità con le azioni avviate nel corso delle precedenti annualità, in raccordo con l'Assessorato all'**Agricoltura, AdG del PSR 2007-2013 (FEASR)**:

- si è proceduto all'impegno di € 1.927.500,00 relativo all'"*Avviso pubblico di chiamata di progetti per la qualificazione professionale di giovani neo-imprenditori del settore agricolo*", pubblicato il 14/05/2010 a valere sull'Asse I Adattabilità, che integra il FSE con le misure 111 e 112 del PSR della Regione Sardegna ed avente l'obiettivo di migliorare la carenza di competenze specifiche nel capitale umano in agricoltura tramite una progettazione delle attività formative *competence-based*;

- in continuità con l'analisi dei fabbisogni formativi dei territori di pertinenza dei GAL effettuata dall'Agenzia Laore a cavallo tra gli anni 2010 e 2011, è stato approvato con Determinazione 58913/6929/F.P. del 20/12/2011 il **Progetto "IMPARI'S** - Interventi di informazione, formazione e azioni di sistema per gli operatori economici dei GAL", a valere sull'Asse I Adattabilità, obiettivo specifico c), obiettivo operativo c.2). Il progetto, il cui importo complessivo stimato è pari a 1,2 Meuro, verrà implementato nel corso del 2012 con la partecipazione di Formez PA e ha l'obiettivo di supportare e qualificare gli investimenti Leader attraverso un intervento formativo integrato e multisettoriale rivolto ai beneficiari delle misure/azioni dei GAL.

Il coordinamento delle azioni del POR FSE con la programmazione unitaria regionale è stato assicurato dall'inserimento di numerosi interventi cofinanziati dal POR FSE nel **Piano straordinario per l'Occupazione e per il Lavoro**, approvato con DGR 27/17 dell'01/06/2011 e previsto nell'ambito della Legge Finanziaria regionale per l'anno 2011. Il Piano, elaborato a seguito degli incontri con le parti sociali e gli Enti locali, rappresenta uno strumento programmatico di cui la Regione si è dotata con l'obiettivo di incidere positivamente sulla crescita dei livelli di occupazione, sulla competitività, sull'innovazione, sui processi di stabilizzazione del precariato, sulle politiche di impiego o di reimpiego dei lavoratori in ammortizzatori sociali. Gli interventi compresi nel Piano, cofinanziati da risorse del POR FSE, del POR FESR e da Fondi regionali, pur avendo prevalentemente caratteristiche di tipo congiunturale si raccordano con una visione generale di nuove traiettorie dello sviluppo: le opportunità di crescita e consolidamento per la Regione sono individuate in settori come il turismo, l'ambiente, l'energia, il sistema delle conoscenze, le nuove tecnologie, l'agroindustria, ivi comprendendo la tutela e salvaguardia dell'industria di base. Il Piano individua le seguenti aree tematiche sulle quali insistono gli interventi:

- il lavoro nel territorio;
- lo sviluppo e l'innovazione;
- i giovani;
- inclusione sociale;
- conciliazione tempi di vita – tempi di lavoro.

Per quanto concerne l'integrazione delle politiche finanziate dal PO FSE con quelle finanziate nell'ambito del PO FESR 2007-2013 si è operato in raccordo con il **Centro Regionale di Programmazione** (AdG del PO FESR 2007-2013) dando attuazione alle azioni previste dai "Pacchetti Integrati di Agevolazione" (PIA) che potranno prevedere che l'attività formativa prevista dalle aziende in sede di presentazione delle domande di agevolazione sia a valere sul POR FSE.

Si segnala infine che il principio di **complementarietà tra i Fondi Strutturali di cui all'art. 34 del Reg. (CE) 1083/06**, che consente di finanziare azioni che rientrano nel campo di intervento del FESR, nei limiti e alle condizioni ivi previste fino ad un massimo del 10% del contributo comunitario dell'Asse, è stato utilizzato nell'ambito dei seguenti interventi:

- Promuovidea, Impresa donna, Europeando "Concordo di Idee" e Fondo PISL-POIC FSE, per l'Asse II Occupabilità;
- Ad Altiora, per l'Asse III Inclusione Sociale;
- Centri Linguistici di Ateneo, per l'Asse IV Capitale Umano.

2.7 Sorveglianza e Valutazione

Comitato di Sorveglianza

In linea con quanto previsto dall'art. 63 del Regolamento CE 1083/2006, l'Autorità di Gestione ha convocato per il 10/06/2011 un incontro del Comitato di Sorveglianza del *Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2007-2013 Obiettivo Competitività Regionale e Occupazione*, istituito con Deliberazione G.R. n. 6/10 del 30/01/2008.

La sessione plenaria del Comitato si è tenuta ad Alghero (SS) ed, anche, a seguito della realizzazione di una riunione tecnica il Comitato ha discusso ed esaminato i seguenti punti:

- approvazione del Verbale Comitato di Sorveglianza del 25 giugno 2010;
- presentazione ed approvazione del Rapporto Annuale di Esecuzione 2010;
- informativa sullo stato di avanzamento del Programma Operativo al 2011;
- informativa sulle attività di valutazione;
- informativa sulle attività di comunicazione;
- descrizione degli interventi realizzati e previsti nel campo dell'immigrazione in Sardegna e cofinanziati dal FSE;
- presentazione della proposta di rimodulazione finanziaria del POR 2007/2013;
- presentazione del Fondo Microcredito FSE come buona pratica;
- prime riflessioni sulla programmazione post 2013, a cura dell'ISFOL;
- informativa sul Rapporto annuale di Controllo, a cura dell'AdA.

Attività svolte al fine di aggiornare il sistema informativo

Nel corso del 2011 è stata portata a termine l'integrazione del Sistema informativo di monitoraggio per il POR FSE (SIL FSE MonitorWeb), applicativo finalizzato alla gestione e monitoraggio delle azioni cofinanziate dal Programma, ed è stato dato avvio all'utilizzo esclusivo dello stesso. L'accesso al nuovo sistema informativo è stato preceduto da un percorso di *change management*, ossia l'affiancamento consulenziale degli operatori al fine di garantire l'uso efficace e corretto del Sistema. La formazione rivolta agli utenti del sistema è stata organizzata con la predisposizione di appositi seminari nel corso del 2011.

L'implementazione del Sistema, inoltre, ha previsto la predisposizione di appositi ambienti operativi dedicati all'Autorità di Certificazione ed all'Autorità di Audit, cui le Autorità possono accedere per lo svolgimento delle funzioni di loro competenza.

È stata completata l'integrazione tra SIL FSE e il sistema informativo contabile regionale SIBAR; è attualmente in corso il trasferimento dei dati provvisoriamente caricati sul sistema informativo messo a disposizione dall'IGRUE nel nuovo Sistema di monitoraggio del POR FSE, in maniera tale da completare le informazioni mappate sul nuovo Sistema.

Tale processo di trasferimento e caricamento di nuovi dati sul SIL FSE al fine di completare le informazioni necessarie per il corretto monitoraggio delle azioni e la valorizzazione degli indicatori, unitamente alle attività di test e verifica del funzionamento delle procedure tutt'ora in corso fa sì che siano necessari tempi tecnici adeguati per la definitiva messa a regime del sistema.

Valutazione

Nel corso del 2011 il Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici, tenendo conto delle esigenze prospettate alle Autorità di Gestione dei PO regionali della Sardegna e dell'avanzamento dei programmi, ha aggiornato la pianificazione delle azioni previste nel Piano di Valutazione della politica unitaria per il periodo 2007-2013 (originariamente approvato con Delibera della Giunta Regionale del 26/02/2008 n. 12/25).

Il 16/02/2011, in occasione della convocazione del Gruppo di Coordinamento del Piano di Valutazione della politica unitaria, l'Autorità di Gestione del POR FSE ha comunicato la necessità dell'avvio di ricerche valutative riguardanti i principali interventi del POR FSE, oltre alla valutazione di medio periodo dell'intero Programma. Nello specifico l'attenzione dell'Autorità di Gestione è stata focalizzata su:

- Programma Master & Back;
- Interventi sul mercato del lavoro, in particolare l'azione mirata sul settore turistico;
- Interventi per l'autoimprenditorialità e l'autoimpiego;
- Azioni di contrasto alla crisi economica;
- Valutazione di medio periodo del Programma.

L'Autorità di Gestione, prendendo spunto anche dalle considerazioni emerse nelle precedenti riunioni del Comitato di Sorveglianza, ha pertanto avviato il processo di definizione del modello di valutazione e delle domande valutative, adottando un approccio partecipativo per consentire a tutti gli stakeholders di svolgere un ruolo attivo e propositivo nella definizione degli aspetti specifici della valutazione. Tale processo si è concluso nel maggio 2012 con la definizione delle domande di valutazione, grazie al contributo del partenariato economico e sociale ed al lavoro di specifici gruppi tematici. Al momento della stesura del presente RAE è in corso la predisposizione degli atti per l'indizione di un'apposita procedura di evidenza pubblica per individuare il Valutatore Indipendente al quale saranno affidate le attività valutative concordate con il partenariato.

Inoltre, l'Autorità di Gestione ha svolto un percorso di **valutazione operativa**, avviato nei primi mesi del 2011 e concluso nel maggio 2011, grazie al supporto dell'**ISFOL**, che ha proposto e gestito un percorso di autovalutazione secondo la metodologia e gli orientamenti condivisi a livello nazionale. Il metodo è stato condiviso dal Ministero dello Sviluppo Economico – DPS (autorità di coordinamento generale del QSN) e dal Ministero del Lavoro, Autorità di coordinamento del FSE.

Come già evidenziato (par. 2.4), l'autovalutazione è stata propedeutica alla definizione puntuale degli ambiti di revisione del Programma Operativo.

Il processo di autovalutazione ha permesso di individuare quali eventi/elementi interni, esterni, strutturali o di sistema hanno influenzato l'attuazione del Programma e quindi di elaborare possibili azioni di miglioramento da perseguire per accelerare l'attuazione e/o rendere le linee di attività del PO pienamente funzionali al raggiungimento degli obiettivi originari o di quelli eventualmente ridefiniti sulla base degli scenari tracciati nel corso dell'analisi stessa.

L'analisi autovalutativa si è basata sul coinvolgimento di tutti i soggetti che hanno responsabilità nell'attuazione del Programma (AdG, OOII, Responsabili di Linea) attraverso un percorso di ascolto in grado di restituire gli orientamenti di tutti gli ambiti delle politiche coinvolte nel PO FSE. I risultati del percorso di autovalutazione e del relativo Rapporto di valutazione sono stati presentati nel corso della riunione del Comitato di Sorveglianza del 10/06/2011 e pubblicati su www.regione.sardegna.it, nell'area tematica Sardegna programmazione – PO FSE 2007-2013 –

La tabella seguente riepiloga le criticità riscontrate e le possibili azioni correttive individuate per ciascuna di esse.

Sintesi delle principali criticità rilevate nel percorso di autovalutazione

<i>CRITICITÀ</i>	<i>POSSIBILI AZIONI CORRETTIVE</i>
Ritardo nell'avvio del Programma.	<ul style="list-style-type: none">• Azioni di accelerazione dell'attuazione, anche attraverso il rafforzamento del governo del PO.
Aumento dei fenomeni legati alla disoccupazione.	<ul style="list-style-type: none">• Programmare risorse/interventi adeguati per far fronte ai fenomeni legati alla disoccupazione soprattutto giovanile e al calo dell'occupazione soprattutto nell'industria.
Partecipazione delle imprese al di sotto delle aspettative.	<ul style="list-style-type: none">• Analizzare le caratteristiche-bisogni-tendenze del tessuto imprenditoriale per ri-orientare la programmazione.• Avviare campagne di informazione mirate.
Dilazione dei tempi di istruttoria delle domande pervenute (procedure piuttosto rigorose e imprecisioni nelle domande presentate).	<ul style="list-style-type: none">• Individuare ed implementare modalità di accelerazione delle istruttorie e di semplificazione delle procedure amministrative di accesso.
Dilazione dei tempi nell'affidamento dei progetti.	<ul style="list-style-type: none">• Definire modalità e procedure più snelle/rapide.
Interventi programmati che rilevano un rallentamento nell'avvio delle attività.	<ul style="list-style-type: none">• Accelerazione del confronto (interno e con eventuali altri interlocutori) per la definizione di regole e soluzioni condivise.
Presenza di più operazioni mirate al medesimo target o ambito di intervento.	<ul style="list-style-type: none">• Attivazione di forme di raccordo/coordinamento tra i diversi soggetti.

Le attività di analisi di contesto e di autovalutazione condotte hanno confermato la necessità di revisione del Programma alla luce dei mutamenti socio economici del contesto di riferimento e delle criticità riscontrate nell'attuazione. Grazie al percorso di autovalutazione, la revisione del Programma (per la trattazione della quale si rimanda al par. 2.4) presenta caratteristiche molto mirate e volte innanzitutto a favorire il contrasto della disoccupazione, che ha presentato trend crescenti e preoccupanti specie nell'ultimo triennio (favorendo al contempo l'autoimprenditorialità e la qualificazione dei giovani sardi attraverso percorsi di alta formazione), nonché al superamento delle criticità attuative e al rafforzamento delle capacità tecniche di gestione, attuazione, monitoraggio, controllo e sorveglianza del PO.

La valutazione ha mostrato una sofferenza degli Assi Occupabilità e Transnazionalità, dovuta a due fattori fondamentali: da un lato il ritardo nell'avvio del PO; dall'altro il ritardo di programmazione operativa delle operazioni. Le azioni correttive apportate dall'Amministrazione sono descritte nel par.2.4.

3. ATTUAZIONE IN BASE ALLE PRIORITÀ

3.1 Asse Adattabilità

3.1.1. Conseguitamento degli obiettivi e analisi dei progressi

L'Asse Adattabilità, come già evidenziato al capitolo 2, ha raggiunto a fine 2011 una capacità di impegno (impegnato/programmato) pari al **34,3% (circa 48 Meuro)** ed una efficienza realizzativa (spese/programmato) pari al **21,5% (circa 30 Meuro)**; la velocità dei pagamenti si attesta al **62%** (spese/impegni).

Le spese complessivamente certificate alla Commissione rappresentano il **21,2%** delle risorse previste dal POR (spese totali certificate/programmato), per lo stesso Asse.

Di seguito si presentano, per ciascun obiettivo specifico, i dati di attuazione e gli indicatori di realizzazione quantificati al 31/12/2011.

Asse 1 – Adattabilità												
Totale dei progetti e destinatari dell'Asse												
	2009			2010			2011			Tot. al 31/12/2011		
	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.
Progetti	294	294	294	381	357	218	354	354	422	1.029	1.005	934
Destinatari	2.801	2.801	2.801	6.686	5.676	3.083	8.322	8.322	8.292	17.809	16.799	14.176

Dettaglio delle caratteristiche dei destinatari dell'Asse									
		2009		2010		2011		Tot. al 31/12/2011	
Destinatari avviati		TOT	DONNE	TOT	DONNE	TOT	DONNE	TOT	DONNE
Genere	M	1.378		3.225		4.525		9.128	
	F	1.423		2.451		3.797		7.671	
Posizione nel mercato del lavoro	Attivi	2.801	1.423	5.556	2.400	8.217	3.740	16.574	7.563
	Lavoratori autonomi	100	43	127	51	900	382	1.127	476
	Disoccupati	0	0	62	22	102	57	164	79
	Disoccupati di lunga durata	0	0	20	10	49	29	69	39
	Persone inattive	0	0	58	32	3	0	61	32
	Persone inattive che frequentano corsi di istruzione e formazione	0	0	0	0	3	0	3	0
Età	under 15	0	0	0	0	0	0	0	0
	15-24 anni	3	3	108	51	102	57	213	111
	25-54 anni	2.798	1.420	5.095	2.296	7.618	3.614	15.511	7.330
	55-64 anni	0	0	464	106	594	123	1.058	229
	over 64	0	0	9	1	8	3	17	4
Gruppi vulnerabili	Minoranze	0	0	0	0	0	0	0	0
	Migranti	0	0	1	1	5	3	6	4
	di cui ROM	0	0	1	1	1	1	2	2

	Persone disabili	0	0	34	11	33	20	67	31
	Altri soggetti svantaggiati	0	0	233	82	122	77	355	159
Grado di istruzione	ISCED 0	0	0	97	41	39	16	136	57
	ISCED 1 e 2	0	0	2.445	798	3.160	857	5.605	1.655
	ISCED 3	0	0	2.454	1.146	3.609	1.875	6.063	3.021
	ISCED 4	0	0	116	97	111	88	227	185
	ISCED 5 e 6	0	0	564	372	1.403	961	1.967	1.333

Come si evince dalle tabelle sopra riportate, al 31/12/2011, gli interventi dell'Asse Adattabilità hanno interessato, complessivamente 16.799 destinatari con una prevalenza di uomini (54% circa). Come per l'annualità 2010, anche nel 2011 la maggior parte dei destinatari ha una età compresa tra i 25 e i 54 anni (15.511 persone). I destinatari dell'Asse I risultano essere prevalentemente "attive", tra questi si registra un aumento dei "lavoratori autonomi" (900 nella sola annualità 2011 rispetto ai 127 del 2010). I progetti complessivamente approvati risultano 1.029, di cui 1.005 avviati e 934 conclusi.

Indicatori di realizzazione per obiettivo specifico

Ob. specifico a)												
Sviluppare sistemi di formazione continua e sostenere l'adattabilità dei lavoratori												
	2009			2010			2011			Tot. al 31/12/2011		
TIPOLOGIA PROGETTO	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.
010- Formazione per occupati	248	248	248	330	326	188	159	159	228	737	733	664
413 - Orientamento, consulenza e formazione							1	1	0	1	1	0

Destinatari												
	2009			2010			2011			Tot. al 31/12/2011		
TIPOLOGIA PROGETTO	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.
010- Formazione per occupati	2.220	TOT	2.220	3.054	TOT	1.296	2.921	TOT	2.891	8.195	TOT	6.407
	1.120	FEM	1.120	1.208	FEM	555	874	FEM	845	3.202	FEM	2.520

Imprese di appartenenza dei destinatari degli interventi secondo classificazione nazionale FSE												
	2009			2010			2011			Tot. al 31/12/2011		
TIPOLOGIA PROGETTO	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.
010- Formazione per occupati	537	537	537	370	370	255	271	271	271	1.178	1.178	1.063

Dettaglio delle caratteristiche dei destinatari dell'Obiettivo specifico									
		2009		2010		2011		Tot. al 31/12/2011	
Destinatari avviati		TOT	DONNE	TOT	DONNE	TOT	DONNE	TOT	DONNE
Genere	M	1.100		1.849		2.047		4.996	
	F	1.120		1.205		874		3.199	
Posizione nel mercato del lavoro	Attivi	2.220	1.120	2.994	1.181	2.816	817	8.030	3.118
	Lavoratori autonomi	0	0	0	0	104	32	104	32
	Disoccupati	0	0	31	11	102	57	133	68
	Disoccupati di lunga durata	0	0	10	5	49	29	59	34
	Persone inattive	0	0	29	16	3	0	32	16
	Persone inattive che frequentano corsi di istruzione e formazione	0	0	0	0	3	0	3	0
Età	under 15	0	0	0	0	0	0	0	0
	15-24 anni	0	0	67	29	75	39	142	68
	25-54 anni	2.220	1.120	2.719	1.118	2.445	765	7.384	3.003
	55-64 anni	0	0	262	60	394	68	656	128
	over 65	0	0	6	1	7	2	13	3
Gruppi vulnerabili	Minoranze	0	0	0	0	0	0	0	0
	Migranti	0	0	0	0	0	0	0	0
	di cui ROM	0	0	0	0	0	0	0	0
	Persone disabili	0	0	16	6	8	3	24	9
	Altri soggetti svantaggiati	0	0	108	35	0	0	108	35
Grado di istruzione	ISCED 0	0	0	65	27	36	14	101	41
	ISCED 1 e 2	0	0	1.372	416	1.445	261	2.817	677
	ISCED 3	0	0	1.305	556	1.218	466	2.523	1.022
	ISCED 4	0	0	48	42	12	8	60	50
	ISCED 5 e 6	0	0	264	167	210	125	474	292

Nell'ambito dell'**obiettivo specifico a) Sviluppare sistemi di formazione continua e sostenere l'adattabilità dei lavoratori**, si registra un numero di progetti avviati pari a circa il 73% dell'intero Asse. Nella sola annualità 2011, sono state approvate e avviate 160 operazioni che hanno interessato 2.921 destinatari, di cui 947 selezionati nell'ambito del "Catalogo anticrisi", 632 nell'ambito del dispositivo "Work in Evolution" e 1.342 nell'ambito dell'avviso "Watching the Future". Al 31/12/2011, il numero complessivo dei destinatari avviati risulta pari a 8.195, circa il 46% dell'Asse, di cui 8.030 "attivi" rispetto al mercato del lavoro. La percentuale di donne coinvolte è del 39% (3.202).

Si registrano, inoltre, più di 1.000 imprese interessate dagli interventi.

Ob. specifico b)												
Favorire l'innovazione e la produttività attraverso una migliore organizzazione qualità del lavoro												
	2009			2010			2011			Tot. al 31/12/2011		
TIPOLOGIA PROGETTO	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.
899 - Altri sostegni per il mercato del lavoro				49	30	30	194	194	194	243	224	224
Incentivi alle persone	46	46	46							46	46	46

Destinatari												
	2009			2010			2011			Tot. al 31/12/2011		
TIPOLOGIA PROGETTO	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.
899 - Altri sostegni per il mercato del lavoro				1.699	TOT	689	4.454	TOT	4.454	6.153	TOT	5.143
				991	FEM	377	2.567	FEM	2.567	3.558	FEM	2.944
Incentivi alle persone	581	TOT	581							581	TOT	581
	303	FEM	303							303	FEM	303

Dettaglio delle caratteristiche dei destinatari dell'Obiettivo specifico									
		2009		2010		2011		Tot. al 31/12/2011	
Destinatari avviati		TOT	DONNE	TOT	DONNE	TOT	DONNE	TOT	DONNE
Genere	M	278		309		1.887		2.474	
	F	303		380		2.567		3.250	
Posizione nel mercato del lavoro	Attivi	581	303	689	380	4.454	2.567	5.724	3.250
	Lavoratori autonomi	100	43	127	51	796	350	1.023	444
	Disoccupati	0	0	0	0	0	0	0	0
	Disoccupati di lunga durata	0	0	0	0	0	0	0	0
	Persone inattive	0	0	0	0	0	0	0	0
	Persone inattive che frequentano corsi di istruzione e formazione	0	0	0	0	0	0	0	0
Età	under 15	0	0	0	0	0	0	0	0
	15-24 anni	3	3	8	8	19	14	30	25
	25-54 anni	578	300	680	372	4.419	2.550	5.677	3.222
	55-64 anni	0	0	1	0	16	3	17	3
	over 65	0	0	0	0	0	0	0	0
Gruppi vulnerabili	Minoranze	0	0	0	0	0	0	0	0
	Migranti	0	0	1	1	5	3	6	4
	di cui ROM	0	0	1	1	1	1	2	2
	Persone disabili	0	0	5	1	25	17	30	18
	Altri soggetti svantaggiati	0	0	17	12	122	77	139	89
Grado di istruzione	ISCED 0	0	0	0	0	3	2	3	2
	ISCED 1 e 2	0	0	160	61	1.171	469	1.331	530
	ISCED 3	0	0	356	209	2.035	1.220	2.391	1.429
	ISCED 4	0	0	22	15	99	80	121	95
	ISCED 5 e 6	0	0	151	95	1.146	796	1.297	891

Per quanto concerne l'obiettivo **specifico b) Favorire l'innovazione e la produttività attraverso una migliore organizzazione e qualità del lavoro**, i progetti avviati al 31/12/2011, sono complessivamente 270, di cui 194 avviati nella sola annualità 2011. I destinatari, selezionati nell'ambito della seconda edizione dell'avviso "Ore preziose", risultano complessivamente 5.724, di cui oltre la metà donne (56%), tutti "attivi" rispetto alla posizione nel mercato del lavoro. La fascia d'età dei destinatari è prevalentemente quella dei 25-54 anni e i livelli di scolarità appaiono complessivamente alti, con una prevalenza sulla classe dell'ISCED 3 (circa il 46% dei destinatari).

Ob. specifico c)												
Sviluppare politiche e servizi per l'anticipazione e gestione dei cambiamenti, promuovere la competitività e l'imprenditorialità												
	2009			2010			2011			Tot. al 31/12/2011		
TIPOLOGIA PROGETTO	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.
009- Formazione per la creazione d'impresa				1	0	0				1	0	0
899 - Altri sostegni per il mercato del lavoro				1	1	0	0	0	0	1	1	0

Destinatari												
	2009			2010			2011			Tot. al 31/12/2011		
TIPOLOGIA PROGETTO	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.
899 - Altri sostegni per il mercato del lavoro				1.933	TOT	1.098	947	TOT	947	2.880	TOT	2.045
				866	FEM	490	356	FEM	356	1.222	FEM	846

Imprese di appartenenza dei destinatari degli interventi secondo classificazione nazionale FSE												
	2009			2010			2011			Tot. al 31/12/2011		
TIPOLOGIA PROGETTO	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.
899 - Altri sostegni per il mercato del lavoro				313	313	228	124	124	124	437	437	352
010 - Formazione per occupati	537	537	93	0	0	444				537	537	537

Dettaglio delle caratteristiche dei destinatari dell'Obiettivo specifico									
		2009		2010		2011		Tot. al 31/12/2011	
Destinatari avviati		TOT	DONNE	TOT	DONNE	TOT	DONNE	TOT	DONNE
Genere	M			1.067		591		1.658	
	F			866		356		1.222	
Posizione nel mercato del lavoro	Attivi			1.873	839	947	356	2.820	1.195
	Lavoratori autonomi			0	0	0	0	0	0
	Disoccupati			31	11	0	0	31	11
	Disoccupati di lunga durata			10	5	0	0	10	5
	Persone inattive			29	16	0	0	29	16
	Persone inattive che frequentano corsi di istruzione e formazione			0	0	0	0	0	0
Età	under 15			0	0	0	0	0	0
	15-24 anni			33	14	8	4	41	18
	25-54 anni			1.696	806	754	299	2.450	1.105
	55-64 anni			201	46	184	52	385	98
	over 65			3	0	1	1	4	1
Gruppi vulnerabili	Minoranze			0	0	0	0	0	0
	Migranti			0	0	0	0	0	0
	di cui ROM			0	0	0	0	0	0
	Persone disabili			13	4	0	0	13	4
	Altri soggetti svantaggiati			108	35	0	0	108	35
Grado di istruzione	ISCED 0			32	14	0	0	32	14
	ISCED 1 e 2			913	321	544	127	1.457	448
	ISCED 3			793	381	356	189	1.149	570
	ISCED 4			46	40	0	0	46	40
	ISCED 5 e 6			149	110	47	40	196	150

Nell'ambito dell'**obiettivo specifico c) Sviluppare politiche e servizi per l'anticipazione e la gestione dei cambiamenti, promuovere la competitività e l'imprenditorialità**, al 2011, risulta avviato l'intervento relativo alle misure a sostegno del reddito dei lavoratori in cassa integrazione e in mobilità in deroga (Pacchetto anticrisi – INPS). Al riguardo si registra un numero complessivo di destinatari pari a 2.880, di cui oltre il 40% donne (1.222), ricompresi in prevalenza nella fascia d'età 24-54 (circa l'85%). Le imprese interessate dall'intervento sono oltre 900.

3.1.2. Analisi qualitativa

Come anticipato al paragrafo precedente, nell'ambito dell'Asse I, la Regione ha approvato 1.029 operazioni, ne ha avviate 1.005 e ne ha concluso 934, articolate sui 3 obiettivi specifici.

Si descrivono a seguire i nuovi interventi promossi e avviati nel corso del 2011, nell'ambito dei tre obiettivi specifici dell'Asse.

Obiettivo specifico a)

- Sono state avviate le attività di cui al bando di gara **Life Long Learning**, pubblicato a maggio del 2010 e relativo all'acquisizione di servizi specialistici volti all'aggiornamento, mantenimento e rafforzamento del sistema integrato di governo del life long learning nella Regione Sardegna. L'intervento è suddiviso in due lotti e riguarda anche l'Asse IV Capitale Umano, a cui si rimanda per le ulteriori trattazioni. Al 31/12/2011, con riferimento al lotto di cui al presente Asse, si registra un impegno di spesa pari a circa 655 mila euro a fronte di una dotazione complessiva pari a 800 mila euro.
- E' ancora in fase di definizione l'intervento, già descritto nel RAE 2010, relativo alla promozione di azioni di **ricerca e monitoraggio per la comprensione delle dinamiche economiche regionali connesse alla domanda di apprendisti nei diversi settori dell'economia sarda**. Al 31/12/2011, non si registrano impegni di spesa.

Obiettivo specifico b)

- L'Organismo Intermedio Assessorato dell'Igiene, Sanità e dell'Assistenza Sociale ha pubblicato la terza edizione dell'Avviso "**Ore preziose**" che mira a favorire la conciliazione dei tempi di lavoro con la cura familiare. Come i due Avvisi precedenti, anche quest'ultimo eroga contributi per l'acquisto di servizi per la prima infanzia da parte di lavoratori e lavoratrici. I beneficiari dell'intervento sono i Comuni. L'avviso rientra tra le operazioni programmate nel piano di azione per il raggiungimento degli obiettivi di servizio. Per la realizzazione dell'intervento sono stati stanziati 3 Meuro.

Obiettivo specifico c)

- E' stato avviato il progetto "**Impari'S**", che si propone di rafforzare il sistema economico ed istituzionale legato allo sviluppo rurale sardo, qualificando gli investimenti LEADER attraverso un intervento formativo integrato e multisettoriale rivolto agli operatori economici dei territori dei 13 gruppi di azione locale (**Gal**) della Sardegna. Si prevede di avviare 24 percorsi formativi rivolti a 480 destinatari ma, poiché al 31/12/2011 il progetto era ancora in fase di definizione, tali dati non sono confermati. La Regione ha affidato la realizzazione delle attività formative al FORMEZ per un costo programmato di 1,2 Meuro.

Si precisa che, le procedure di attivazione delle operazioni sopra riportate, a fine anno risultavano ancora in fase di completamento e che, quindi, gli effetti in termini di avanzamento finanziario e fisico, potranno essere apprezzabili a partire dal 2012.

Inoltre, sono proseguite le attività relative alle operazioni promosse ed avviate negli anni precedenti, quali:

Obiettivo specifico a)

- **Work in Evolution:** l'Avviso, emanato nel 2009, è finalizzato a promuovere interventi di formazione continua per i lavoratori del sistema produttivo regionale. Nel 2011, i lavoratori complessivamente interessati sono 632 di cui solo 13 donne. Complessivamente, al 31/12/2011, risultano impegnati 12,5 Meuro e spese per circa 8,3 Meuro.
- **Watching the future:** attraverso tale intervento la Regione ha inteso perseguire l'adattabilità dei lavoratori occupati e lo sviluppo delle imprese localizzate nel territorio regionale, intervenendo su due ambiti tra loro connessi: a) il sostegno alla competitività

del sistema produttivo mediante la qualificazione e la riqualificazione degli occupati (tra cui figure imprenditoriali e figure strategiche); b) l'accesso alla formazione continua per le categorie di lavoratori con minori garanzie occupazionali e che si trovano in una condizione di svantaggio dal punto di vista del genere, dell'età, del titolo di studio, della posizione nella professione. Al 31/12/2011 i destinatari interessati risultano 1.342 di cui il 38% donne. Le risorse complessivamente impegnate risultano pari a circa 5,8 Meuro, con un volume di spesa pari a circa 3,9 Meuro.

- **Costituzione di un elenco di organismi autorizzati all'erogazione di interventi di politiche attive del lavoro rivolti ai beneficiari degli Ammortizzatori sociali in deroga** (ex art. 19, L. 2/2009, pubblicato Il 23 novembre 2009): Al 31/12/2011, i destinatari coinvolti sono complessivamente 947 di cui circa il 38% donne. Alla stessa data risulta un impegno finanziario complessivo di circa 7,3 Meuro e una spesa complessiva pari a 4,8 Meuro. Nel corso del 2011, inoltre, il catalogo è stato reso disponibile on-line, tramite il sistema informativo regionale SIL.

Obiettivo specifico b)

- **Ore preziose (prima e seconda edizione):** Al 31/12/2011, risultano avviati e conclusi 270 progetti di cui 194 nella sola annualità 2011. I destinatari complessivamente avviati sono risultati 5.724 di cui 4.454 nel 2011, con una leggera prevalenza femminile. L'impegno di spesa per l'intervento è di oltre 12 Meuro.

Obiettivo specifico c)

- **Europeando – Realizzazione di azioni formative e di scambio rivolte a imprenditori e titolari d'impresa**: nel corso del 2011 è terminata la fase istruttoria. A fine anno, si registra un impegno di spesa pari a circa 1,3 Meuro a fronte di una dotazione finanziaria pari a 1,5 Meuro.
- **Azioni di Formazione per Giovani Imprenditori Agricoli**: nel corso del 2011 è terminata la fase istruttoria. A fine anno le risorse impegnate risultano pari a 1,9 Meuro su una dotazione di 2 Meuro.
- **Pacchetto anticrisi - INPS**: al 31/12/2011 i destinatari complessivamente coinvolti sono a 2.880 di cui il 42% donne. La spesa certificata alla stessa data risulta pari 1,3 Meuro a fronte di un impegno di 5 Meuro.

3.1.3 Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli

Si segnala, come per il successivo Asse II, la complessità delle procedure di attuazione del Pacchetto anticrisi. Il coinvolgimento di differenti e molteplici attori, dai CSL provinciali alle parti sociali/datoriali, alle imprese e agli enti terzi attuatori, ha comportato alcune criticità nell'attuazione delle procedure stabilite dalla Regione. Tali criticità hanno impedito di raggiungere tutti i lavoratori interessati, generando un fenomeno di dispersione formativa (utenti che non hanno aderito ai percorsi formativi offerti dalla Regione) che, tra l'altro, si ripercuote sulla riduzione degli importi certificabili relativi agli ammortizzatori in deroga. La Regione, al fine di superare detta criticità, ha inteso rafforzare la regia dell'intervento, promuovendo incontri tecnici di confronto con le diverse parti interessate e avviando, presso le stesse, una azione di rilevazione delle criticità e delle relative proposte di azioni correttive finalizzate al superamento delle problematiche emerse in corso d'opera.

Non si segnalano altri problemi significativi per l'Asse I.

3.2 Asse Occupabilità

3.2.1. Conseguitamento degli obiettivi e analisi dei progressi

L'Asse Occupabilità, come evidenziato al capitolo 2, ha raggiunto a fine 2011 una capacità di impegno (impegnato/programmato) pari a circa il **37%**, registrando un incremento di circa 20 punti percentuali rispetto all'anno precedente. Analogo incremento si rileva per l'efficienza realizzativa (spese/programmato) che raggiunge circa il **22%**. La velocità dei pagamenti (spese/impegni) si attesta intorno al **59%**, con un incremento di circa 8 punti percentuali nell'anno.

Le spese certificate alla Commissione ammontano al 19,4% circa delle risorse previste per l'Asse.

Asse 2 – Occupabilità												
Totale dei progetti e destinatari dell'Asse												
	2009			2010			2011 ³			Tot. al 31/12/2011		
	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.
Progetti	2	2	1	130	103	83	384	396	392	516	501	476
Destinatari	100	100	99	1.732	1.732	1.300	3.577	3.577	3.163	5.409	5.409	4.562

Dettaglio delle caratteristiche dei destinatari dell'Asse									
		2009		2010		2011		Tot. al 31/12/2011	
Destinatari avviati		TOT	DONNE	TOT	DONNE	TOT	DONNE	TOT	DONNE
Genere	M	29		842		2.080		2.951	
	F	71		890		1.497		2.458	
Posizione nel mercato del lavoro	Attivi	0	0	1.410	687	2.638	1233	4.048	1.920
	Lavoratori autonomi	0	0	5	2	4	3	9	5
	Disoccupati	100	71	312	197	929	257	1.341	525
	Disoccupati di lunga durata	0	0	48	39	39	22	87	61
	Persone inattive	0	0	10	6	10	7	20	13
	Persone inattive che frequentano corsi di istruzione e formazione	0	0	10	6	7	5	17	11
Età	under 15	0	0	0	0	0	0	0	0
	15-24 anni	0	0	220	108	481	142	701	250
	25-54 anni	100	71	1.376	734	2.828	1.270	4.304	2.075
	55-64 anni	0	0	131	47	250	82	381	129
	over 65	0	0	5	1	18	3	23	4

³ Le differenze nel numero dei progetti relativi all'anno 2010 rispetto a quanto rilevato nel precedente RAE, sono dovute esclusivamente ad una diversa modalità di classificazione dei progetti relativi al catalogo anticrisi, in linea con l'implementazione del sistema informativo "voucher", prima associati a ciascun percettore, poi riclassificati identificando i progetti in riferimento agli avvisi ed i percettori come destinatari.

Gruppi vulnerabili	Minoranze	0	0	0	0	0	0	0	0
	Migranti	0	0	0	0	0	0	0	0
	di cui ROM	0	0	0	0	0	0	0	0
	Persone disabili	0	0	2	0	1	0	3	0
	Altri soggetti svantaggiati	0	0	0	0	0	0	0	0
Grado di istruzione	ISCED 0	0	0	7	3	0	0	7	3
	ISCED 1 e 2	0	0	948	435	2.266	837	3.214	1.272
	ISCED 3	0	0	604	341	1.137	532	1.741	873
	ISCED 4	0	0	18	8	23	18	41	26
	ISCED 5 e 6	100	71	155	103	151	110	406	284

Come si evince dalle tabelle sopra riportate, **i progetti che risultano avviati al 31/12/2011 sono complessivamente 501**, di cui 476 conclusi; **i destinatari coinvolti sono complessivamente 5.409**, di cui il 45,4% donne.

Tutti i destinatari censiti sono relativi a progetti riferiti all'obiettivo specifico e), selezionati attraverso i seguenti avvisi pubblici: "Catalogo Anticrisi", in attuazione dell'accordo Stato-Regioni del 12/02/2009 (658 partecipanti di cui 274 donne); "Green Future" (288 partecipanti, di cui 205 donne); "Lunga Estate – Contributi 2010" (3.857 destinatari di cui 1.831 donne); "Interaction design" (100 partecipanti di cui 71 donne); "Antichi mestieri" (61 partecipanti di cui 26 donne); "Gente di Mare" (445 partecipanti di cui 51 donne).

Si segnala che il dato relativo ai destinatari dell'intervento Lunga Estate – Contributi 2010, disponibile al 31/12/2011, è relativo a 331 imprese su un totale di 412 imprese coinvolte a causa del fatto che, per alcune di esse, sono ancora in corso le procedure di finanziamento. I dati completi relativi ai destinatari delle restanti imprese sarà inserito nel RAE 2012.

La maggior parte dei destinatari/partecipanti coinvolti nelle operazioni promosse nell'Asse è ricompresa nella classe d'età 25-54 anni, mentre la distribuzione per livelli di scolarizzazione presenta una netta concentrazione sulla classe ISCED 1 e 2, con circa il 59% dei destinatari, e su quella relativa all'ISCED 3, con un 32%.

Ob. specifico d)												
Aumentare l'efficienza, l'efficacia, la qualità e l'inclusività delle istituzioni del mercato del lavoro												
Indicatori di realizzazione												
	2009			2010			2011			Tot. al 31/12/2011		
TIPOLOGIA PROGETTO	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.
003 - Messa in rete dei SPI	1	1	0							1	1	0
999 - Altri servizi per la collettività				1	1	0				1	1	0
001 - Potenziamento dei servizi all'impiego - acquisizione di risorse				8	1	0				8	1	0

In merito all'**obiettivo specifico d)** *aumentare l'efficienza, l'efficacia, la qualità e l'inclusività delle istituzioni del mercato del lavoro*, nel 2011 non sono state promosse nuove azioni di sistema. I dati al 31/12/2011 sono riferiti ai progetti approvati nel 2009 e 2010 relativi all'adeguamento del sistema evolutivo SIL ed al rafforzamento delle funzionalità operative dei Centri Servizi per il Lavoro (CSL). Dei 10 progetti censiti 8 riguardano i CSL; di questi a fine 2011 risultava avviato il solo progetto presentato dalla Provincia di Carbonia-Iglesias.

Gli interventi ad oggi promossi a valere sull'obiettivo d), trattandosi di azioni di sistema, non hanno previsto il coinvolgimento diretto di destinatari.

Ob. specifico e)												
Attuare politiche per il lavoro attive e preventive con particolare attenzione all'integrazione dei migranti nel mercato del lavoro, all'invecchiamento attivo, al lavoro autonomo e all'avvio di imprese e organizzazione e qualità del lavoro												
Indicatori di realizzazione												
	2009			2010			2011			Tot. al 31/12/2011		
TIPOLOGIA PROGETTO	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.
012 - Percorsi formativi integrati per la creazione d'impresa				9	0	0	0	4	1	9	4	1
020 - Formazione finalizzata al reinserimento lavorativo				10	10	1	50	50	50	60	60	51
003 - Formazione post obbligo formativo e post diploma				20	9	0	3	11	10	23	20	10
899 - Altri sostegni per il mercato del lavoro				1	1	1	0	0	0	1	1	1
999 - Altri contributi all'occupazione				81	81	81	331	331	331	412	412	412
072 - Alta formazione post ciclo universitario	1	1	1							1	1	1

Destinatari ⁴												
	2009			2010			2011			Tot. al 31/12/2011		
TIPOLOGIA PROGETTO	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.
020 - Formazione finalizzata al reinserimento lavorativo				149	TOT	38	180	TOT	180	329	TOT	218
				69	FEM	20	68	FEM	68	137	FEM	88
012 - Percorsi formativi integrati per la creazione d'impresa							61	TOT	15	61	TOT	15
							26	FEM	15	26	FEM	15
003 - Formazione post obbligo formativo e post diploma				210	TOT	0	523	TOT	155	733	TOT	155
				151	FEM	0	105	FEM	101	256	FEM	101
899 - Altri sostegni per il mercato del lavoro				149	TOT	38	180	TOT	180	329	TOT	218
				69	FEM	20	68	FEM	68	137	FEM	88
999 - Altri contributi all'occupazione				1.224	TOT	1.224	2.633	TOT	2.633	3.857	TOT	3.857
				601	FEM	601	1.230	FEM	1.230	1.831	FEM	1.831
072 - Alta formazione post ciclo universitario	100	TOT	99							100	TOT	99
	71	FEM	70							71	FEM	70

Imprese di appartenenza dei destinatari degli interventi secondo classificazione nazionale FSE ⁵												
	2009			2010			2011			Tot. al 31/12/2011		
TIPOLOGIA PROGETTO	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.
999 - Altri contributi all'occupazione				81	81	81	331	331	331	412	412	412

⁴ Si segnala che il dato riferito alla tipologia progetto 003 è stato parzialmente rettificato rispetto al 2010, a causa di un aggiornamento per l'operazione "Green Future; un'altra rettifica riguarda la tipologia di progetto 899 poiché, a causa di un mero errore materiale, nel RAE 2010 è stato riportato il dato relativo al numero dei destinatari invece di quello relativo ai progetti.

⁵ Con riferimento alle imprese coinvolte nella realizzazione degli interventi, si segnala che le stesse riguardano le 412 beneficiarie dei contributi concessi con l'avviso "La lunga estate – Contributi 2010".

Dettaglio delle caratteristiche dei destinatari dell'Obiettivo specifico ⁶									
		2009		2010		2011		Tot al 31/12/2011	
Destinatari avviati		TOT	DONNE	TOT	DONNE	TOT	DONNE	TOT	DONNE
Genere	M	29		842		2.080		2.951	
	F	71		890		1.497		2.458	
Posizione nel mercato del lavoro	Attivi	0	0	1.410	687	2.638	1.233	4.048	1.920
	Lavoratori autonomi	0	0	5	2	4	3	9	5
	Disoccupati	100	71	312	197	929	257	1.341	525
	Disoccupati di lunga durata	0	0	48	39	39	22	87	61
	Persone inattive	0	0	10	6	10	7	20	13
	Persone inattive che frequentano corsi di istruzione e formazione	0	0	10	6	7	5	17	11
Età	under 15	0	0	0	0	0	0	0	0
	15-24 anni	0	0	220	108	481	142	701	250
	25-54 anni	100	71	1.376	734	2.828	1.270	4.304	2.075
	55-64 anni	0	0	131	47	250	82	381	129
	over 65	0	0	5	1	18	3	23	4
Gruppi vulnerabili	Minoranze	0	0	0	0	0	0	0	0
	Migranti	0	0	0	0	0	0	0	0
	di cui ROM	0	0	0	0	0	0	0	0
	Persone disabili	0	0	2	0	1	0	3	0
	Altri soggetti svantaggiati	0	0	0	0	0	0	0	0
Grado di istruzione	ISCED 0	0	0	7	3	0	0	7	3
	ISCED 1 e 2	0	0	948	435	2.266	837	3.214	1.272
	ISCED 3	0	0	604	341	1.137	532	1.741	873
	ISCED 4	0	0	18	8	23	18	41	26
	ISCED 5 e 6	100	71	155	103	151	110	406	284

Nell'ambito dell'**obiettivo specifico e)** *attuare politiche per il lavoro attive e preventive con particolare attenzione all'integrazione dei migranti nel mercato del lavoro, all'invecchiamento attivo, al lavoro autonomo e all'avvio di imprese e organizzazione e qualità del lavoro*, si concentrano le operazioni promosse nell'Asse nel corso del 2011 e, come visto, tutti i destinatari dell'Asse.

3.2.2. Analisi qualitativa

Al 2011, come anticipato al paragrafo precedente, la Regione ha approvato 516 progetti, di cui 501 avviati e 476 conclusi, articolati su 2 obiettivi specifici (d ed e).

⁶ Per quanto riguarda gli interventi relativi al Pacchetto anticrisi, i destinatari delle politiche attive (Catalogo) sono gli stessi delle politiche passive in coerenza con la condizioni di ammissibilità previste per l'intervento.

Gli interventi dell'**obiettivo specifico d)**, come anticipato, riguardano i progetti dei CSL: 8 in totale di cui 1 avviato.

Con riferimento all'**obiettivo specifico e)** si descrivono a seguire i nuovi interventi promossi nel corso del 2011.

- Nel mese di giugno l'Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale ha pubblicato l'avviso pubblico "**Promuovidea- Finanziamento di idee di impresa**" al fine di promuovere e finanziare, in materia di politiche attive del lavoro, interventi volti allo sviluppo e creazione d'impresa e al lavoro autonomo. In particolare l'avviso promuove la cultura dell'imprenditorialità e lo sviluppo di progetti di impresa, con l'obiettivo di affrontare e contrastare l'emergenza occupazionale in corso. Per la realizzazione dell'intervento sono resi disponibili € 9.000.000 a valere sul POR FSE linee e.1.1 e e.3.1 "Percorsi integrati per la creazione di impresa per adulti espulsi dal mercato del lavoro". Sono state selezionate le idee di impresa e si sta svolgendo la fase di perfezionamento delle stesse a cura dell'INSAR SpA.
- Sempre in giugno, l'Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale ha pubblicato l'avviso pubblico "**Lunga Estate – Contributi 2011**" al fine di promuovere e incentivare il prolungamento dei contratti dei lavoratori stagionali e l'allungamento della stagione turistica anche per l'anno 2011. Per la realizzazione dell'intervento sono stati resi disponibili € 5.000.000 a valere sulla linea e.5.1. Al 31/12/2011 era in corso la fase istruttoria delle istanze pervenute.
- Nel mese di ottobre è stato stipulato l'accordo per la costituzione del **Fondo PISL/POIC** la cui dotazione ammonta a 20 Meuro e per la cui descrizione si rinvia al paragrafo 2.1.bis.

Con riferimento all'**obiettivo specifico f)** si segnalano le seguenti procedure di attivazione di operazioni, che a fine anno, risultavano in corso, quindi, gli effetti in termini di avanzamento finanziario e fisico, potranno essere apprezzabili a partire dal 2012:

- in agosto l'O.I. Assessorato dell'Igiene, Sanità e dell'Assistenza Sociale ha pubblicato l'avviso pubblico "**Conciliando – Progetti integrati a sostegno della conciliazione tra tempi di vita e tempi di lavoro**". Con quest'intervento la Regione intende finanziare progetti che contribuiscano al miglioramento delle condizioni di vita di donne e uomini, attraverso la promozione e la sperimentazione di uno strumento che, mediante un approccio integrato e articolato sul territorio provinciale, sia in grado di offrire risposte concrete per una migliore gestione dei tempi di lavoro e di cura familiare. Per la realizzazione dell'intervento sono resi disponibili € 4.000.0000 a valere sulla linea f.2.1 "Incentivi per favorire la conciliazione con il lavoro di cura familiare". Con Determinazione n. 14780/666 del 13/10/2011 sono state ammesse al finanziamento le proposte presentate dalle Province che devono procedere alla selezione dei destinatari;
- nello stesso mese l'Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale ha pubblicato l'avviso pubblico "**Impresa donna – Sviluppo dell'imprenditorialità femminile**" al fine di finanziare idee di imprese per sostenere l'occupazione delle donne e ridurre il gap tra il tasso di disoccupazione femminile e maschile. Per la realizzazione dell'intervento sono disponibili € 6.000.000 di cui € 2.445.000 a valere sul POR FSE

Sardegna linea d'azione f.1.1 "progetti integrati finalizzati all'autoimpiego femminile". Risultano pervenute complessivamente circa 3.000 domande che sono in fase di valutazione.

Inoltre, sono proseguite le attività relative alle operazioni promosse ed avviate negli anni precedenti, quali:

- **Progetti finalizzati all'implementazione dei servizi pubblici per l'impiego rivolto alle Province Sarde:** l'intervento ha fatto registrare alcuni ritardi all'avvio per la necessità da parte di quasi tutte le Amministrazioni provinciali di definire piani di azione complementari alle funzioni ordinarie, in considerazione delle mutate condizioni di contesto che hanno aggravato le condizioni locali del mercato del lavoro; a seguito dell'Avviso pubblicato a fine 2009 dall'Assessorato del Lavoro e della Formazione sono stati presentati 8 progetti delle Province Sarde e di questi, al 31/12/2011 risulta avviato soltanto quello della Provincia di Carbonia Iglesias.
- **Elenco di organismi autorizzati all'erogazione di interventi di politiche attive del lavoro rivolti ai beneficiari degli Ammortizzatori sociali in deroga (catalogo anticrisi):** è proseguita nel 2011 l'erogazione delle politiche attive del lavoro avviata nel 2010 a cura degli organismi selezionati con l'Avviso di chiamata per la costituzione del Catalogo. I percorsi attualmente attivi a catalogo riguardano il conseguimento di qualifiche e percorsi più brevi di formazione di tipo trasversale o di base. Al 31/12/2011 il numero di percorsi attivi a disposizione degli utenti potenziali è stato pari a 132 percorsi.
- **Pacchetto anticrisi:** in parallelo con l'erogazione delle politiche attive di cui al punto precedente, prosegue l'attuazione degli interventi di sostegno al reddito in attuazione all'accordo Stato-Regioni del 12/02/2009. Al 31/12/2011 sono stati registrati 329 destinatari interessati da provvedimenti di mobilità in deroga (di cui 137 donne), che hanno effettuato percorsi di politica attiva per un valore complessivo di 956.375,25 euro.
- **Azione di sistema per l'adeguamento evolutivo del Sistema Informativo del Lavoro:** è proseguita nel 2011 l'attuazione dell'azione promossa nel 2010, relativa all'implementazione di un nuovo applicativo volto alla gestione del cosiddetto Pacchetto anticrisi. Nel 2011, il sistema di gestione dei percorsi formativi di cui al cosiddetto catalogo anticrisi è andato pienamente a regime.
- **Green future:** è proseguita l'attuazione delle azioni integrate di formazione, accompagnamento, orientamento e di consulenza per favorire l'inserimento stabile e qualificato nel mercato del lavoro di soggetti disoccupati, inoccupati, lavoratori in CIG, lavoratori migranti, in mobilità o comunque sottoposti a forme o minacce di espulsione dal mercato del lavoro. Al 31/12/2011, dei 17 percorsi approvati, ne risultavano avviati 15 e conclusi 9 per un totale di soggetti coinvolti pari a 288.
- **Antichi Mestieri:** nel corso del 2011 sono stati avviati parte degli interventi volti al mantenimento dei posti di lavoro e alla creazione di nuova occupazione nell'ambito dei mestieri tradizionali di qualità e a rischio di estinzione. Le 4 azioni avviate hanno coinvolto 61 destinatari.
- **Lunga Estate – Contributi 2010:** nel 2011 sono stati pubblicati i provvedimenti di ammissione al contributo per 331 imprese che beneficiano degli incentivi per l'allungamento della stagione turistica ai mesi "spalla" di settembre, ottobre e novembre

2010 e aprile e maggio 2011. I destinatari coinvolti sono risultati 3.857. Al 31/12/2011 erano in corso le procedure di finanziamento di ulteriori 81 imprese. I dati relativi ai destinatari saranno quindi aggiornati nel RAE 2012.

- **Gente di Mare:** nel 2011 si è dato avvio all'attuazione degli interventi di formazione, necessari per il conseguimento delle abilitazioni indispensabili per svolgere l'attività lavorativa a bordo delle navi, approvati nel corso dell'anno e nel corso dell'anno precedente. I soggetti destinatari dell'intervento sono stati 445.
- **Europeando – concorso di idee:** nel settembre del 2010 è stato pubblicato l'Avviso finalizzato a premiare le 200 idee imprenditoriali più brillanti ed innovative. I vincitori del concorso hanno quindi avuto accesso ad un percorso formativo mirato a svilupparne le competenze e le conoscenze utili alla creazione e alla gestione di impresa. La Regione ha stabilito che il percorso formativo preveda visite studio in Italia o all'estero presso realtà di impresa performanti in grado di fornire esperienze utili al successo delle iniziative imprenditoriali. A conclusione del percorso formativo è previsto che vengano concessi i contributi necessari per l'avvio delle attività imprenditoriali. A tal fine ha avviato nel 2011 le attività di messa a punto del dispositivo attuativo volto alla selezione dei progetti di impresa predisponendo un'apposita guida operativa, successivamente adottata nel 2012. L'importo stanziato per la concessione dei contributi per la creazione di impresa è di 8 Meuro.
- Al fine di garantire la realizzazione delle **azioni formative per i vincitori del concorso di idee** di cui al precedente punto, l'Assessorato ha pubblicato nel dicembre del 2010, l'avviso pubblico per l'individuazione del soggetto attuatore. L'importo complessivo dell'Avviso è stato definito in 1 milione di Euro. Le attività si sono avviate nel 2011 e sono proseguite nel corso dei primi mesi dell'anno successivo. Al momento della predisposizione del presente rapporto sono in corso le attività di consulenza individuali che stanno supportando i destinatari nelle fasi di predisposizione del piano di impresa.

3.2.3. Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli

Per le problematiche connesse all'attuazione del Pacchetto anticrisi, analoghe a quelle riscontrate per l'Asse I, rimanda a quanto illustrato al par. 3.1.3.

Non si segnalano altri problemi significativi per l'Asse II.

3.3 Asse Inclusione sociale

3.3.1. Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi

L'Asse III – Inclusione Sociale, come evidenziato al capitolo 2, ha raggiunto a fine 2011 una capacità di impegno (impegnato/programmato) pari al **69%** ed una efficienza realizzativa pari al **50%** (spese/programmato); la velocità dei pagamenti si è attestata intorno al **73%** (spese/impegni). Le spese complessivamente certificate alla Commissione rappresentano il **47%** delle risorse previste dal POR per lo stesso Asse (spese totali certificate/programmato).

Di seguito si presentano, per l'Asse e per l'unico obiettivo specifico previsto, i dati di attuazione e gli indicatori di realizzazione quantificati al 31/12/2011.

Asse 3 - Inclusione Sociale												
Totale dei progetti e destinatari dell'Asse												
	2009			2010			2011			Tot. al 31/12/2011		
	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.
Progetti	21	20	0	394	133	102	652	775	760	1.067	928	862
Destinatari	195	195	0	473	251	277	2.586	2.694	1.281	3.254	3.140	1.558

Dettaglio delle caratteristiche dei destinatari dell'Asse – ob. specifico g)									
		2009		2010		2011		Tot al 31/12/2011	
Destinatari avviati		TOT	DONNE	TOT	DONNE	TOT	DONNE	TOT	DONNE
Genere	M	73		143		1.477		1.693	
	F	122		108		1.217		1.447	
Posizione nel mercato del lavoro	Attivi	0	0	66	33	722	386	788	419
	Lavoratori autonomi	0	0	63	30	546	270	609	300
	Disoccupati	195	122	184	75	1.882	796	2.261	993
	Disoccupati di lunga durata	0	0	11	6	663	273	674	279
	Persone inattive	0	0	1	0	90	35	91	35
	Persone inattive che frequentano corsi di istruzione e formazione	0	0	0	0	58	20	58	20
Età	under 15	0	0	0	0	0	0	0	0
	15-24 anni	2	2	101	28	867	338	970	368
	25-54 anni	168	114	144	76	1.698	832	2.010	1.022
	55-64 anni	25	6	6	4	117	42	148	52
	over 65	0	0	0	0	12	5	12	5
Gruppi vulnerabili	Minoranze	0	0	0	0	0	0	0	0
	Migranti	0	0	59	31	38	21	97	52
	di cui ROM	0	0	59	31	28	18	87	49
	Persone disabili	0	0	44	30	258	104	302	134
	Altri soggetti svantaggiati	195	122	139	42	680	197	1.014	361
Grado di istruzione	ISCED 0	0	0	9	9	40	16	49	25
	ISCED 1 e 2	184	112	173	57	1.797	710	2.154	879
	ISCED 3	11	10	54	33	661	353	726	396
	ISCED 4	0	0	1	1	60	48	61	49
	ISCED 5 e 6	0	0	14	8	136	90	150	98

I progetti approvati, nell'ambito dell'Asse III **obiettivo specifico g) Sviluppare percorsi integrati e migliorare il (re)inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati; combattere ogni forma di discriminazione nel mercato del lavoro**, risultano 1.067 e sono così ripartiti per intervento:

- 956 progetti approvati nell'ambito dell'operazione denominata "Fondo Microcredito FSE" istituito nel 2009;

- 82 progetti approvati a seguito dell'avviso "Ad Altiora";
- 21 nell'ambito dell'avviso "Progetti di eccellenza";
- 8 a seguito dell'avviso per la presentazione dei "Progetti finalizzati all'implementazione dei servizi pubblici per l'impiego rivolto alle Province sarde, con riferimento al supporto dei servizi forniti dai CESIL". L'intervento ricade parzialmente nell'ambito dell'Asse II – obiettivo specifico d).

Dei 1067 progetti approvati, 928 risultano avviati e 862 conclusi. Rispetto all'anno precedente si sottolinea il sensibile aumento del numero di progetti, sia approvati che avviati e conclusi, in particolare grazie all'operatività del Fondo Microcredito. Con riferimento alla tipologia d'intervento, oltre l'89% dei progetti approvati è riconducibile ai servizi alle imprese, circa il 10% riguarda percorsi formativi integrati per l'inserimento lavorativo, mentre meno dell'1% rientra tra gli interventi per il potenziamento dei servizi per l'impiego.

I **destinatari coinvolti nei progetti avviati sono 3.140**, con una componente femminile pari al 46%. In riferimento ai 1.413 destinatari appartenenti ai target dei gruppi vulnerabili, di cui all'Allegato XXIII del Reg. 1828/2006 si rileva che circa il 7% è rappresentato da migranti, il 21% da persone disabili e il restante 72% da altri soggetti in condizione di svantaggio.

La condizione occupazionale prevalente risulta quella di "disoccupazione" e riguarda il 72% dei destinatari (per il 44% si tratta di donne); con riferimento al grado di istruzione il 68% circa dei destinatari risulta in possesso di un titolo di studio di livello Isced 1 e 2 (istruzione primaria e secondaria inferiore).

Il 64% dei destinatari ha una età compresa tra i 25 e i 54 anni; in tale fascia di età le donne rappresentano il 51%. Nella fascia di età inferiore (15-24) si concentra il 31% dei destinatari, mentre il restante 5% ha un'età compresa tra i 55 e i 64 anni.

Ob. specifico g)												
Sviluppare percorsi integrati e migliorare il (re)inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati; combattere ogni forma di discriminazione nel mercato del lavoro												
Indicatori di realizzazione												
	2009			2010			2011			Tot. al 31/12/2011		
TIPOLOGIA PROGETTO	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.
011 - Percorsi formativi integrati per l'inserimento lavorativo	21	20	0	82	50	20	0	15	0	103	85	20
001 - Potenziamento dei servizi all'impiego - acquisizione di risorse				8	1	0				8	1	0
239 - altri servizi alle imprese commerciali				304	82	82	652	760	760	956	842	842

Destinatari												
	2009			2010			2011			Tot. al 31/12/2011		
TIPOLOGIA PROGETTO	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.
011 - Percorsi formativi integrati per l'inserimento lavorativo	195	TOT	0	169	TOT	195	1.934	TOT	521	2.298	TOT	716
	122	FEM	0	69	FEM	122	821	FEM	217	1.012	FEM	217
239 Altri servizi alle imprese commerciali				304	TOT	82	652	TOT	760	956	TOT	842
				150	FEM	39	341	FEM	396	491	FEM	435

Imprese di appartenenza dei destinatari degli interventi secondo classificazione nazionale FSE												
	2009			2010			2011			Tot. al 31/12/2011		
TIPOLOGIA PROGETTO	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.
239 Altri servizi alle imprese commerciali				304	82	82	652	760	760	956	842	842

3.3.2. Analisi qualitativa

Nel corso del 2011 non sono stati avviati nuovi interventi nell'ambito dell'Asse III ma si è proseguito con l'attuazione di quelli promossi nel corso dei precedenti anni.

Nello specifico si segnala quanto segue:

- nel 2011 è proseguita l'attuazione del **Fondo di Microcredito FSE**, per la trattazione del quale si rimanda al par. 2.1.bis ed al successivo punto 3.3.4 "Buona prassi";
- è altresì stata data continuità alle attività dell'avviso **Ad Altiora** che, con l'avvio della maggior parte delle attività formative, ha visto un incremento sostanziale del numero dei destinatari avviati (pari a 1.934 per il 2011). L'intervento promosso nel 2009 ha la finalità di definire strategie e attuare operazioni per la lotta a tutte le forme di discriminazione, nello specifico, per l'accesso e per la permanenza nel mercato del lavoro e più in generale per la vita sociale. L'intervento, che prevede anche alcune attività a valere sull'Asse V, presenta una dotazione finanziaria a valere sui due Assi di complessivi 21,9 Meuro (di cui 1,5 Meuro sull'Asse V). Gli impegni assunti sull'Asse III sono pari a 18,9 Meuro;

In riferimento ai progetti finalizzati all'implementazione dei servizi pubblici per l'impiego rivolto alle Province Sarde, con riferimento al supporto dei servizi forniti dai CESIL, si rimanda a quanto descritto nel capitolo 3.2 relativo all'Asse II su cui ricade parte dell'intervento.

3.3.3. Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli

Non sono state riscontrate particolari criticità per il 2011.

3.3.4. Buona Prassi – Il Fondo microcredito FSE

La Regione Sardegna ha attivato nel 2009 il Fondo di ingegneria finanziaria “Fondo Microcredito FSE” a valere sull’Asse III “Inclusione sociale” del POR FSE allo scopo promuovere la coesione e l’inclusione sociale, agevolando l’accesso al credito da parte di soggetti svantaggiati e donne per la creazione e lo sviluppo di microimprese, anche individuali, e di PMI. La dotazione finanziaria iniziale del Fondo era di 41 Meuro (di cui alla DGR 53/61 del 04/12/2009); le risorse sono state poi incrementate fino a 50 Meuro (DGR 56/16 del 29/12/2009) a seguito dell’interlocuzione con le parti sociali e tenuto conto dei risultati di analoghi interventi finanziati con la precedente programmazione.

La necessità dell’iniziativa è emersa dalla considerazione della difficoltà di accesso al credito da parte di alcune categorie di soggetti imprenditoriali, quali micro imprese, anche individuali, piccole e medie imprese, organismi no profit e operatori del privato sociale con posizioni nuove o non consolidate sul mercato e che, anche in considerazione di aspetti soggettivi (nuovi imprenditori, soggetti a rischio di esclusione sociale, soggetti svantaggiati, donne, ecc..) o di aspetti oggettivi (investimenti a carattere molto innovativo, attività di integrazione sociale, start-up, ecc..) non trovano riscontro e ausilio sui mercati finanziari nazionali e regionale.

Il Fondo rotativo, è coerente con due azioni previste dall’Asse III, **obiettivo specifico g)**: l’azione g.3.1 *Interventi integrati per la creazione di imprese, microimprese e forme di autoimpiego da parte di soggetti svantaggiati* e l’azione g.5.3 *Percorsi integrati per l’inserimento lavorativo per la creazione d’impresa realizzati anche con interventi di microcredito* per contrastare le nuove povertà. In particolare si è prevista la concessione di un finanziamento massimo di 25.000 euro a favore di soggetti che per condizioni soggettive e oggettive si trovino in condizione di difficoltà di accesso ai canali tradizionali del credito e che vogliano avviare una nuova iniziativa imprenditoriale in Sardegna o realizzare un nuovo investimento nell’ambito di iniziative esistenti ubicate all’interno di unità locali presenti nel territorio regionale.

La Regione ha affidato il ruolo di Soggetto Gestore del Fondo Microcredito FSE alla SFIRS SpA, un Intermediario Finanziario ex artt. 106 e 107 del D.Lgs. n. 385/1993, che da oltre 45 anni si occupa dello sviluppo dell’imprenditorialità nell’isola operando per conto della stessa Regione.

La scelta **dell’affidamento diretto alla SFIRS SpA** ha trovato fondamento nei seguenti motivi:

- la sussistenza dei requisiti formali e sostanziali per qualificare SFIRS SpA come società in house della Regione, in coerenza con l’art. 44 del Reg. 1083/2006;
- la competenza acquisita dalla stessa società nei suoi lunghi anni di operato su interventi e tematiche simili sul territorio sardo e la possibilità di avvalersi di risorse di elevato profilo tecnico professionale.

Nell’attuazione del Fondo, alla SFIRS sono affidate le seguenti principali attività:

1. perseguimento della strategia di investimento e pianificazione;
2. selezione dei destinatari attraverso la pubblicazione di Avvisi pubblici;
3. gestione del portafoglio dei contributi del Fondo;
4. monitoraggio e controllo dei contributi erogati a valere sul Fondo;
5. informazione all’AdG sullo stato di avanzamento delle operazioni.

La **procedura di selezione del soggetto gestore** ha visto i seguenti passaggi: con Deliberazione di Giunta regionale n.51/30 del 17/11/2009 sono state acquisite le quote residue

della SFIRS al fine di assicurare la totale partecipazione pubblica; è stato quindi approvato il nuovo statuto dell'Ente per il rispetto dei requisiti del "controllo analogo" da parte della Regione Sardegna e della "destinazione prevalente dell'attività" verso la Regione proprio dell'ente in house. La Regione Sardegna ha quindi condiviso con la Commissione Europea le procedure attuative, in particolare rispetto agli obiettivi del Fondo e all'affidamento alla SFIRS SpA, fornendo nel corso dei primi mesi del 2010 tutte le informazioni necessarie, fino ad ottenere nell'ottobre di quell'anno la dichiarazione di conformità dell'operazione alle disposizioni comunitarie da parte della Commissione DG Occupazione (nota n. 282341 dell'11/10/2010).

La **struttura di governo del Fondo** prevede:

- *l'Autorità di Gestione del POR FSE*, responsabile della regolare implementazione del Fondo Microcredito FSE, svolge con l'ausilio del Servizio di Supporto all'AdG le funzioni previste dai Regolamenti e declinate nell'Accordo di Finanziamento, nel Piano Operativo e nelle Direttive di Attuazione; in particolare ha:
 - ruolo di coordinamento e indirizzo dell'azione del Fondo;
 - sorveglia l'attività della SFIRS e la coerenza dell'attività con le finalità del Fondo;
 - firma dei principali dispositivi di implementazione del Fondo e delle determinazioni di approvazione o diniego del finanziamento;
 - nomina dei membri della Segreteria Tecnica;
 - responsabilità dei controlli ex art. 60 del Regolamento (CE) 1083/2006.
- *Il Servizio politiche del lavoro e per le pari opportunità ed il Servizio attuazione delle politiche sociali comunitarie, nazionali e regionali*, inserito nella Direzione Generale delle Politiche Sociali dell'Assessorato dell'Igiene e Sanità:
 - contribuiscono al finanziamento del Fondo con risorse di cui alle Linee g.3.1 e g.5.3 del POR FSE;
 - partecipano ai lavori preparatori alla predisposizione dei dispositivi attuativi;
 - partecipano con dirigenti e funzionari dei Servizi ai lavori del Comitato di Investimento (successivamente soppresso) e della Segreteria Tecnica; la Segreteria Tecnica del Fondo Microcredito FSE che, con l'Accordo di finanziamento del 29/06/2011, ha assorbito buona parte delle funzioni precedentemente attribuite al Comitato di Investimento;

La Segreteria Tecnica acquisisce le relazioni ed i relativi esiti istruttori sulle domande di finanziamento formulati dalla SFIRS SpA, esprimendo un parere di coerenza rispetto alle finalità del Fondo e trasmette tale parere all'AdG per l'adozione delle determinazioni di concessione o diniego del finanziamento.

La **strategia di investimento e pianificazione come pure le regole di gestione del Fondo** (controllo dell'attuazione, rendicontazione, disinvestimento e norme di liquidazione, linee guida di tesoreria) sono state stabilite nell'Accordo di finanziamento sottoscritto dalla Regione e dalla SFIRS (il 22/12/2009, il 07/09/2010, il 26/11/2011). La strategia è stata poi ulteriormente dettagliata nel **Piano Operativo** e nelle Direttive di attuazione propedeutiche all'emanazione degli avvisi per la selezione dei progetti da parte della SFIRS.

In particolare nel Piano Operativo sono stati previsti i:

- Criteri di ripartizione delle risorse tra le province in base a:
 - Disoccupazione (n.)

-
- Disoccupazione (tasso prov./tasso regionale)
 - Imprenditorialità
 - Disoccupazione femminile
 - Settori prioritari di intervento:
 - turismo (alloggio, ristorazione, servizi)
 - servizi sociali alla persona
 - tutela dell'ambiente
 - ICT (servizi multimediali, informazione e comunicazione)
 - risparmio energetico ed energie rinnovabili
 - servizi culturali e ricreativi
 - servizi alle imprese (incluse le consulenze di tipo gestionale, scientifico e tecnico)
 - manifatturiero
 - commercio di prossimità
 - artigianato

Attraverso le **Direttive di attuazione** si sono definiti gli elementi di riferimento per la redazione degli Avvisi pubblici per la selezione dei destinatari, prevedendo:

- i beneficiari:
 - microimprese, aventi forma giuridica di società di persone o società a responsabilità limitata, cooperative, ditte individuali da costituire o già costituite;
 - piccole imprese da costituire;
 - organismi no profit e operatori del privato sociale con posizioni nuove o non consolidate sul mercato, costituiti da non più di tre anni
- le spese ammissibili
 - spese di funzionamento e di gestione, le spese per le risorse umane e le spese generali;
 - spese per investimenti fissi limitatamente a macchinari, impianti, attrezzature e mezzi mobili, ammissibili al FESR, nel rispetto dei massimali per l'Asse di cui all'art. 34 del Reg. 1083/2006
- le modalità di partecipazione e gli obblighi dei beneficiari
- le caratteristiche del finanziamento: mutui chirografari a tasso 0% (eccetto interessi di mora), di durata massima 5 anni, rateizzazione mensile.

Per l'erogazione dei prestiti la SFIRS si avvale di una banca service, individuata attraverso una gara di appalto, presso la quale vi è un c/c dedicato in cui SFIRS versa il contributo del PO FSE.

Interventi realizzati e risultati

L'attuazione del Fondo si caratterizza per un processo di intensa collaborazione tra l'AdG e la SFIRS al fine di mettere a punto lo strumento e le procedure di attuazione, nonché per la concreta gestione dello stesso, con particolare riguardo alla promozione dello strumento ed alla gestione delle istruttorie dei progetti che sono approvati con atti della Regione.

In fase di avvio è stata fondamentale l'azione di sensibilizzazione e informazione svolta capillarmente su tutto il territorio regionale circa le opportunità offerte dal Fondo Microcredito. Nell'ambito della strategia di comunicazione declinata nel Piano Operativo e concordata con l'Autorità di Gestione, la SFIRS SpA ha realizzato 31 Infoday per la promozione dell'iniziativa nell'anno 2010. Sono inoltre stati resi operativi gli sportelli di rappresentanza presso i Centri

regionali di Formazione Professionale, oltre allo sportello informativo presso la stessa SFIRS SpA.

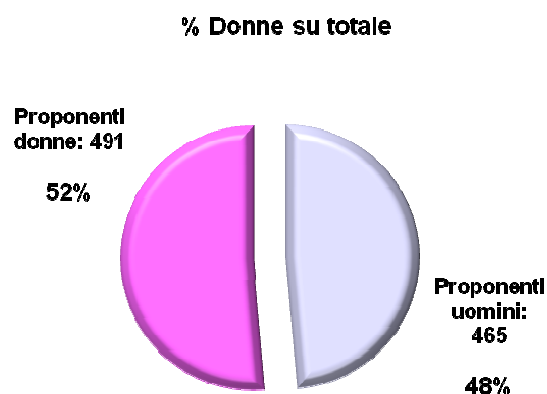
L'iniziativa ha riscosso da subito un grande successo. Si è infatti rivelato uno strumento **innovativo** rispetto alle modalità tradizionali di intervento del FSE in Sardegna, che interviene in un segmento specifico di soggetti deboli, per sostenere nella difficoltà di accesso al credito con meccanismi complessivamente di facile utilizzo da parte dei potenziali destinatari.

La **replicabilità** dell'intervento è indirettamente dimostrata dagli esiti degli avvisi. Peraltro la Regione Sardegna proprio alla luce della positiva esperienza del Fondo Microcredito ha promosso l'attivazione di un altro Fondo di ingegneria finanziaria (Fondo PISL-POIC), che fa leva sull'esperienza del Microcredito ed in parte ne mutua le modalità di attuazione.

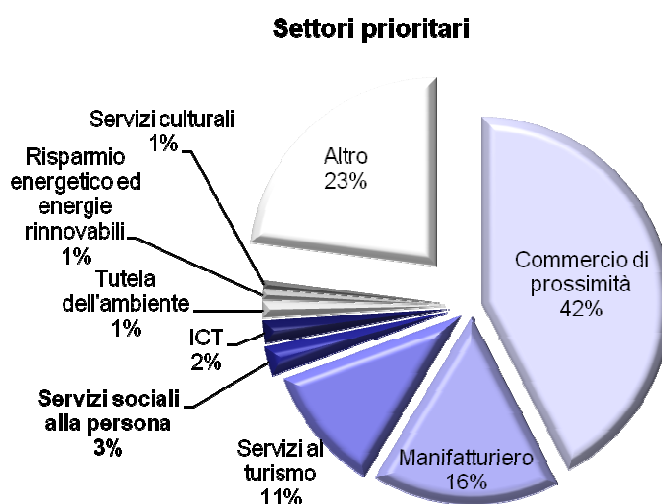
Il primo Avviso, pubblicato il 26/05/2010, ha messo a disposizione € 41.400.000,00 per la selezione di progetti da ammettere al finanziamento del Fondo. Le domande presentate sono state 2.388.

Di queste, quasi l'80% hanno superato l'ammissibilità e sono state istruite e valutate nel merito; delle 1.888 domande istruite sono risultate finanziabili il 51% (956). La distribuzione delle domande sul territorio regionale vede una partecipazione diffusa, con una prevalenza di domande presentate da donne.

Provincia	Positive	Negative	Tot.
Cagliari	314	341	655
Sassari	164	133	297
Nuoro	150	151	302
Ogliastra	92	63	155
Oristano	79	71	150
Medio Campidano	57	82	139
Olbia-Tempio	51	58	108
Carbonia-Iglesias	49	33	82
Tot.	956	932	1.888



Le domande si concentrano per il 77% nei **settori prioritari e strategici**, con una forte concentrazione in particolare sul "commercio di prossimità", sul "manifatturiero" e sui "servizi al turismo"; le domande finanziate sono in prevalenza relative a start up di imprese (54%) segno di una evidente capacità dello strumento di promuovere l'autoimpiego. Nella restante quota di progetti che invece puntano alla diversificazione di attività preesistenti, spicca una quota significativa relativa agli investimenti a



carattere innovativo (6%); l'1% riguarda invece attività incentrate sull'integrazione sociale.

Si segnala peraltro anche una minima partecipazione di cittadini extracomunitari: 8 domande ammesse. A conclusione delle istruttorie, l'ammontare delle pratiche positive ammesse a finanziamento è stato di € 22.796.887,29; l'ammontare di finanziamenti erogati al 31/12/2011, anche a causa di revoche e rinunce, è stato pari a € 20.626.022,00.

In definitiva la domanda potenziale di credito emersa in sede di risposta al primo Avviso ha stimolato la Regione ad aumentare i suoi sforzi per invertire la tendenza che vede per la Regione Sardegna un tasso di crescita dei prestiti bancari inferiore alla media nazionale e del mezzogiorno. Grazie anche all'integrazione della dotazione finanziaria del Fondo per ulteriori 8,6 Meuro, avvenuta con Determinazione del Servizio Politiche per il Lavoro e per le pari opportunità n. 35633/4285 del 02/08/2011, è stato possibile pubblicare in data 4 luglio 2011 un secondo avviso a sportello, aperto alla partecipazione a partire dal 30/08/2011, con una dotazione finanziaria pari a € 27.418.688,00. Le domande di finanziamento presentate sono state complessivamente 2.189. Al momento della stesura del presente RAE (maggio 2012) l'Autorità di Gestione ha determinato l'ammissibilità al finanziamento per 651 progetti; i dati parziali indicano anche per il secondo Avviso una partecipazione maggioritaria delle donne (52% delle domande istruite positivamente) e di nuove imprese (61% delle domande istruite positivamente riguardano start-up). Per quanto concerne i settori prioritari, i dati parziali del II Avviso denotano ugualmente una risposta forte del commercio di prossimità (29%), dei servizi al turismo (19%) e dei nuovi settori ai quali è stata data priorità: artigianato (22%) e servizi alle imprese (7%).

Va infine rilevato che, coerentemente con l'attenzione strategica rivolta dalla Comunità Europea verso gli strumenti di ingegneria finanziaria, l'intervento è stato oggetto di un audit della Commissione UE l'1-2 dicembre 2011.

3.4 Asse Capitale Umano

3.4.1. Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi

L'Asse IV Capitale Umano, come evidenziato al capitolo 2, ha raggiunto a fine 2011 una capacità di impegno (impegnato/programmato) pari al **78%** ed una efficienza realizzativa pari al **59%** (spese/programmato); la velocità dei pagamenti si è attestata al **75%** (spese/impegni) mentre la capacità di certificazione si attesta al **54%** (spese totali certificate/programmato). Di seguito si presentano, per Asse, e a seguire per ciascun obiettivo specifico, i dati di attuazione e gli indicatori di realizzazione quantificati al 31/12/2011.

Asse IV - Capitale Umano												
Totale dei progetti e destinatari dell'Asse												
	2009			2010			2011			Tot. al 31/12/2011		
	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.
Progetti	2.009	1.767	389	2.116	1.735	754	411	277	939	4536	3.779	2.082
Destinatari	4.340	4.098	2.456	5.094	4.507	2.248	14.489	14.537	8.541	23.923	23.142	13.245

Dettaglio delle caratteristiche dei destinatari dell'Asse									
		2009		2010		2011		Tot al 31/12/2011	
Destinatari avviati		TOT	DONNE	TOT	DONNE	TOT	DONNE	TOT	DONNE
Genere	M	1.766		1.586		4.936		8.288	
	F	2.332		2.921		9.601		14.854	
Posizione nel mercato del lavoro	Attivi	172	95	768	497	1.988	1.206	2.928	1.798
	<i>Lavoratori autonomi</i>	0	0	156	97	356	203	512	300
	Disoccupati	0	0	2.020	1.145	1.242	881	3.262	2.026
	<i>Disoccupati di lunga durata</i>	0	0	536	341	208	165	744	506
	Persone inattive	3.926	2.237	1.719	1.156	11.307	7.514	16.952	10.907
	<i>Persone inattive che frequentano corsi di istruzione e formazione</i>	3.513	2.001	1.639	1.100	11.184	7.422	16.336	10.523
Età	under 15	0	0	0	0	0	0	0	0
	15-24 anni	891	525	732	496	9.112	6.037	10.735	7.058
	25-54 anni	3.206	1.806	3.643	2.217	5.205	3.414	12.054	7.437
	55-64 anni	1	1	121	0	212	146	334	147
	over 65	0	0	11	6	8	4	19	10
Gruppi vulnerabili	Minoranze	0	0	0	0	0	0	0	0
	Migranti	0	0	0	0	4	4	4	4
	<i>di cui ROM</i>	0	0	0	0	0	0	0	0
	Persone disabili	28	15	20	11	8	5	56	31
	Altri soggetti svantaggiati	0	0	0	0	8	5	8	5
Grado di istruzione	ISCED 0	0	0	0	0	0	0	0	0
	ISCED 1 e 2	0	0	21	11	114	61	135	72
	ISCED 3	725	433	1.696	1.131	11.794	7.789	14.215	9.353
	ISCED 4	0	0	3	0	27	20	30	20
	ISCED 5 e 6	3.373	1.899	2.787	1.654	2.602	1.715	8.762	5.268

Come illustrato dalle tabelle, sull'Asse Capitale Umano, risultano avviati al 31/12/2011 in totale **3.779 progetti**, e ne risultano conclusi 2.082. I **destinatari avviati sono in totale 23.142**, di cui il 64% donne. La distribuzione dei destinatari sulla base della posizione nel mercato del lavoro mostra una netta concentrazione nella classe degli inattivi dove si colloca oltre il 73% dei partecipanti, il 14% sono disoccupati e il 13% risultano attivi nel mercato del lavoro.

Il 52% dei destinatari ha un'età compresa tra i 25 e i 54 anni, mentre il 46% si colloca nella fascia d'età 15-24 anni, e gli ultra-55enni sono poco più dell'1%.

Con riferimento al grado di istruzione, il 61% dei destinatari è in possesso del diploma di scuola superiore di secondo grado (ISCED 3), risulta invece in possesso della laurea (ISCED 5 e 6) il 38% dei destinatari.

Ob. specifico h)												
Aumentare la partecipazione alle opportunità formative lungo tutto l'arco della vita e innalzare i livelli di apprendimento e conoscenza												
Indicatori di realizzazione												
	2009			2010			2011			Tot. al 31/12/2011		
TIPOLOGIA PROGETTO	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.
413 - Orientamento, consulenza e formazione							1	1	0	1	1	0
800 - Orientamento consulenza e informazione							2	2	0	2	2	0

Destinatari												
	2009			2010			2011			Tot. al 31/12/2011		
TIPOLOGIA PROGETTO	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.
800 - Orientamento consulenza e informazione							6.548	6.548	0	6.548	TOT	0
							4.215	4.215	0	4.215	FEM	0

Dettaglio delle caratteristiche dei destinatari dell'Obiettivo specifico									
		2009		2010		2011		Tot al 31/12/2011	
Destinatari avviati		TOT	DONNE	TOT	DONNE	TOT	DONNE	TOT	DONNE
Genere	M					2.333		2.333	
	F					4.215		4.215	
Posizione nel mercato del lavoro	Attivi					58	31	58	31
	Lavoratori autonomi					7	4	7	4
	Disoccupati					52	21	52	21
	Disoccupati di lunga durata					8	3	8	3
	Persone inattive					6.438	4.163	6.438	4.163
	Persone inattive che frequentano corsi di istruzione e formazione					6.435	4.161	6.435	4.161
Età	under 15					0	0	0	0
	15-24 anni					6.452	4.159	6.452	4.159
	25-54 anni					96	56	96	56
	55-64 anni					0	0	0	0
	over 65					0	0	0	0
Gruppi vulnerabili	Minoranze					0	0	0	0
	Migranti					2	2	2	2
	di cui ROM					0	0	0	0
	Persone disabili					3	1	3	1
	Altri soggetti svantaggiati					2	1	2	1
Grado di istruzione	ISCED 0					0	0	0	0
	ISCED 1 e 2					0	0	0	0
	ISCED 3					6.544	4.211	6.544	4.211
	ISCED 4					4	4	4	4
	ISCED 5 e 6					0	0	0	0

Con riferimento all'**obiettivo specifico h) elaborazione e introduzione delle riforme dei sistemi di istruzione, formazione e lavoro per migliorarne l'integrazione e sviluppare l'occupabilità, con particolare attenzione all'orientamento**, risultano approvate al 31/12/2011 tre operazioni. Una di esse riguarda il Bando di gara "Life Long Learning" e le altre due l'avviso pubblico per le Università degli Studi di Cagliari e di Sassari per l'attuazione di progetti di orientamento e di sostegno al raccordo tra Università e Scuola Secondaria Superiore. Tutti i progetti sono stati avviati e, al 31/12/2011, risultano in corso di attuazione.

I dati relativi ai destinatari, contenuti nella tabella precedente, riguardano esclusivamente l'avviso orientamento rivolto alle due Università sarde in quanto la terza operazione (bando di gara Life Long Learning), essendo un'azione di sistema, non prevede il coinvolgimento di destinatari. I **destinatari avviati sono in totale 6.548**, tra i quali vi è una netta prevalenza di donne (64%). Ben oltre il 98% del totale risulta inattivo nel mercato del lavoro; ciò si deve al fatto che l'intervento coinvolge studenti universitari iscritti presso le Università del territorio

regionale e studenti dell'ultimo anno della scuola secondaria superiore. La tipologia di destinatari dell'intervento giustifica anche il fatto che la quasi totalità di essi (98%) è concentrata nella classe di età tra i 15 e 24 anni.

Con riferimento al grado di istruzione, la totalità dei destinatari possiede un titolo di studio corrispondente all'ISCED 3.

L'obiettivo specifico i) *Aumentare la partecipazione alle opportunità formative lungo tutto l'arco della vita e innalzare i livelli di apprendimento e conoscenza* concentra quasi l'86% dei progetti avviati sull'Asse. L'intervento attuato sul presente obiettivo specifico è il Programma "Master & Back" volto ad aumentare le competenze dei giovani laureati sardi, accrescendone il potenziale professionale e occupazionale. L'intervento si attua attraverso la seguente articolazione: percorsi di alta formazione (35% dei progetti avviati), percorsi di rientro (34%), tirocini (31%).

Ob. Specifico i)												
Aumentare la partecipazione alle opportunità formative lungo tutto l'arco della vita e innalzare i livelli di apprendimento e conoscenza												
Indicatori di realizzazione												
	2009			2010			2011			Tot. al 31/12/2011		
TIPOLOGIA PROGETTO	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.
072 - Alta formazione post ciclo universitario	994	900	163	34	36	356	224	220	325	1.252	1.156	844
001 - Tirocini	547	450	221	682	545	339	0	6	433	1.229	1.001	993
003 - Borse lavoro	464	413	1	761	651	58	182	46	136	1.407	1.110	195

Destinatari												
	2009			2010			2011			Tot. al 31/12/2011		
TIPOLOGIA PROGETTO	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.
072 - Alta formazione post ciclo universitario	994	TOT	163	34	TOT	356	224	TOT	325	1.252	TOT	844
	572	FEM	85	13	FEM	199	120	FEM	204	705	FEM	488
001 - Tirocini	547	TOT	221	682	TOT	339	0	TOT	433	1.229	TOT	993
	366	FEM	149	456	FEM	236	0	FEM	192	822	FEM	577
003 - Borse lavoro	464	TOT	1	761	TOT	58	182	TOT	136	1.407	TOT	195
	263	FEM	1	449	FEM	37	113	FEM	78	825	FEM	116

Imprese di appartenenza dei destinatari degli interventi secondo classificazione nazionale FSE												
	2009			2010			2011			Tot. al 31/12/2011		
TIPOLOGIA PROGETTO	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.
003 - Borse lavoro	114	114	114	204	204	17	0	0	0	318	318	131

Dettaglio delle caratteristiche dei destinatari dell'Obiettivo specifico									
		2009		2010		2011		Tot al 31/12/2011	
Destinatari avviati		TOT	DONNE	TOT	DONNE	TOT	DONNE	TOT	DONNE
Genere	M	798		461		124		1.383	
	F	965		771		148		1.884	
Posizione nel mercato del lavoro	Attivi	0	0	85	63	81	45	166	108
	Lavoratori autonomi	0	0	24	14	17	9	41	23
	Disoccupati	0	0	1147	585	126	73	1273	658
	Disoccupati di lunga durata	0	0	513	323	7	3	520	326
	Persone inattive	1.763	965	0	0	65	30	1.828	995
	Persone inattive che frequentano corsi di istruzione e formazione	1.350	729	0	0	61	26	1.411	755
Età	under 15	0	0	0	0	0	0	0	0
	15-24 anni	54	30	6	2	1	1	61	33
	25-54 anni	1.709	935	1.226	646	271	147	3.206	1.728
	55-64 anni	0	0	0	0	0	0	0	0
	over 65	0	0	0	0	0	0	0	0
Gruppi vulnerabili	Minoranze	0	0	0	0	0	0	0	0
	Migranti	0	0	0	0	0	0	0	0
	di cui ROM	0	0	0	0	0	0	0	0
	Persone disabili	28	15	20	11	1	1	49	27
	Altri soggetti svantaggiati	0	0	0	0	0	0	0	0
Grado di istruzione	ISCED 0	0	0	0	0	0	0	0	0
	ISCED 1 e 2	0	0	0	0	0	0	0	0
	ISCED 3	0	0	0	0	0	0	0	0
	ISCED 4	0	0	0	0	0	0	0	0
	ISCED 5 e 6	1.763	965	1.232	648	272	148	3.267	1.761

Il 58% dei 3.267 destinatari dell'obiettivo specifico è rappresentato da donne. Il 56% del totale risulta inattivo nel mercato del lavoro, il 39% dei partecipanti sono disoccupati mentre il restante 5% risultano attivi. Il 98% dei destinatari ha un'età compresa tra i 25 e i 54 anni e tutti hanno un grado di istruzione corrispondente all'ISCED 5 e 6, coerentemente con il fatto che il programma Master and Back riguarda interventi post laurea.

Le imprese coinvolte nel M&B per i percorsi di rientro sono complessivamente 318.

Nell'ambito **dell'obiettivo specifico I) Creazione di reti tra Università, Centri tecnologici di ricerca, mondo produttivo e Istituzionale**, a fine 2011 risultavano avviati **509 progetti** che hanno interessato **13.327 destinatari** corrispondenti al 58% dei destinatari complessivi dell'Asse.

Anche nell'ambito di questo obiettivo specifico si registra la netta prevalenza della componente femminile che rappresenta quasi il 66% dei destinatari avviati. I destinatari inattivi sono pari al 65%, mentre la quota di disoccupati e di attivi è pari rispettivamente al 14% e al 20%.

Rispetto alle fasce di età, accanto al 66% di persone che hanno un'età compresa tra i 25 e i 54 anni, si rileva un significativo 32% delle persone più giovani (15-24). I titoli di studio prevalenti risultano essere il diploma di scuola secondaria superiore (58%) e la laurea (41%).

Ob. specifico I)												
Creazione di reti tra Università, Centri tecnologici di ricerca, mondo produttivo e Istituzionale con particolare												
Indicatori di realizzazione												
	2009			2010			2011			Tot. al 31/12/2011		
TIPOLOGIA PROGETTO	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.
620 Altre ricerche				636	500	0	0	0	45	636	500	45
010 Formazione per occupati (o formazione continua)				2	2	0				2	2	0
072 - Alta formazione post ciclo universitario	2	2	2	0	0	0	2	2	0	4	4	2
003 - Borse lavoro	1	1	1							1	1	1
811 Incentivi alle persone per la formazione	1	1	1	1	1	1	0	0	0	2	2	2

Destinatari												
	2009			2010			2011			Tot. al 31/12/2011		
TIPOLOGIA PROGETTO	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.
620 Altre ricerche				724	TOT	0	0	TOT	52	724	TOT	52
				408	FEM	0	0	FEM	22	408	FEM	22
010 Formazione per occupati (o formazione continua)				2.046	TOT	648	4.422	TOT	4.422	6.468	TOT	5.070
				1.392	FEM	438	2.970	FEM	2.970	4.362	FEM	3.408
072 - Alta formazione post ciclo universitario	692	TOT	529				122	TOT	0	814	TOT	529
	458	FEM	369				68	FEM	0	526	FEM	369
003 - Borse lavoro	172	TOT	71							172	TOT	71
	95	FEM	43							95	FEM	43
811 Incentivi alle persone per la formazione	1.471	TOT	1.471	847	TOT	847	3.173	TOT	3.173	5.491	TOT	5.491
	814	FEM	814	561	FEM	561	2.200	FEM	2.200	3.575	FEM	3.575

Dettaglio delle caratteristiche dei destinatari dell'Obiettivo specifico									
		2009		2010		2011		Tot al 31/12/2011	
Destinatari avviati		TOT	DONNE	TOT	DONNE	TOT	DONNE	TOT	DONNE
Genere	M	968		1.125		2.479		4.572	
	F	1.367		2.150		5.238		8.755	
Posizione nel mercato del lavoro	Attivi	172	95	683	434	1.849	1.130	2.704	1.659
	Lavoratori autonomi	0	0	132	83	332	190	464	273
	Disoccupati	0	0	873	560	1.064	787	1.937	1.347
	Disoccupati di lunga durata	0	0	23	18	193	159	216	177
	Persone inattive	2.163	1.272	1.719	1.156	4.804	3.321	8.686	5.749
	Persone inattive che frequentano corsi di istruzione e formazione	2.163	1.272	1.639	1.100	4.688	3.235	8.490	5.607
Età	under 15	0	0	0	0	0	0	0	0
	15-24 anni	837	495	726	494	2.659	1.877	4.222	2.866
	25-54 anni	1.497	871	2.417	1.571	4.838	3.211	8.752	5.653
	55-64 anni	1	1	121	0	212	146	334	147
	over 65	0	0	11	6	8	4	19	10
Gruppi vulnerabili	Minoranze	0	0	0	0	0	0	0	0
	Migranti	0	0	0	0	2	2	2	2
	di cui ROM	0	0	0	0	0	0	0	0
	Persone disabili	0	0	0	0	4	3	4	3
	Altri soggetti svantaggiati	0	0	0	0	6	4	6	4
Grado di istruzione	ISCED 0	0	0	0	0	0	0	0	0
	ISCED 1 e 2	0	0	21	11	114	61	135	72
	ISCED 3	725	433	1.696	1.131	5.250	3.578	7.671	5.142
	ISCED 4	0	0	3	0	23	16	26	16
	ISCED 5 e 6	1.610	934	1.555	1.006	2.330	1.583	5.495	3.523

3.4.2. Analisi qualitativa

Nel corso del 2011 la Regione ha attivato 2 nuovi interventi a valere sull'Asse Capitale Umano per un ammontare totale di 19,6 Meuro ("Assegni di ricerca" per 17,6 Meuro e "Orientamento per il raccordo Scuole Università" per 2 Meuro). Inoltre si è dato attuazione, nell'ambito di tre obiettivi specifici, alle operazioni promosse nel corso degli anni precedenti.

Con riferimento all'obiettivo **specifico h** si descrivono di seguito gli interventi pubblicati/attuati

- Nel mese di ottobre 2011 è stato pubblicato l'**Avviso pubblico per reti di autonomie scolastiche di scuole secondarie superiori pubbliche** realizzato attraverso la chiamata di progetti per azioni di orientamento e di sostegno al raccordo tra Università e Scuole Secondarie superiori, per un importo pari a 2 Meuro. L'obiettivo è quello di

rafforzare il sistema di collaborazione tra le università e le scuole stimolando un'azione coordinata tra le due istituzioni. A tal fine l'avviso prevede: la realizzazione di percorsi di valutazione delle conoscenze da attuare attraverso la somministrazione periodica dei test forniti dalle Università agli allievi dell'ultimo anno di scuola superiore; lo sviluppo di attività integrative di rinforzo delle conoscenze degli studenti durante il 5° anno di scuola tenendo conto delle carenze ricorrenti segnalate dalle Università e dai test somministrati direttamente; organizzazione di iniziative di orientamento universitario e professionale e visite presso le università per fornire ai giovani dell'ultimo anno di scuola superiore l'opportunità di conoscere i percorsi di istruzione/formazione e gli sbocchi occupazionali. La scadenza per la presentazione dei progetti è stata fissata per il mese di dicembre, pertanto l'ammissione al finanziamento delle proposte avverrà nel corso del 2012. Questo avviso costituisce la seconda fase dell'intervento attivato nel 2010 rivolto alle due Università sarde, di cui al punto seguente.

- Nel corso del 2011 è stata pubblicata la determinazione di ammissione al finanziamento dei progetti presentati dalle Università a valere sull'**Avviso di chiamata di progetti per azioni di orientamento e di sostegno al raccordo tra Università e Scuola Secondaria Superiore**. Le Università di Cagliari e di Sassari hanno quindi potuto dare attuazione alle prime azioni previste nell'avviso; in particolare si sono realizzate le prime attività di potenziamento dell'orientamento universitario e le azioni per l'accompagnamento e supporto per gli studenti al primo anno del percorso universitario per sostenerli nel ed indirizzarli nei percorsi di studio.
- Nel corso del 2011 è stato aggiudicato il Bando di gara **Life Long Learning** per l'acquisizione dei servizi di attuazione dell'azione di sistema finalizzata all'aggiornamento, mantenimento e rafforzamento del sistema integrato di governo del Life Long Learning della Regione Sardegna. L'intervento risulta attuato a valere anche sull'Asse Adattabilità e mira ad aggiornare, rafforzare e completare il lavoro avviato nella precedente programmazione comunitaria per la costruzione del sistema regionale di Life Long Learning.

Sono risultate aggiudicatrici le seguenti imprese:

- RT con capogruppo Studio Meta e Associati S.r.l. per il lotto 1 "Aggiornamento/integrazione del Repertorio Regionale delle Figure Professionali" (Asse IV);
- Accenture S.p.A. per il lotto 2 "Supporto per il processo di decentramento amministrativo delle funzioni relative alla formazione professionale" (Asse I).

Con riferimento all'obiettivo **specifico i)** si è proseguito con l'attuazione dell'intervento Master & Back. Come già detto, l'intervento si attua attraverso la seguente articolazione: **percorsi di alta formazione, tirocini e percorsi di rientro**. Nel corso del 2011 sono stati avviati 113 nuovi percorsi di alta formazione e se ne sono conclusi 326. Sia per i percorsi di rientro che per i tirocini sono proseguite, nel corso del 2011, le attività avviate negli anni precedenti.

Con riferimento all'obiettivo **specifico I)** nel corso del 2011 è stato pubblicato un nuovo avviso e si è proceduto con l'attuazione delle operazioni avviate negli anni precedenti.

- Ad agosto è stato pubblicato, per un importo pari a 17,6 Meuro, l'**avviso di chiamata per il finanziamento di Assegni di ricerca**, la finalità dell'avviso è quella di favorire l'integrazione fra il sistema universitario della ricerca e il sistema pubblico della ricerca e delle imprese, per favorire e incentivare la crescita economica, in particolar modo con la

promozione e valorizzazione delle risorse umane negli ambiti di eccellenza della ricerca, di base e applicata, e dell'innovazione, e realizzare interventi in grado di migliorare le opportunità di inserimento anche occupazionale di ricercatori altamente qualificati. Al momento della predisposizione del presente rapporto la Commissione di valutazione ha terminato l'esame delle proposte presentate dalle Università.

- E' proseguita l'attuazione dell'**Avviso di chiamata per il finanziamento di Corsi di Dottorato** finalizzati alla formazione di capitale umano altamente specializzato in particolare per i settori dell'ITC, delle nanotecnologie e delle biotecnologie, dell'energia e dello sviluppo sostenibile, dell'agroalimentare e dei materiali tradizionali. Nell'ambito dell'intervento, che prevede l'erogazione di borse di dottorato di durata triennale, nel 2011, sono stati avviati i primi 122 percorsi.
- Nel 2011 è stato completato l'intervento **Assegni di merito 2009** per studenti universitari capaci e meritevoli finalizzati a favorire il raggiungimento di livelli di studio più elevati.
- E' stato dato seguito anche all'attuazione dell'intervento **Borse di Ricerca** destinate a giovani ricercatori nelle aree: a) scienze matematiche, informatiche, fisiche, chimiche e ingegneristiche, b) scienze della terra e dell'ambiente, c) scienze della vita, comprese quelle afferenti al settore biomedico e sanitario, d) scienze umane e sociali.
- E' stata data, inoltre, attuazione all'**Avviso pubblico di chiamata di progetti per il potenziamento dei Centri Linguistici di Ateneo** il cui obiettivo è quello di proporre dei corsi linguistici innovativi e sperimentali, volti alla crescita del capitale umano attraverso l'apprendimento e l'ottimizzazione delle competenze linguistiche in tre distinte aree linguistiche. I percorsi del 2011 hanno visto il coinvolgimento di 3.173 destinatari.

Per ciò che riguarda l'operazione **Scuola Digitale**, nel corso del 2011 sono state elaborate le linee progettuali di dettaglio, che troveranno collocazione nei bandi che verranno pubblicati nel corso del 2012 e che troveranno attuazione nel corso delle successive annualità.

In merito agli interventi specifici che hanno coinvolto le **Università** applicando il regime proposto dalla **Scheda di specificità** – condivisa dalla Commissione Europea (nota CE n. 13748 del 30.07.2008) e approvata formalmente nel corso del Sottocomitato Risorse Umane del 7 luglio 2009 – si evidenzia che sono stati attivati, approvati e/o avviati a partire dal 2009 i seguenti interventi:

- *“Avviso di chiamata per il finanziamento di Corsi di Dottorato”* finalizzati alla formazione di capitale umano altamente specializzato in particolare per i settori dell'ITC, delle nanotecnologie e delle biotecnologie, dell'energia e dello sviluppo sostenibile, dell'agroalimentare e dei materiali tradizionali” pubblicato nel 2010, nell'ambito dell'obiettivo operativo I.3), per un importo pari a 27 Meuro;
- *“Avviso pubblico di chiamata di progetti per il potenziamento dei Centri Linguistici di Ateneo”* pubblicato nel 2009, nell'ambito dell'obiettivo operativo I.4), per un importo di 4 Meuro. L'operazione ha previsto anche il ricorso alla complementarietà, di cui all'Art. 34 del Reg. (CE) 1083/06, per consentire l'acquisto di attrezzature utili a rafforzare le dotazioni materiali dei Centri;
- *“Azioni di orientamento e di sostegno al raccordo tra Università e Scuola Secondaria Superiore”* che comprende i due interventi (il primo rivolto alle due Università sarde e il

secondo per le reti di autonomie scolastiche di scuole secondarie superiori pubbliche) pubblicati rispettivamente nel 2010 e nel 2011, nell'ambito dell'obiettivo operativo h.5), per un importo totale di 8 Meuro;

- “Avviso di chiamata per il finanziamento di Assegni di ricerca” pubblicato nel 2011, nell'ambito dell'obiettivo operativo l.3), per un importo di 17,6 Meuro.

Come già specificato nel precedente RAE, detti interventi sono stati promossi per rispondere in maniera efficace alle peculiari e specifiche esigenze del territorio, integrando con i finanziamenti aggiuntivi del FSE percorsi considerati di eccellenza.

Si conferma altresì, che gli obiettivi perseguiti sono pienamente coerenti con quanto già previsto dal PO e dal Programma regionale di Sviluppo, nonché da specifiche norme nazionali e regionali (ad esempio la Legge regionale 26/96). I quattro interventi individuati hanno una dotazione finanziaria complessiva pari a 56,6 Meuro.

Nella tabella seguente sono riportate le informazioni più rilevanti relative agli interventi descritti:

Università/Centro di ricerca	Attività	Destinatari effettivi	Importo trasferito alle Università	Pagamenti delle Università in qualità di beneficiari
	<i>Orientamento</i>	6.548	€ 1.600.000,00	€ 508.000,00
Università di Cagliari	<i>Dottorati</i>	122	€ 13.770.000,00	€ 1.330.627,28
e				
Università di Sassari	<i>Centri linguistici di ateneo</i>	6.282	€ 2.400.000	€ 1.956.044,53
	<i>Assegni di ricerca</i>	n.a	€ 0	€ 0

Infine, si segnala che il coinvolgimento delle Università sarde ha riguardato anche, come già indicato nel precedente RAE, le annualità 2007-2009 delle seguenti operazioni:

- *Corsi di Dottorati di Ricerca finanziati nelle annualità 2007-2009.* L'azione è consistita nell'assegnazione di Borse per corsi universitari di terzo livello che forniscono una formazione specialistica che favorisce l'occupabilità delle risorse umane anche negli ambiti di eccellenza della ricerca e dell'innovazione;
- *Scuole di specializzazione in medicina (annualità 2007-2009).* L'azione prevede il finanziamento di contratti di formazione specialistica e di borse di studio finalizzate alla formazione di personale altamente qualificato in possesso della laurea di secondo livello, in medicina e chirurgia, in biologia, chimica e tecnologia farmaceutica, fisica, odontoiatria e medicina veterinaria; l'intervento promuove una formazione multidisciplinare nell'ambito del settore sanitario e favorisce opportunità occupazionali nel mercato del lavoro regionale che richiede figure professionali altamente qualificate.

3.4.3. Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli

Non sono state riscontrate particolari criticità per il 2011.

3.5 Asse Transnazionalità e Interregionalità

3.5.1. Conseguitamento degli obiettivi e analisi dei progressi

L'Asse V – Transnazionalità e Interregionalità presenta una ridotta capacità di programmazione e conseguentemente d'impegno. Ha registrato nel 2011 una capacità di impegno (impegnato/programmato) pari al **16,24%**, facendo registrare, rispetto al 2010, un incremento di circa il 3%. Alcuni miglioramenti si registrano per l'efficienza realizzativa (speso/programmato) il cui valore passa dal 2,8% del 2010 al 6,02% nel 2011 e della spesa certificata il cui valore passa dallo 0% del 2010 al 5,26% nel 2011. Tali incrementi scaturiscono dall'attuazione degli interventi messi in campo negli anni precedenti.

Lo stato di attuazione dell'Asse ancora limitato, come più volte segnalato nel presente RAE, si deve alla concentrazione degli impegni dell'AdG sulle problematiche e le priorità connesse all'evoluzione dei processi di crisi in atto. Per tale ragione non sono risultate attivabili alcune linee inizialmente previste per l'Asse e ne è stata proposta una riduzione significativa della dotazione finanziaria (cfr. anche par. 2.4).

I progetti a valere sull'Asse che hanno generato spesa nel 2011, riguardano gli interventi denominati:

- Ad Altiora,
- Riorganizzazione dei processi lavorativi e di ottimizzazione delle risorse degli uffici giudiziari della Regione Autonoma della Sardegna,
- Progetto interregionale a supporto del mezzogiorno;
- Catalogo Interregionale dell'Alta Formazione.

Di seguito si presentano, per Asse e per l'unico obiettivo specifico, i dati di attuazione e gli indicatori di realizzazione quantificati al 31/12/2011.

Asse V – Transnazionalità												
Totale dei progetti e destinatari dell'Asse												
	2009			2010			2011			Tot. al 31/12/2011		
	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.
Progetti	35	20	0	106	74	33	0	15	9	141	109	42
Destinatari	82	82	0	217	217	119	1.934	1.934	532	2.233	2.233	651

Dettaglio delle caratteristiche dei destinatari dell'Asse – ob. specifico m)									
		2009		2010		2011		Tot al 31/12/2011	
Destinatari avviati		TOT	DONNE	TOT	DONNE	TOT	DONNE	TOT	DONNE
Genere	M	9		105		1.113		1.227	
	F	73		112		821		1.006	
Posizione nel mercato del lavoro	Attivi	0	0	1	1	126	88	127	89
	<i>Lavoratori autonomi</i>	0	0	1	1	25	8	26	9
	Disoccupati	82	73	216	111	1734	709	2.032	893
	<i>Disoccupati di lunga durata</i>	0	0	0	0	604	236	604	236
	Persone inattive	0	0	0	0	74	24	74	24
	<i>Persone inattive che frequentano corsi di istruzione e formazione</i>	0	0	0	0	52	16	52	16
Età	under 15	0	0	0	0	0	0	0	0
	15-24 anni	2	2	98	27	835	319	935	348
	25-54 anni	80	71	118	85	1.030	480	1.228	636
	55-64 anni	0	0	1	0	66	21	67	21
	over 65	0	0	0	0	3	1	3	1
Gruppi vulnerabili	Minoranze	0	0	0	0	0	0	0	0
	Migranti	0	0	59	31	31	18	90	49
	<i>di cui ROM</i>	0	0	59	31	28	18	87	49
	Persone disabili	0	0	44	30	257	103	301	133
	Altri soggetti svantaggiati	0	0	57	3	675	196	732	199
Grado di istruzione	ISCED 0	0	0	9	9	38	15	47	24
	ISCED 1 e 2	0	0	134	41	1.439	541	1.573	582
	ISCED 3	0	0	25	18	338	173	363	191
	ISCED 4	0	0	0	0	55	48	55	48
	ISCED 5 e 6	82	73	49	44	64	44	195	161

Ob. specifico m)												
Promuovere la realizzazione e lo sviluppo di iniziative e di reti su base interregionale e transnazionale, con particolare attenzione allo scambio di buone pratiche												
Indicatori di realizzazione												
	2009			2010			2011			Tot. al 31/12/2011		
TIPOLOGIA PROGETTO	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.
011 Percorsi formativi integrati per l'inserimento lavorativo				82	50	0	0	15	0	82	65	0
414 Trasferimento buone prassi				2	2	0	0	0	1	2	2	1
082 Formazione permanente aggiornamento professionale e tecnico	35	20	0	21	21	33	0	0	8	56	41	41
415 Adeguamento e innovazione degli assetti organizzativi				1	1	0	0	0	0	1	1	0

Destinatari												
	2009			2010			2011			Tot. al 31/12/2011		
TIPOLOGIA PROGETTO	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.
011 Percorsi formativi integrati per l'inserimento lavorativo		TOT		169	TOT	0	1.934	TOT	521	2.103	TOT	521
		FEM		69	FEM	0	821	FEM	217	890	FEM	217
082 Formazione permanente aggiornamento professionale e tecnico	82	TOT	0	48	TOT	119	0	TOT	11	130	TOT	130
	73	FEM	0	43	FEM	109	0	FEM	7	116	FEM	116

Dall'avvio del POR FSE della Regione Sardegna al 31/12/2011 risultano approvati a valere su quest'Asse **141** progetti di cui 82 a valere sull'Avviso "Ad Altiora", intervento in capo alla Direzione Generale politiche sociali dell'Assessorato Igiene e Sanità e Assistenza Sociale. I progetti avviati risultano essere **109**, di cui 65 a valere sull'Avviso "Ad Altiora", e riguardano percorsi formativi integrati per il reinserimento lavorativo, e 41 sul "catalogo interregionale dell'Alta Formazione" in capo al Servizio Governance della formazione professionale dell'Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale. Nel 2011 sono stati conclusi tutti i 41 progetti a valere sul Catalogo dell'AF e il progetto denominato "Ricerca e Immigrazione" in capo al Servizio delle politiche sociali cooperazione e sicurezza sociale dell'Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale.

I **destinatari** coinvolti nei progetti dell'obiettivo sono complessivamente **2.233** (di cui 1.934 nell'anno 2011), con una percentuale di partecipazione femminile pari al 45%.

La quasi totalità dei destinatari (91%) risulta disoccupata. Per quanto riguarda l'ISCED si può osservare come il 70% dei destinatari presenti un livello di istruzione basso (ISCED 1 e 2). Ciò si deve alla numerosità dei destinatari dell'intervento "Ad Altiora", mentre i destinatari dell'"Alta Formazione", che presentano un livello d'istruzione elevato, hanno un'incidenza inferiore. La classe di età più rappresentativa è quella fra i 25 e 54 anni pari al 55% dei destinatari; il 42% dei destinatari appartiene alla fascia di età tra i 15 e i 24 anni e tale risultato si deve principalmente all'azione specifica rivolta ai giovani prevista dall'intervento Ad Altiora (contrasto al disagio giovanile e minori sottoposti a misure giudiziarie).

Infine, si evidenzia che gli interventi previsti nell'ambito dei progetti finanziati dall'Avviso Ad Altiora intercettano sia cittadini ROM (3%) che persone disabili (13%) ed altri soggetti svantaggiati (32%).

3.5.2. Analisi qualitativa

Nel corso del 2011 si è data attuazione ai seguenti interventi.

- **Ad Altiora.** L'intervento, descritto nell'Asse III, prevede a valere sull'Asse V una dotazione finanziaria 1,5 Meuro per un piano di attività transnazionali finalizzato all'acquisizione e alla sperimentazione in Sardegna di una o più pratiche FSE già attuate in un altro Paese dell'UE o alla proposizione e alla diffusione in un altro Paese dell'UE di una prassi di particolare rilievo di cui sia prevista la sperimentazione e/o l'attuazione all'interno del progetto presentato. Gli impegni corrispondono a 1.302.410 euro a valere sull'Asse V. La spesa è pari a 13.444 euro a valere sull'Asse V. I progetti totali avviati a fine 2011 su entrambi gli Assi interessati risultano 65 per 2.103 destinatari.
- Servizio di **Riorganizzazione dei processi lavorativi e di ottimizzazione delle risorse degli uffici giudiziari della Regione Autonoma della Sardegna - Tribunale Ordinario di Cagliari, Procura della Repubblica di Cagliari e Tribunale di Sorveglianza di Sassari**, messo a bando nel 2009. L'iniziativa rientra nell'ambito del progetto interregionale/transnazionale c.d. "*Diffusione di best practices presso gli Uffici Giudiziari Italiani*", cui la Regione Sardegna ha aderito con deliberazione della Giunta Regionale n. 23/4 del 16/04/2008. Con successiva deliberazione n. 39/43 del 15/07/2008, la medesima Giunta Regionale ha preso atto della selezione del Ministero della Giustizia per la realizzazione del Progetto a favore dei seguenti uffici giudiziari sardi: il Tribunale di Sorveglianza di Sassari, la Procura della Repubblica di Cagliari ed il Tribunale Ordinario di Cagliari. La somma complessiva per i tre Uffici Giudiziari – tenendo conto delle dimensioni degli stessi e del numero di magistrati in organico - è risultata pari a € 825.000,00 a valere sulle risorse presenti sul PO FSE 2007/2013 **Obiettivo specifico m)**. L'attuazione negli anni 2010 e 2011 fa registrare un avanzamento di spesa pari a 432.877 euro, corrispondente al 55% dell'importo impegnato.

Nel 2011 l'Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale ha pubblicato, per un importo a base d'asta pari a 1,175 Meuro, un nuovo bando per l'affidamento del servizio di **Riorganizzazione dei processi lavorativi e di ottimizzazione delle risorse degli uffici giudiziari della Regione Autonoma della Sardegna** – Corte d'Appello di Cagliari, Procura Generale di Cagliari, Tribunale di Sassari, Procura presso il Tribunale di Sassari, Corte d'Appello di Sassari, Tribunale di Sorveglianza di Cagliari, Procura presso il Tribunale per i minori di Sassari.

-
- Voucher sul **Catalogo Interregionale dell'Alta Formazione, a seguito del bando pubblicato nel 2009**. La dotazione finanziaria complessiva dell'avviso per la concessione di voucher è di 5 Meuro, di cui 1 Meuro a valere sull'Asse V del POR. L'intervento ha la finalità di stimolare l'accesso alla formazione lungo tutto l'arco della vita in un'ottica di qualificazione e riqualificazione costante delle persone, al fine di aumentarne l'occupabilità e l'adattabilità. In particolare, tenuto conto della situazione economica, con l'avviso la Regione ha inteso favorire l'accesso a percorsi formativi finalizzati all'inserimento, al reinserimento lavorativo ed alla permanenza nel mercato del lavoro, favorendo la mobilità interregionale e valorizzando le scelte individuali. Nel 2011 sono risultati conclusi tutti i 41 progetti avviati per un totale di 130 destinatari di cui l'89% donne, a fronte di una spesa certificata di 678.023 euro.

Nel maggio del 2011 è stato pubblicato il **nuovo bando sul Catalogo Interregionale dell'Alta Formazione** in capo al Servizio del coordinamento della attività territoriali del lavoro e formazione dell'Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale. La dotazione finanziaria complessiva per la concessione di voucher è di 10.804.188 euro, di cui 3.000.000 a valere sull'Asse V del POR FSE 2007-2013 della Regione Sardegna. Nel 2011 sono partiti i primi corsi.

- Servizio di **"Ricerca Azione per il trasferimento di buone pratiche sull'immigrazione, a seguito di bando pubblicato nel 2010**. La Ricerca Azione si configura come un progetto pilota propedeutico alla realizzazione del trasferimento di buone pratiche, sperimentate a livello nazionale ed europeo, al personale coinvolto direttamente ed indirettamente nel processo di accoglienza agli immigrati in Sardegna. In particolare, il servizio promosso si pone, quale obiettivo generale, la conoscenza del contesto sardo, in termini di soggetti istituzionali e non, coinvolti nelle azioni di accoglienza dei migranti, nonché l'individuazione e diffusione dei migliori modelli di intervento europeo al fine di valutarne l'adattabilità e la trasferibilità sul territorio regionale. Il servizio inoltre, è finalizzato a supportare lo sviluppo di capacità accoglienza e di inserimento dei migranti nel tessuto sociale e produttivo della Regione.

Nel corso del 2011 il progetto si è concluso. Prendendo spunto dall'analisi svolta, il Servizio delle politiche sociali, cooperazione, sicurezza sociale ha potuto evidenziare i fabbisogni formativi degli operatori degli enti, pubblici e privati, che in Sardegna si occupano di accoglienza e integrazione della popolazione immigrata. Coerentemente con le risultanze della ricerca, quindi, l'Amministrazione intende promuovere attività di formazione e sviluppo professionale di diverse figure che partecipano alla realizzazione del sistema sardo di accoglienza delle persone straniere. L'Amministrazione, pertanto nei prossimi mesi predisporrà un nuovo dispositivo attuativo finalizzato alla qualificazione delle competenze presenti sul territorio in materia di immigrazione e relazioni interculturali e al miglioramento della qualità delle prestazioni offerte.

- **Progetto interregionale a supporto delle regioni del Mezzogiorno promosso da Tecnostruttura** a cui la regione ha aderito nel 2010. L'obiettivo dell'intervento è realizzare, nell'ambito del regionalismo "cooperativo" attraverso la messa in rete delle Regioni del Mezzogiorno, un contesto di scambio, apprendimento reciproco e confronto finalizzato alla crescita amministrativa e istituzionale delle Regioni. Come specificato nel RAE 2010 l'intervento supporterà le Regioni fino al termine dell'ammissibilità della spesa per la programmazione 2007-2013 (31 dicembre 2015) e prevede un impegno di circa 600.000 euro.

- La Regione Sardegna ha aderito, con la DGR 52/72 del 23/12/2011, al progetto interregionale **Modelli di semplificazione dei costi ed analisi delle relative procedure di gestione e controllo in applicazione dei nuovi Regolamenti comunitari in materia di forfetizzazione: confronto e scambio di buone pratiche e indicazioni per il negoziato della programmazione 2014-2020**. Il progetto terminerà a dicembre 2013 e, al momento di predisposizione del presente Rapporto, se ne registra l'avvio. L'obiettivo principale è di creare un luogo di discussione su un tema strategico, quale quello della semplificazione dei costi FSE, sia per l'attuale programmazione, che per il futuro della politica di coesione 2014-2020.

3.5.3. Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli

L'Asse ha fatto registrare una ridotta capacità di programmazione e conseguentemente di impegno e di spesa. Alcune specifiche linee di intervento, inizialmente previste nel Programma, non sono state avviate dall'AdG e dagli OOII. Tale scelta scaturisce dal fatto che alcune linee di attuazione sono risultate di minor impatto per la realizzazione della più complessiva strategia di intervento del FSE e dal fatto che a livello regionale e nazionale sono stati attivati numerosi programmi ed interventi che agiscono sull'obiettivo di sostegno alla cooperazione a livello europeo ed interregionale. A tal fine, nella riprogrammazione del Programma, si è proposto di diminuire la dotazione finanziaria dell'Asse.

3.6 Assistenza Tecnica

3.6.1. Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi

L'Asse VI – Assistenza Tecnica, come evidenziato al capitolo 2, ha raggiunto a fine 2011 una capacità di impegno (impegnato/programmato) pari all'**46%** ed una efficienza realizzativa che supera il **34%** (spese/programmato); la velocità dei pagamenti si attesta al **75%** (spese/impegni).

Le spese complessivamente certificate rappresentano il **16%** del programmato.

Di seguito si presentano, per l'Asse e per l'unico obiettivo specifico previsto, i dati di attuazione e gli indicatori di realizzazione quantificati al 31/12/2011.

Asse VI - Assistenza Tecnica												
Totale dei progetti e destinatari dell'Asse												
	2009			2010			2011			Tot. al 31/12/2011		
	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.
Progetti	3	3	1	2	2	1	3	3	1	8	8	3
Destinatari	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

Ob. Specifico n)												
Migliorare l'efficacia e l'efficienza dei Programmi Operativi attraverso azioni e strumenti di supporto												
	2009			2010			2011			Tot. al 31/12/2011		
TIPOLOGIA PROGETTO	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.
999 Altri servizi per la collettività	1	1	1	2	2	1	1	1	1	4	4	3
499- Altre attività di consulenza e assistenza tecnica	2	2	0	0	0	0	2	2	0	4	4	0

3.6.2. Analisi qualitativa

Nel corso del 2011 non sono stati promossi nuovi bandi o avvisi nell'ambito dell'Asse VI. Di seguito si descrivono sinteticamente gli interventi che hanno contribuito alla quantificazione degli indicatori di realizzazione e che sono stati avviati nel corso dei precedenti anni.

- Nel corso del 2011 è proseguita l'attuazione dell'operazione **"Adeguamento evolutivo del Sistema Informativo Lavoro"** avviata nel 2010 per la gestione del Pacchetto anticrisi e per il monitoraggio del FSE. L'intervento ricade in parte anche sull'ob. specifico d, dell'Asse VI (linea d.1.1) a cui si rimanda per la descrizione.
- E' proseguito il servizio di **Assistenza tecnica per l'attuazione del POR FSE**. Nel corso del 2011 sono proseguite le attività di supporto alla programmazione, all'attuazione, al monitoraggio, al funzionamento dei sistemi di gestione e controllo del PO, al caricamento dei dati di attuazione nel sistema SRTP, al coordinamento degli OOII e all'interlocuzione istituzionale (con la CE, il MLPS, etc.).
- Il servizio per l'attuazione del **Piano di comunicazione** del POR FSE 2007-2013, nel corso del 2011 ha consentito di realizzare i seguenti principali servizi (descritti nel dettaglio nel cap.6 a cui si rimanda): supporto all'organizzazione del Comitato di Sorveglianza (giugno) e della conferenza stampa; supporto all'organizzazione dell'Evento Annuale (dicembre); campagna "anticrisi" (già iniziata nel corso del 2010); campagna "Avviso Antichi Mestieri".
- E' proseguito il servizio di **"Assistenza Tecnica e consulenza per l'ufficio di controlli di I livello FSE"**. Il supporto è consistito nell'affiancamento per l'effettuazione dei controlli di I livello sulle operazioni a regia e a titolarità di competenza del Servizio Affari Generali, nonché degli ulteriori adempimenti connessi alla certificazione delle spese sostenute a valere sul PO:
- Nel dicembre del 2011, a conclusione delle procedure di valutazione delle offerte pervenute a seguito del **"Bando di gara con procedura aperta per l'affidamento del Servizio di Assistenza Tecnica per il controllo di primo livello del PO Sardegna FSE 2007/2013"**, pubblicato nel 2010, la Regione ha determinato l'assegnazione provvisoria al soggetto attuatore.

3.6.3. Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli

Non sono state riscontrate particolari criticità nel 2011 nello svolgimento delle attività previste; per adeguare le capacità di governo e gestione del PO alle esigenze riscontrate nel corso dell'attuazione del Programma, si è posta la necessità di prevedere un aumento delle risorse dell'Asse nell'ambito della riprogrammazione del PO.

4. COERENZA E CONCENTRAZIONE

Così come già anticipato nel Rapporto Annuale del 2010, l'attuazione del PO prosegue in coerenza con l'obiettivo primario della Strategia **Europa 2020** di rilanciare il sistema economico e uscire dalla crisi promuovendo una crescita intelligente, sostenibile e solidale basata su un maggiore coordinamento delle politiche nazionali ed europee.

Le azioni poste in essere dal PO nell'arco del 2011 possono infatti essere ricondotte agli obiettivi della *crescita intelligente, sostenibile ed inclusiva*.

Gli sforzi volti allo sviluppo di un'economia basata sulla conoscenza e sull'innovazione (*crescita intelligente*) sono riscontrabili in numerose azioni di formazione e di aggiornamento dei lavoratori finalizzate a promuovere l'apprendimento delle persone lungo tutto l'arco della vita per favorirne l'adattabilità e l'occupabilità, alcune di queste sono una prosecuzione di quanto avviato nell'anno 2010 (a titolo esemplificativo "Watching the Future", "Green Future"), altre sono state avviate ex novo (a titolo esemplificativo "Formazione Gente di Mare", "Antichi mestieri", "Formazione Giovani Imprenditori Agricoli").

Anche nel 2011 l'impegno dell'Autorità di Gestione verso lo sviluppo di un'economia con un alto tasso di occupazione che favorisca la coesione economica, sociale e territoriale (*crescita inclusiva avente come target Europeo un tasso di occupazione per donne e uomini di età compresa tra 20 e 64 anni pari al 75% entro il 2020*) si è concretizzato in azioni volte a favorire la partecipazione attiva dell'intera popolazione, anche attraverso l'acquisizione di nuove competenze necessarie per adeguarsi ad un mercato del lavoro in continua evoluzione, con particolare attenzione alle fasce deboli ed alle categorie a rischio di esclusione dal mercato del lavoro, ("Ad Altiora" azione avviata nel 2010 ha raggiunto nel 2011 circa 2000 soggetti svantaggiati, programma "Fondo Microcredito FSE" che nell'annualità 2011 ha finanziato oltre 760 idee imprenditoriali il 50% e oltre delle quali proposte da donne, "Anticrisi Politiche Attive" che nel 2011 ha visto in formazione oltre 1000 soggetti in cassa integrazione o in mobilità).

Come illustrato nel Programma Operativo, in particolare nell'ambito del capitolo 3.1 "Quadro generale di coerenza strategica", la strategia adottata dalla Regione Sardegna e l'individuazione delle priorità nell'ambito degli Assi di intervento sono coerenti con i pertinenti obiettivi comunitari in tema di integrazione sociale, lavoro, istruzione e formazione. Nell'attuazione del PO, quindi, si implementa una strategia che segue indirizzi e priorità definite in modo da concorrere alla realizzazione delle finalità degli **Orientamenti strategici comunitari per la coesione**.

L'**Orientamento 3.1** "Far sì che un maggior numero di persone arrivi e rimanga sul mercato del lavoro e modernizzare i sistemi di protezione sociale" trova la sua declinazione nelle azioni descritte riferibili agli Assi II e III, con un ammontare di risorse destinate pari a circa 245 Meuro (34% del POR FSE 2007-2013).

L'**Orientamento 3.2** "Migliorare l'adattabilità dei lavoratori e delle imprese e rendere più flessibile il mercato del lavoro" è stato invece declinato nelle azioni dell'Asse I (che dispone di 138,08 Meuro, 19% delle risorse del Programma), in particolare attraverso l'implementazione della strategia nazionale.

Infatti, si ricorda ancora come nell'annualità 2011 in continuità con quanto già avvenuto nel 2010 una parte consistente delle risorse siano state convogliate per le operazioni in contrasto alla crisi, coerentemente con l'Accordo Stato-Regioni del 12 febbraio 2009 - *Interventi a sostegno al reddito ed alle competenze*. In base a tale Accordo una parte delle azioni previste dagli Assi I e II sono state concentrate su interventi volti alla riqualificazione dei lavoratori colpiti

dalla crisi e inseriti in percorsi di politica attiva, al fine di favorirne la ricollocazione nelle aziende di provenienza o in altri contesti aziendali (si veda anche par. 2.1.7).

L'**Orientamento 3.3** "Aumentare gli investimenti nel capitale umano migliorando l'istruzione e le competenze", è stato perseguito nel corso del 2011 tramite la prosecuzione di esperienze risultate particolarmente positive nella passata programmazione, quali Master & Back, ed il finanziamento di iniziative quali i "Dottorati di Ricerca", gli "Assegni di merito" e gli "Assegni di ricerca". Si inseriscono in questo percorso anche le azioni per il rafforzamento della *governance* del sistema di *Life Long Learning* e l'operazione *Scuola Digitale*. Quest'ultimo, avviato nel 2010, ha visto la concretizzazione di una buona parte degli impegni presi nei primi mesi del 2012 con la pubblicazione del bando per la realizzazione del sistema telematico, dei contenuti didattici digitali e per la costituzione di un centro di competenze per l'erogazione di servizi di eccellenza, per un valore complessivo di oltre 35Meuro. La realizzazione degli interventi messi a bando, per la prima volta in Italia, consentirà di acquisire i contenuti digitali per le **LIM per ogni scuola di ordine e grado e per la totalità delle discipline insegnate**, secondo i suggerimenti dei *framework* europei e le indicazioni ministeriali per l'obbligo e il primo ciclo, tenendo conto delle riforme in atto per i licei e i tecnici. Coerentemente con l'intento della Regione di rafforzare la propria strategia mirata al miglioramento complessivo del sistema di istruzione regionale, l'operazioneDigitale contribuirà inoltre al raggiungimento dell'obiettivo "**elevare le competenze degli studenti e la capacità di apprendimento della popolazione**", in linea con i target CIPE stabiliti per il 2013 (CIPE N. 82 del 3 agosto 2007).

L'Asse IV Capitale Umano, sul quale insistono la maggior parte degli interventi citati (ad eccezione del secondo lotto del bando "Life Long Learning"), ha una dotazione di oltre 306 Meuro, pari al 42% dell'intero Programma.

Infine, gli **Orientamenti 2.5** "Cooperazione transazionale", **2.6** "Cooperazione interregionale" e **3.4** "Capacità amministrativa" sono invece perseguiti con la partecipazione ai progetti interregionali e transnazionali (vedi par. 2.1.7, punto b) e, più in generale con le azioni degli Assi V e VI (oltre 39 Meuro a disposizione, pari al 5% del POR).

5. ASSISTENZA TECNICA

La Regione Sardegna ha riservato all'Asse Assistenza tecnica il 2% del totale del POR FSE 2007-2013, successivamente incrementate al 3,9% (modifica del POR approvata nell'aprile 2012)

E' proseguito il servizio di Assistenza tecnica e supporto all'AdG per gli atti di gestione e attuazione del PO, aggiudicato con Det. n. 14258/1227 del 27/04/2009.

Nel mese di giugno 2011, l'AT è stata attivata anche per fornire un supporto all'Amministrazione regionale nella gestione e attuazione degli interventi relativi al Pacchetto anticrisi, di cui all'accordo Stato – Regioni del 12 febbraio 2009.

Sono proseguite le attività relative alla realizzazione del Piano di comunicazione del POR, il cui servizio è stato aggiudicato nel mese di aprile 2010, a seguito di gara d'appalto, nonché le attività di supporto ai controlli di I livello.

A seguito dell'approvazione dell'azione di sistema relativa all'adeguamento evolutivo del Sistema Informativo del Lavoro, anche nel 2011, è continuata l'informatizzazione dei dati connessi al Pacchetto anticrisi con particolare riferimento alla gestione del catalogo delle politiche attive del lavoro; sono state avviate inoltre le attività di sviluppo ed implementazione del nuovo sistema informativo e di monitoraggio del FSE.

Per quanto concerne il dettaglio delle operazioni finanziate a valere sull'Asse VI – Assistenza tecnica si rimanda a quanto riportato nel paragrafo 3.6

6. ATTIVITA' DI INFORMAZIONE E PUBBLICITA'

Come per l'anno 2010, nel 2011 la strategia di comunicazione è stata realizzata in via diretta dall'AdG, anche attraverso le azioni attuate dal soggetto selezionato per l'attuazione del Piano di Comunicazione, e dagli Organismi Intermedi, ad esempio l'Agenzia Regionale per il Lavoro per il programma Master & Back. Inoltre alcuni soggetti attuatori dei differenti interventi hanno fornito un particolare contributo all'attuazione della strategia di comunicazione, ad esempio la finanziaria in-house SFIRS nell'ambito del Fondo Microcredito FSE.

Per l'attuazione del Piano di Comunicazione la regione si avvale dei servizi di supporto di un soggetto esterno, la società Pomilio Blumm, selezionata con gara d'appalto indetta nel 2009. Le attività di comunicazione condotte dalla fase di avvio del POR fino al 31/12/2011 si suddividono nelle seguenti tipologie:

1. eventi;
2. pubblicazioni e comunicazione web;
3. campagne di comunicazione specifiche;
4. help desk.

Di seguito è riportata una sintesi, per le categorie sopra esposte, di quanto realizzato nell'annualità 2011.

Eventi

Nel corso del 2011 si sono svolti eventi divulgativi di rilievo.

Nell'ambito del programma "Master & Back" il 22, 23 e 24 giugno 2011 a Cagliari, presso il Centro Congressi della Fiera Campionaria della Sardegna è stato realizzato Laboratorio delle Carriere, per favorire l'incontro tra i potenziali destinatari del programma e le principali aziende operanti in settori produttivi specifici.

Tra gli strumenti fondamentali previsti dal Laboratorio delle Carriere si annoverano l'organizzazione di colloqui di lavoro preorganizzati tra i potenziali partecipanti alla fase "back" del Programma (giovani e organismi ospitanti) e i laboratori tematici dedicati ai laureati e alle organizzazioni. Durante le tre giornate l'Agenzia ha presentato gli Avvisi Pubblici Master and Back 2011 Alta Formazione e Percorsi di Rientro. E' stato attivato anche un help desk per fornire agli interessati tutte le informazioni utili relativamente alle opportunità offerte dagli Avvisi, al loro funzionamento e alle modalità di partecipazione.

Il 14/12/2011 si è svolto a Cagliari l'evento informativo annuale del POR Sardegna FSE 2007 – 2013, nell'ambito del quale sono state presentate alcune azioni strategiche finanziate dal POR FSE con particolare riferimento al Fondo Microcredito FSE, alle politiche per la Conciliazione ed al p Scuola Digitale. All'evento, coordinato dall'Assessore Regionale del Lavoro, hanno preso parte i referenti:

- del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali,
- dell'Assessorato regionale dell'Igiene dell'Igiene, Sanità e dell'Assistenza Sociale,
- dell'Assessorato regionale della Pubblica Istruzione, beni culturali, informazione, spettacolo e sport,
- dell'Assessorato regionale della Programmazione, bilancio, credito e assetto del territorio,
- i soggetti coinvolti nell'attuazione del POR: beneficiari e destinatari, rappresentanti sindacali e delle parti sociali, giornalisti e rappresentanti delle istituzioni regionali.

Publicazioni e comunicazione Web

Nell'ambito dell'attività di supporto ai potenziali beneficiari, alla fine del 2008 è stato attivato nel sito istituzionale della Regione il canale tematico “Sardegna Programmazione – POR FSE 2007 - 2013” che contiene tutti i documenti, provvedimenti ed atti adottati direttamente dall'AdG, dagli Organismi Intermedi o che, comunque, attengono all'attuazione del POR FSE. Tale sezione è stata regolarmente aggiornata anche nell'annualità 2011 e resa fruibile a istituzioni e cittadini in merito alle opportunità di finanziamento del POR in occasione della pubblicazione dei bandi e degli avvisi pubblici di riferimento; inoltre, è stato aggiornato l'elenco dei beneficiari e appaltatori che hanno usufruito del finanziamento pubblico.

In particolare per l'iniziativa *Microcredito FSE* oltre alla creazione nel sito SFIRS di una sezione dedicata, anche il sito istituzionale della regione è stato periodicamente aggiornato con la pubblicazione della lista dei beneficiari delle operazioni del POR.

Per il programma “Master & Back” tutte le informazioni sono state gestite attraverso la creazione dello “Speciale Master and Back”, all'interno del sito web della Regione (<http://www.regione.sardegna.it/masterandback/>). Nello “speciale” sono presenti testi di consultazione relativi alle modalità di partecipazione agli ultimi bandi pubblicati e news periodiche per ogni tipologia di percorso finanziato.

Sullo speciale vengono pubblicati oltre agli avvisi ed esiti delle istruttorie, le cosiddette “vetrine” dei candidati e degli organismi ospitanti, ovvero gli ambienti virtuali di consultazione delle caratteristiche di coloro che presentano richiesta di pubblicazione per la partecipazione alla fase “Back” del programma. Inoltre, vengono pubblicate periodicamente news sul sito istituzionale RAS in occasione dell'uscita dei bandi e delle graduatorie/esiti.

Campagne di comunicazione specifiche

Nel corso del 2011 sono state strutturate delle campagne specifiche su strumenti attuativi rilevanti per l'Autorità di Gestione: l'offerta formativa del catalogo **Anticrisi** e l'avviso **Antichi Mestieri**.

Per quanto concerne gli interventi **Anticrisi**, la diffusione ha riguardato la produzione e distribuzione di 8.000 copie del *Vademecum del lavoratore*, una campagna di comunicazione rivolta ai lavoratori e alle aziende con la realizzazione delle seguenti azioni:

- passaggi televisivi sulle emittenti TV regionali Videolina e Sardegna1;
- diffusione di messaggi informativi sulle emittenti radio “Radio Sintony” e “Radiolina”;
- affissione di manifesti negli otto capoluoghi di provincia;
- box informativi sui quotidiani regionali Unione Sarda, Nuova Sardegna, il Provinciale Oggi, Gazzetta del Sulcis Iglesiente e Il Sassarese.

Con riferimento alla diffusione di **Antichi Mestieri**, sono state prodotte e diffuse 10.000 brochure informative e realizzate le seguenti azioni:

- affissione di manifesti negli otto capoluoghi di provincia;
- diffusione di messaggi informativi sulle emittenti radio “Radio Sintony” e “Radiolina”;
- passaggi televisivi sulle emittenti TV regionali Videolina e Sardegna1;
- annunci e box informativi sui siti web di Unione Sarda, Nuova Sardegna, Tiscali mail e Tim spot;
- box informativo sui quotidiani regionali Unione Sarda e Nuova Sardegna.

È stata curata inoltre la **divulgazione e diffusione del Comitato di Sorveglianza del POR FSE del 10 giugno 2011**, con la realizzazione di due speciali TV diffusi dalle emittenti regionali Videolina e Sardegna1.

La comunicazione nei confronti dei beneficiari potenziali ed effettivi è avvenuta anche attraverso la realizzazione di conferenze stampa e di comunicati stampa con la partecipazione dell'Assessore e del Presidente della Regione.

Di seguito si riepilogano le principali conferenze stampa ed i principali comunicati realizzati nel 2011:

- Avviso Antichi Mestieri: comunicato stampa del 16 giugno 2011 e del 4 luglio 2011;
- Avviso Lunga Estate 2011: comunicato stampa a cura dell'Assessore in data 12 giugno 2011;
- Comitato di Sorveglianza giugno 2011: organizzazione della conferenza stampa del Comitato e presentazione del Fondo PISL-POIC FSE;
- Bando per l'attivazione di tirocini destinati a disoccupati e inoccupati: è stata realizzata una conferenza stampa dell'Assessore del Lavoro e del Direttore dell'Agenzia Regionale per il Lavoro in data 29 luglio per pubblicizzare la pubblicazione del Bando;
- due comunicati stampa ad oggetto la diffusione dei risultati finanziari del POR FSE nell'anno 2011, il primo in data 3 novembre 2011, sul rispetto dei target di impegno e spesa previsti dalla Deliberazione n.1/2011 del CIPE; il secondo in data 30 dicembre 2011 riferito al rispetto dei target di spesa di cui all'art. 93 del Regolamento generale;
- Avviso pubblico per il finanziamento di azioni di orientamento e di sostegno al raccordo tra Università e scuola secondaria superiore: comunicato stampa del 19 ottobre 2011;
- Avviso pubblico Conciliando: comunicato stampa del 2 agosto 2011 da parte dell'Assessorato dell'Igiene, Sanità e dell'Assistenza Sociale;
- Fondo Microcredito FSE: comunicato stampa del 2 luglio 2011 per la pubblicizzazione dell'uscita del II Avviso per la selezione dei destinatari;
- Promuovidea: organizzazione della conferenza stampa del 28 giugno 2011 tenuta dall'Assessore al Lavoro, per la pubblicazione dell'Avviso pubblico; pubblicazione di un comunicato stampa.

Tutte le conferenze stampa e i comunicati stampa hanno avuto altresì diffusione sul portale istituzionale www.regione.sardegna.it.

Help desk

Per quanto riguarda l'iniziativa Fondo Microcredito FSE il secondo Avviso dell'iniziativa Microcredito FSE è stato pubblicizzato anche attraverso **7 sportelli dedicati** in 7 Province (in particolare nei Comuni di Sassari, Olbia, Nuoro, Lanusei, Oristano, San Gavino ed Iglesias), attivati dal soggetto gestore SFIRS.

Valorizzazione indicatori di realizzazione

Per il monitoraggio delle iniziative di informazione e pubblicità realizzate, il Piano di Comunicazione individua specifici indicatori di realizzazione. Le tabelle seguenti riportano i valori realizzati rispetto agli indicatori di realizzazione di riferimento e l'avanzamento finanziario rispetto alle risorse previste dal Piano.

Indicatori di realizzazione				
Azione/strumento	Indicatore di realizzazione	Unità di misura	Valore realizzato al 31/12/2011	Valore atteso al 2015
Newsletter	Copie distribuite	n.		10.000
Convegni	Eventi organizzati	n.	36	4
Comunicati/conf. Stampa	Comunicati/conf. effettuate	n.	35	15
Brochure/opuscoli	Copie distribuite	n.	18.000	10.000

Come si evince dalla Tabella sopra riportata, nel periodo di riferimento, sono stati realizzati convegni in un numero ampiamente superiore ai livelli attesi al 2015; anche in termini di conferenze stampa, di comunicati e brochure (grazie alle azioni messe in campo nel 2011) è stato superato il valore atteso per l'intero periodo di attuazione del Piano di Comunicazione.

La scelta operata in questa fase è stata quella di favorire la massima diffusione degli interventi attraverso incontri di carattere istituzionale (convegni, eventi di varia natura, conferenze stampa), gli ulteriori strumenti di comunicazione (newsletter), previsti dal piano, potranno essere realizzati nella fase successiva dell'attuazione del PO. Di seguito si riporta, infine, una tabella di sintesi che stima le risorse spese dall'AdG, dagli OI e dal soggetto gestore del Fondo Microcredito FSE (società in house SFIRS) nelle attività di comunicazione rispetto ai valori previsionali previsti dal Piano di Comunicazione.

Avanzamento finanziario			
Anno	Impegnato per ciascuna annualità	Spesa per ciascuna annualità	Risorse disponibili
2008	68.136	68.136	300.000
2009	106.000	106.000	600.000
2010	910.440	125.133	550.000
2011	-	220.095,43	500.000
2012			550.000
2013			500.000
Totale	1.084.576	519.364,43	3.000.000

ADDENDUM

RAPPORTO ANNUALE DI ESECUZIONE 2011 -

POR FSE 2007/2013 OBIETTIVO CRO - REGIONE SARDEGNA

1. - DATI FINANZIARI ANNO 2011

Come richiesto dalla Commissione Europea con nota prot. 04667 del 19/03/2010 e con comunicazione prot. 228430 del 30/04/2010, si riportano di seguito le tabelle finanziarie relative al solo anno 2011.

	Spesa sostenuta dai beneficiari e inclusa nella domanda di pagamento inviata all'Autorità di Gestione	Contributo pubblico corrispondente	Spesa sostenuta dall'Organismo responsabile di effettuare i pagamenti ai beneficiari	Totale pagamenti ricevuti dalla Commissione
Asse I - Adattabilità				
<i>Spese rientranti nell'ambito del FSE</i>	€ 20.905.746,96	€ 20.905.746,96	€ 16.385.690,41	€ 1.443.445
Asse II - Occupabilità				
<i>Spese rientranti nell'ambito del FSE</i>	€ 27.956.679,14	€ 27.956.679,14	€ 31.289.434,43	€ 8.000.000
Asse III - Inclusione sociale				
<i>Spese rientranti nell'ambito del FSE</i>	€ 11.524.377,90	€ 11.524.377,90	€ 13.840.349,89	€ 4.531.120
Asse IV - Capitale Umano				
<i>Spese rientranti nell'ambito del FSE</i>	€ 57.645.767,31	€ 57.645.767,31	€ 69.191.740,28	€ 14.696.882
Asse V - Transnazionalità e interregionalità				
<i>Spese rientranti nell'ambito del FSE</i>	€ 696.893,95	€ 696.893,95	€ 720.442,43	€ 94.446
Asse VI - Assistenza tecnica				
<i>Spese rientranti nell'ambito del FSE</i>	€ 4.456.678,20	€ 4.456.678,20	€ 4.187.361,78	€ 119.190
TOTALE COMPLESSIVO	€ 123.186.143,46	€ 123.186.143,46	€ 135.615.019,22	€ 28.885.083

	Programmazione totale	Impegni*	Pagamenti**	Spese totali certificate***	Capacità di impegno	Efficienza realizzativa	Capacità di certificazione
	A	B	C	D	B/A	C/A	D/A
Asse I	€ 138.565.323,00	€ 8.669.711,08	€ 20.905.746,96	€ 23.671.394,99	6,26%	15,09%	17,08%
Asse II	€ 138.565.323,00	28.956.345,70	€ 27.956.679,14	€ 26.065.767,93	20,90%	20,18%	18,81%
Asse III	€ 109.393.677,00	12.160.498,22	€ 11.524.377,90	€ 13.011.248,60	11,12%	10,53%	11,89%
Asse IV	€ 306.302.294,00	35.854.379,28	€ 57.645.767,31	€ 82.498.146,57	11,71%	18,82%	26,93%
Asse V	€ 21.878.735,00	€ 114.964,12	€ 696.893,95	€ 1.150.073,56	0,53%	3,19%	5,26%
Asse VI	€ 14.585.824,00	€ 524.276,00	€ 4.456.678,20	€ 1.820.053,18	3,59%	30,55%	12,48%
TOTALE	€ 729.291.176,00	86.280.174,40	€ 123.186.143,46	€ 148.216.684,83	12%	17%	20%

* Impegni: impegni giuridicamente vincolanti

** Pagamenti: Spese effettivamente sostenute dai beneficiari

***Spese certificate: importo totale delle spese ammissibili certificate sostenute dai beneficiari

2. AFFIDAMENTI IN HOUSE

Si riportano di seguito le informazioni relative ad affidamenti agli enti in house, come richiesto dalla Commissione Europea con nota 406543 del 04/04/2012.

Tabella informazioni sugli affidamenti in house

Dati al 31/12/2011				
Ente affidatario	Attività affidata	Durata dell'affidamento	Procedura*	importo
SFIRS SpA	Fondo Microcredito FSE	4/10/2009 – 31/12/2015	DGR 51/39 del 17/11/2009 Acquisizione delle quote della SFIRS SpA da parte della RAS.	€ 50.000.093,00
SFIRS SpA	Fondo PISL-POIC FSE	26/10/2011- 31/12/2015	Modifica Statuto SFIRS s.p.a. nella seduta del CDA del 16/12/2009. SFIRS SpA, in qualità organismo in house, è soggetto al controllo analogo di cui alla deliberazione G.R. n.17/32 del 27/04/2010.	€ 20.000.000,00
			Parere della CE del 11/10/2010 che comunica all'AdG del POR FSE Sardegna la conformità della procedura alle disposizioni comunitarie.	
INSAR SpA	Servizio di supporto tecnico e di accompagnamento alla creazione di impresa – Intervento Promuovidea	14/12/2011- 14/12/2013	DGR 30/77 del 12/07/2011 con la quale la Giunta Regionale ha approvato il nuovo Statuto della Società Iniziative Sardegna SpA ed ha identificato l'Assessorato del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale quale struttura della Regione competente per materia, per poteri di indirizzo e controllo sulla Società INSAR.	€ 972.891,72
			Determinazione del Direttore Generale dell'Assessorato del Lavoro n. 58788/6910 del 20/12/2011 di approvazione delle direttive concernenti le modalità di esercizio del controllo analogo nei confronti della Società Iniziative Sardegna SpA	

			<p>DGR 9/15 del 8/2/1999 con la quale la Regione ha aderito in qualità di socio a Tecnostruttura, e come tale rappresenta ente ad essa associato; in qualità di ente associato può, ai sensi dell'art. 3, avvalersi di Tecnostruttura per l'affidamento in house delle funzioni di supporto operativo, tecnico e giuridico, nonché di assistenza tecnica allo svolgimento di funzioni regionali nelle materie di riferimento.</p>	
TECNOSTRUTTURA	<p>Progetto Interregionale a supporto delle Regioni del mezzogiorno - Realizzato attraverso risorse dedicate all'affiancamento di rete e alla consulenza strategica</p>	<p>23/07/2010 – 31/12/2015</p>	<p>Il POR Sardegna FSE 2007-2013 (approvato con decisione C(2007) 6081 del 30/11/2007 e modificato con decisione C(2012) 2362 del 3/04/2012) al paragrafo 4.6.3 specifica che la Regione Sardegna "si avvale del sostegno tecnico dell'Associazione Tecnostruttura delle Regioni al fine di valorizzare in termini operativi l'integrazione, il confronto e lo scambio tra le amministrazioni regionali/provinciali" e che, "a tale fine l'affidamento a Tecnostruttura è attuato a fronte di un piano di attività pluriennale [...]".</p> <p>La Regione ha aderito al progetto con la DGR n. 19/2 del 12/05/2010.</p>	<p>€ 623.820</p>